SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 139

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 16 giugno 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ministero della giustizia

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia del territorio

Comitato interministeriale per la programmazione economica

CIRCOLARI

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri

DECRETO 14 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Kherfani Zouhaier, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06269)*

DECRETO 14 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Turki Souhir, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06270)*

DECRETO 14 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Vesela' Petra, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06271)*

DECRETO 15 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Mendoza Marileth De Mesa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06272)*

DECRETO 15 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Tabayoyong Hydee Galapon, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06273)*

DECRETO 15 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Mendoza Marilen, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06274)*

DECRETO 15 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Cueno Tita Jorolan, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06275)*

DECRETO 15 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Languita Agirre Aliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06276)*

DECRETO 15 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Temciuc Oxana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06277)*

DECRETO 15 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Bueno Geron Candida, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06278)*

DECRETO 15 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Munoz Quiroz Miguelina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06279)*

DECRETO 15 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Basha Besar, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06280)*

DECRETO 16 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Bujdei Iuliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06281)*

DECRETO 16 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Pavel Paula, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06282)*

DECRETO 16 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Pohaidac Ioana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06283)*

DECRETO 16 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Chelariu Andreea Gabriela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06284)*

DECRETO 16 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Robu Daniela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06285)*

DECRETO 16 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Pohaidac Cristian Dumitru, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06286)*

DECRETO 16 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Petcu Mariana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06287)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Calinescu Cristina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06288)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Corduneanu Ion Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06289)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Hirca Gabriela Elenita, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06290)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Roman Alexandra, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06291)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Buhus Medrea Nicoleta Mirela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06292)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Botezatu George Petrut, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06293)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Vladoiu Robert Victor, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06294)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Corpaci Magdalena Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06295)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Varodi Larisa Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06296)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Voda Maria Daniela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06297)*

DECRETO 17 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Chivu Anamaria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06298)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Boughaba Walid, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06299)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Bertany Pierre-Laurent, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06300)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Sroka Urszula, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06301)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Raffl Sabina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere pediatrico. *(12A06302)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Perini Ruchira Verma, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06303)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Bodziony Agnieszka, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06304)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Frenademetz Franca, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06305)*

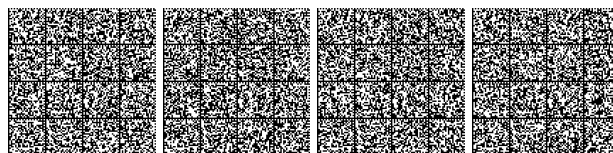
DECRETO 18 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Ortega Buitrago Elizabeth, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(12A06306)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Wieser Stefanie, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di tecnico sanitario di laboratorio biomedico. *(12A06307)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Rettifica del decreto di riconoscimento, alla sig.ra Frotschnig Sandra Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di tecnico sanitario di laboratorio biomedico. *(12A06308)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Lechner Ruth, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di terapista occupazionale. *(12A06309)*

DECRETO 18 maggio 2012.

Rinnovo del decreto di riconoscimento, al sig. Ayari Mohamed Aymen, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06310)*

DECRETO 21 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Oprisanu Roxana Camelia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06311)*

DECRETO 22 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Parghel Zamfir Daniela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06312)*

DECRETO 22 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Palau Pintilie Mihaela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06313)*

DECRETO 22 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Lari Ancuta Larinela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06314)*

DECRETO 22 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Neculaes Oana Alexandra, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06315)*

DECRETO 22 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Guta Matei Gabriela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06316)*

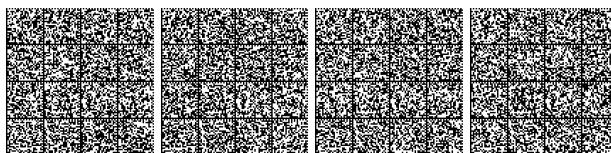
DECRETO 22 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Mincan Mandoiu Carmen Laura, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06317)*

DECRETO 22 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Mihele Mihaela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06318)*

DECRETO 22 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Iustulin Lenuta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06319)*

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 maggio 2012.

Nomina del commissario straordinario della provincia di Vicenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che gli organi elettivi della provincia di Vicenza, rinnovati nelle consultazioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007, sono stati proclamati eletti il 30 maggio 2007;

Visto l'art. 23 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che detta una nuova disciplina delle funzioni della provincia e della composizione degli organi, rinviando ad una successiva legge, da emanarsi entro il 31 dicembre 2012, l'individuazione delle modalità di elezione;

Visto, in particolare, il comma 20 dell'art. 23 dello stesso decreto-legge, in virtù del quale agli organi provinciali che devono essere rinnovati entro il 31 dicembre 2012 si applica, sino al 31 marzo 2013, l'art. 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Considerato che è stato espressamente richiesto da due ordini del giorno di analogo tenore presentati alla Camera e al Senato ed accolti dal governo che, nelle more dell'emanazione della predetta legge sulle modalità di elezione dei nuovi organi provinciali, venga assicurata la continuità nella gestione delle amministrazioni interessate, attraverso la nomina di un commissario straordinario da individuarsi nella stessa figura dell'organo di vertice dell'ente;

Decreta:

Il signor Attilio Schneck, già presidente della provincia di Vicenza, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente fino all'elezione dei nuovi organi provinciali, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio provinciale, alla giunta ed al presidente.

Dato a Roma, addì 31 maggio 2012

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il presidente della provincia di Vicenza ed il consiglio provinciale, composto da 36 consiglieri, proclamati eletti il 30 maggio 2007 a seguito delle consultazioni elettorali 27 e 28 maggio 2007, sono al termine del proprio mandato per intervenuta scadenza naturale.

Il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nel ridefinire il ruolo delle province cui ha demandato esclusivamente funzioni di indirizzo politico e coordinamento delle attività dei comuni, ha individuato nel consiglio provinciale e nel presidente gli organi di governo dell'ente, rinviando alla legge dello Stato, da adottarsi entro il 31 dicembre 2012, la disciplina relativa alle modalità di elezione degli stessi.

Nelle more dell'adozione della predetta legge, il comma 20 dell'art. 23 del decreto-legge citato ha disposto l'applicazione, sino al 31 marzo 2013, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 alle province i cui organi devono essere rinnovati entro la predetta data del 31 dicembre 2012.

Con decreto ministeriale del 24 febbraio 2012 è stata fissata, per i giorni 6 e 7 maggio 2012, la data delle consultazioni amministrative che, in applicazione dell'art. 23 sopracitato, non hanno riguardato le province i cui organi devono essere rinnovati entro il 31 dicembre 2012, tra le quali rientra Vicenza.

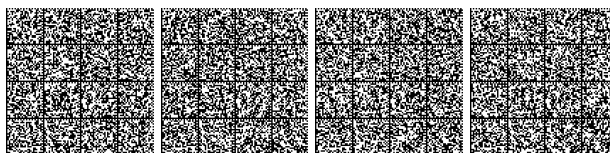
Per tali province, come espressamente richiesto da due ordini del giorno di analogo tenore presentati alla Camera e al Senato ed accolti dal governo, relativamente alla necessità di assicurare la continuità nella gestione delle amministrazioni interessate fino alla elezione dei nuovi organi, il commissario straordinario, da nominare ai sensi del predetto art. 141, viene individuato nella stessa figura di vertice che ha condotto l'ente fino alla scadenza del mandato.

Peraltro, la continuità amministrativa appare ancor più necessaria per la peculiare situazione in cui si trovano le province interessate, considerata la profonda trasformazione istituzionale per esse prevista.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V., l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla nomina del commissario per la provvisoria gestione della provincia di Vicenza, nella persona del signor Attilio Schneck, già presidente dell'ente.

Roma, 22 maggio 2012

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

12A06718

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 2012.

Nomina del commissario straordinario della provincia di La Spezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che gli organi elettivi della provincia di La Spezia, rinnovati nelle consultazioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007, sono stati proclamati eletti il 31 maggio 2007;

Visto l'art. 23 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che detta una nuova disciplina delle funzioni della provincia e della composizione degli organi, rinviando ad una successiva legge, da emanarsi entro il 31 dicembre 2012, l'individuazione delle modalità di elezione;

Visto, in particolare, il comma 20 dell'art. 23 dello stesso decreto-legge, in virtù del quale agli organi provinciali che devono essere rinnovati entro il 31 dicembre 2012 si applica, sino al 31 marzo 2013, l'art. 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Considerato che è stato espressamente richiesto da due ordini del giorno di analogo tenore presentati alla Camera e al Senato ed accolti dal governo che, nelle more dell'emanazione della predetta legge sulle modalità di elezione dei nuovi organi provinciali, venga assicurata la continuità nella gestione delle amministrazioni interessate, attraverso la nomina di un commissario straordinario da individuarsi nella stessa figura dell'organo di vertice dell'ente;

Decreta:

Il signor Marino Fiasella, già presidente della provincia di La Spezia, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente fino all'elezione dei nuovi organi provinciali, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio provinciale, alla giunta ed al presidente.

Dato a Roma, addì 1° giugno 2012

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il presidente della provincia di La Spezia ed il consiglio provinciale, composto da 24 consiglieri, proclamati eletti il 31 maggio 2007 a seguito delle consultazioni elettorali 27 e 28 maggio 2007, sono al termine del proprio mandato per intervenuta scadenza naturale.

Il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nel ridefinire il ruolo delle province cui ha demandato esclusivamente funzioni di indirizzo politico e coordinamento delle attività dei comuni, ha individuato nel consiglio provinciale e nel presidente gli organi di governo dell'ente, rinviando alla legge dello Stato, da adottarsi entro il 31 dicembre 2012, la disciplina relativa alle modalità di elezione degli stessi.

Nelle more dell'adozione della predetta legge, il comma 20 dell'art. 23 del decreto-legge citato ha disposto l'applicazione, sino al 31 marzo 2013, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 alle province i cui organi devono essere rinnovati entro la predetta data del 31 dicembre 2012.

Con decreto ministeriale del 24 febbraio 2012 è stata fissata, per i giorni 6 e 7 maggio 2012, la data delle consultazioni amministrative che, in applicazione dell'art. 23 sopracitato, non hanno riguardato le province i cui organi devono essere rinnovati entro il 31 dicembre 2012, tra le quali rientra La Spezia.

Per tali province, come espressamente richiesto da due ordini del giorno di analogo tenore presentati alla Camera e al Senato ed accolti dal governo, relativamente alla necessità di assicurare la continuità nella gestione delle amministrazioni interessate fino alla elezione dei nuovi organi, il commissario straordinario, da nominare ai sensi del predetto art. 141, viene individuato nella stessa figura di vertice che ha condotto l'ente fino alla scadenza del mandato.

Peraltro, la continuità amministrativa appare ancor più necessaria per la peculiare situazione in cui si trovano le province interessate, considerata la profonda trasformazione istituzionale per esse prevista.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V., l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla nomina del commissario per la provvisoria gestione della provincia di La Spezia, nella persona del signor Marino Fiasella, già presidente dell'ente.

Roma, 22 maggio 2012

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

12A06719

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 2012.

Nomina del commissario straordinario della provincia di Como.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che gli organi elettivi della provincia di Como, rinnovati nelle consultazioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007, sono stati proclamati eletti il 1° giugno 2007;

Visto l'art. 23 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che detta una nuova disciplina delle funzioni della provincia e della composizione degli organi, rinviando ad una successiva legge, da emanarsi entro il 31 dicembre 2012, l'individuazione delle modalità di elezione;

Visto, in particolare, il comma 20 dell'art. 23 dello stesso decreto-legge, in virtù del quale agli organi provinciali che devono essere rinnovati entro il 31 dicembre 2012 si applica, sino al 31 marzo 2013, l'art. 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Considerato che è stato espressamente richiesto da due ordini del giorno di analogo tenore presentati alla Camera e al Senato ed accolti dal governo che, nelle more dell'emanazione della predetta legge sulle modalità di elezione dei nuovi organi provinciali, venga assicurata la continuità nella gestione delle amministrazioni interessate, attraverso la nomina di un commissario straordinario da individuarsi nella stessa figura dell'organo di vertice dell'ente;

Decreta:

Il signor Leonardo Ambrogio Carioni, già presidente della provincia di Como, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente fino all'elezione dei nuovi organi provinciali, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio provinciale, alla giunta ed al presidente.

Dato a Roma, addì 2 giugno 2012

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il presidente della provincia di Como ed il consiglio provinciale, composto da 30 consiglieri, proclamati eletti il 1° giugno 2007 a seguito delle consultazioni elettorali 27 e 28 maggio 2007, sono al termine del proprio mandato per intervenuta scadenza naturale.

Il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nel ridefinire il ruolo delle province cui ha demandato esclusivamente funzioni di indirizzo politico e coordinamento delle attività dei comuni, ha individuato nei consiglio provinciale e nel presidente gli organi di governo dell'ente, rinviando alla legge dello Stato, da adottarsi entro il 31 dicembre 2012, la disciplina relativa alle modalità di elezione degli stessi.

Nelle more dell'adozione della predetta legge, il comma 20 dell'art. 23 del decreto-legge citato ha disposto l'applicazione, sino al 31 marzo 2013, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 alle province i cui organi devono essere rinnovati entro la predetta data del 31 dicembre 2012.

Con decreto ministeriale del 24 febbraio 2012 è stata fissata, per i giorni 6 e 7 maggio 2012, la data delle consultazioni amministrative che, in applicazione dell'art. 23 sopracitato, non hanno riguardato le province i cui organi devono essere rinnovati entro il 31 dicembre 2012, tra le quali rientra Como.

Per tali province, come espressamente richiesto da due ordini del giorno di analogo tenore presentati alla Camera e al Senato ed accolti dal governo, relativamente alla necessità di assicurare la continuità nella gestione delle amministrazioni interessate fino alla elezione dei nuovi organi, il commissario straordinario, da nominare ai sensi del predetto art. 141, viene individuato nella stessa figura di vertice che ha condotto l'ente fino alla scadenza del mandato.

Peraltro, la continuità amministrativa appare ancor più necessaria per la peculiare situazione in cui si trovano le province interessate, considerata la profonda trasformazione istituzionale per esse prevista.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V., l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla nomina del commissario per la provvisoria gestione della provincia di Como, nella persona del signor Leonardo Ambrogio Carioni, già presidente dell'ente.

Roma, 22 maggio 2012

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

12A06720

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 2012.

Nomina del commissario straordinario della provincia di Ancona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che gli organi elettivi della provincia di Ancona, rinnovati nelle consultazioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007, sono stati proclamati eletti il 1° giugno 2007;

Visto l'art. 23 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che detta una nuova disciplina delle funzioni della provincia e della composizione degli organi, rinviando ad una successiva legge, da emanarsi entro il 31 dicembre 2012, l'individuazione delle modalità di elezione;

Visto, in particolare, il comma 20 dell'art. 23 dello stesso decreto-legge, in virtù del quale agli organi provinciali che devono essere rinnovati entro il 31 dicembre 2012 si applica, sino al 31 marzo 2013, l'art. 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Considerato che è stato espressamente richiesto da due ordini del giorno di analogo tenore presentati alla Camera e al Senato ed accolti dal governo che, nelle more dell'emanazione della predetta legge sulle modalità di elezione dei nuovi organi provinciali, venga assicurata la continuità nella gestione delle amministrazioni interessate, attraverso la nomina di un commissario straordinario da individuarsi nella stessa figura dell'organo di vertice dell'ente;

Decreta:

La signora Patrizia Casagrande Esposto, già presidente della provincia di Ancona, è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente fino all'elezione dei nuovi organi provinciali, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio provinciale, alla giunta ed al presidente.

Dato a Roma, addì 2 giugno 2012

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il presidente della provincia di Ancona ed il consiglio provinciale, composto da 30 consiglieri, proclamati eletti il 1° giugno 2007 a seguito delle consultazioni elettorali 27 e 28 maggio 2007, sono al termine del proprio mandato per intervenuta scadenza naturale.

Il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nel ridefinire il ruolo delle province cui ha demandato esclusivamente funzioni di indirizzo politico e coordinamento delle attività dei comuni, ha individuato nel consiglio provinciale e nel presidente gli organi di governo dell'ente, rinviando alla legge dello Stato, da adottarsi entro il 31 dicembre 2012, la disciplina relativa alle modalità di elezione degli stessi.

Nelle more dell'adozione della predetta legge, il comma 20 dell'art. 23 del decreto-legge citato ha disposto l'applicazione, sino al 31 marzo 2013, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 alle province i cui organi devono essere rinnovati entro la predetta data del 31 dicembre 2012.

Con decreto ministeriale del 24 febbraio 2012 è stata fissata, per i giorni 6 e 7 maggio 2012, la data delle consultazioni amministrative che, in applicazione dell'art. 23 sopracitato, non hanno riguardato le province i cui organi devono essere rinnovati entro il 31 dicembre 2012, tra le quali rientra Ancona.

Per tali province, come espressamente richiesto da due ordini del giorno di analogo tenore presentati alla Camera e al Senato ed accolti dal governo, relativamente alla necessità di assicurare la continuità nella gestione delle amministrazioni interessate fino alla elezione dei nuovi organi, il commissario straordinario, da nominare ai sensi del predetto art. 141, viene individuato nella stessa figura di vertice che ha condotto l'ente fino alla scadenza del mandato.

Peraltro, la continuità amministrativa appare ancor più necessaria per la peculiare situazione in cui si trovano le province interessate, considerata la profonda trasformazione istituzionale per esse prevista.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V., l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla nomina del commissario per la provvisoria gestione della provincia di Ancona, nella persona della signora Patrizia Casagrande Esposto, già presidente dell'ente.

Roma, 22 maggio 2012

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

12A06721

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 2012.

Scioglimento del consiglio comunale di Squinzano e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 13 e 14 aprile 2008 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Squinzano (Lecce);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da undici consiglieri su venti assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'articolo 141, comma 1, lett. *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Squinzano (Lecce) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Guido Aprea è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 5 giugno 2012

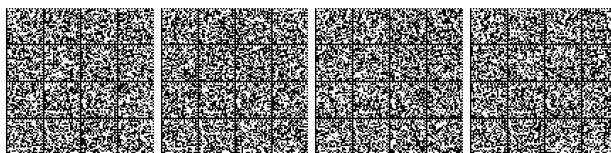
NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Squinzano (Lecce), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 e 14 aprile 2008 e composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da undici componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 16 aprile 2012.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di uno dei consiglieri dimissionari, all'uopo delegato con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto dí Lecce ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 17 aprile 2012, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Squinzano (Lecce) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Guido Aprea.

Roma, 22 maggio 2012

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

12A06753

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 2012.

Scioglimento del consiglio comunale di Castelcivita e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 13 e 14 aprile 2008 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Castelcivita (Salerno);

Viste le dimissioni rassegnate, con atti separati acquisiti al protocollo dell'ente, da sette consiglieri su dodici assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Castelcivita (Salerno) è sciolto.

Art. 2.

La dottoressa Marisa Di Vito è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 5 giugno 2012

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Castelcivita (Salerno), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 e 14 aprile 2008 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare, con atti separati acquisiti al protocollo dell'ente in data 2 maggio 2012.

Le citate dimissioni, che sono state presentate da tre consiglieri personalmente e da quattro componenti per il tramite di uno dei suddetti consiglieri dimissionari, all'uopo delegato con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

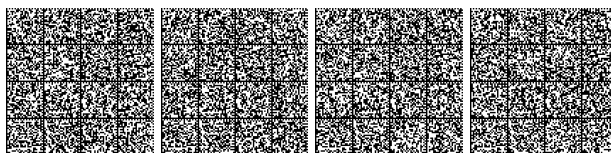
Pertanto, il prefetto di Salerno ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 2 maggio 2012, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Castelcivita (Salerno) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dottoressa Marisa Di Vito.

Roma, 22 maggio 2012

Il ministro dell'interno: CANCELLIERI

12A06754

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 13 giugno 2012.

Approvazione della revisione congiunturale speciale degli studi di settore, per il periodo di imposta 2011.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, il quale prevede l'elaborazione, in relazione ai vari settori economici, di appositi studi di settore;

Visto il medesimo art. 62-*bis* del citato decreto-legge n. 331 del 1993, che prevede che gli studi di settore siano approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visto l'art. 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, e successive modificazioni, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione dall'applicazione degli stessi;

Visto l'art. 10-*bis* della legge 8 maggio 1998, n. 146, concernente le modalità di revisione ed aggiornamento degli studi di settore;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195, e successive modificazioni, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 10 novembre 1998, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'art. 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, integrata e modificata con successivi decreti del 5 febbraio 1999, del 24 ottobre 2000, del 2 agosto 2002, del 14 luglio 2004, del 27 gennaio 2007, del 19 marzo e 4 dicembre 2009, del 20 ottobre 2010 e del 29 marzo 2011;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto l'art. 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che ha istituito le agenzie fiscali;

Visto l'art. 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, che ha previsto una revisione congiunturale speciale degli studi di settore;

Visti i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, 12 marzo 2010, 16 marzo 2011 e 28 dicembre 2011, concernenti l'approvazione di studi di settore relativi alle attività economiche delle manifatture, dei servizi, delle attività professionali e del commercio;

Acquisito il parere della Commissione degli esperti del 4 aprile 2012;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione della revisione congiunturale speciale degli studi di settore

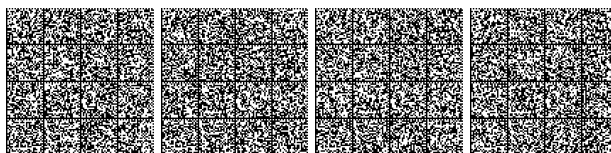
1. Per il solo periodo di imposta 2011 è approvata, in base all'art. 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009, la revisione congiunturale speciale degli studi di settore relativi alle attività economiche nel settore delle manifatture, dei servizi, delle attività professionali e del commercio, al fine di tener conto degli effetti della crisi economica e dei mercati.

2. I ricavi e i compensi, risultanti dall'applicazione degli studi di settore in vigore per il periodo di imposta 2011, sono determinati sulla base della nota tecnica e metodologica di cui all'allegato 1 al presente decreto.

3. I contribuenti che, per il periodo d'imposta 2011, dichiarano, anche a seguito dell'adeguamento, ricavi o compensi di ammontare non inferiore a quello risultante dall'applicazione degli studi di settore integrati con i correttivi approvati con il presente decreto, non sono assoggettabili, per tale annualità, ad accertamento ai sensi dell'art. 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 giugno 2012

Il Ministro: MONTI

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

REVISIONE CONGIUNTURALE SPECIALE DEGLI STUDI DI SETTORE PER IL PERIODO DI IMPOSTA 2011

1. PREMESSA

Il documento[1] descrive la metodologia utilizzata, in relazione al solo periodo d'imposta 2011, per la revisione congiunturale speciale degli studi di settore, ed i relativi interventi correttivi, al fine di tener conto degli effetti della crisi economica e dei mercati a norma dell'articolo 8 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Al fine di ottenere un quadro di riferimento della situazione economico-congiunturale che ha caratterizzato il 2011, è stato necessario svolgere un'attività preliminare di individuazione ed acquisizione di fonti informative con l'obiettivo di integrare le informazioni già presenti nella Banca dati degli Studi di Settore.

Il quadro macroeconomico, settoriale e territoriale, è stato analizzato sulla base delle pubblicazioni e delle informazioni rese disponibili da:

- Banca d'Italia;
- Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- Prometeia;
- Ministero dello Sviluppo Economico.

Al fine di aggiornare al periodo di imposta 2011 i trend economici dei singoli modelli organizzativi (cluster), anche in relazione al territorio, le informazioni contenute nella Banca dati degli Studi di settore (ultima annualità disponibile il 2010) sono state proiettate al 2011 sulla base delle previsioni contenute nell'"Analisi dei microsettori" Prometeia, dei dati relativi alle comunicazioni annuali IVA 2012 e di quelli delle dichiarazioni annuali IVA 2012 presentate entro il mese di febbraio.

Sulla base delle analisi svolte sulle fonti informative suddette e delle valutazioni degli Osservatori regionali, sono state apportate opportune modifiche all'analisi di normalità economica e sono stati introdotti specifici correttivi, da applicare ai risultati derivanti dall'applicazione degli studi di settore, che tengono conto di alcune grandezze e variabili economiche e le relative relazioni, modificate a seguito della crisi economica verificatasi nel corso del 2011, tra cui:

- le contrazioni più significative dei margini e delle redditività;
- il minor grado di utilizzo degli impianti e dei macchinari;
- le riduzioni delle tariffe per le prestazioni professionali;
- l'aumento del costo del carburante;
- gli andamenti congiunturali negativi intervenuti nell'ambito dei diversi settori, anche in relazione al territorio;
- la ritardata percezione dei compensi da parte degli esercenti attività di lavoro autonomo a fronte delle prestazioni rese.

Infine, sono state acquisite, per il tramite delle Organizzazioni di Categoria, informazioni di natura strutturale e contabile relativamente ad un significativo campione di soggetti al fine di poter riscontrare, su esempi reali riferiti al periodo d'imposta 2011, il grado di significatività degli interventi delineati.

Nel presente documento, per "ricavi/compensi ai fini della congruità" si fa riferimento a quanto stabilito dal decreto di approvazione dello specifico studio di settore.

[1] Per quanto non espressamente indicato, si rinvia al contenuto delle Note tecniche e metodologiche relative all'applicazione dei 206 studi di settore in vigore per il periodo d'imposta 2011.

2. INTERVENTI RELATIVI ALL'ANALISI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Gli interventi relativi all'analisi di normalità economica riguardano l'indicatore "Durata delle scorte" [2] e si applicano ai soggetti che presentano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- riduzione dei ricavi, dichiarati ai fini della congruità, nel periodo d'imposta 2011, rispetto a quelli del 2010;
- situazione di coerenza delle esistenze iniziali[3].

Con riferimento all'indicatore "Durata delle scorte", la soglia massima di normalità economica viene aumentata in modo da tener conto dell'incremento di rimanenze finali riconducibile alla crisi economica (merci e prodotti invenduti a seguito della contrazione delle vendite)[4].

Per i soggetti che rimangono non normali anche dopo l'applicazione delle nuove soglie di normalità dell'indicatore "Durata delle scorte", il maggior costo del venduto[5], che costituisce il parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, viene diminuito dell'incremento delle rimanenze finali riconducibile alla crisi economica.

---

[2] L'indicatore "Durata delle scorte" è stato individuato ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 146 del 1998.

[3] Il soggetto viene ritenuto coerente rispetto alle esistenze iniziali quando:

$$\left(\frac{EsistenzeIniziali \times 365}{CVPROD}\right) < SogliaMax$$

dove:

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati ai servizi non di durata ultrannuale e alle opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR (escluse le esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);

CVPROD = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costo per la produzione di servizi + Esistenze iniziali – Rimanenze finali;

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati ai servizi non di durata ultrannuale e alle opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR (escluse le rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);

SogliaMax è la soglia massima di normalità economica dell'indicatore "Durata delle scorte".

[4] L'ammontare dell'incremento delle rimanenze finali riconducibili alla crisi economica (*RFcrisi*) è pari a:

$$RFcrisi = \left(\frac{Ricavi_2010 - Ricavi_2011}{Ricarico_2011}\right)$$

dove:

Ricarico_2011 è pari al valore massimo tra 1 e (*Ricavi_2011* / *CVPROD_2011*), se *CVPROD_2011* è positivo, altrimenti *Ricarico_2011* è pari a 9999999999999999;

CVPROD_2011 = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiare, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costo per la produzione di servizi + Esistenze iniziali – Rimanenze finali.

L'ammontare delle rimanenze finali riconducibili alla crisi economica (*RFcrisi*) non può superare la differenza tra le Rimanenze finali e le Esistenze iniziali.

La soglia massima di normalità economica dell'indicatore "Durata delle scorte" (*SogliaMax*) viene sostituita, per i soggetti con CVPROD positivo (maggiore di zero), dalla nuova soglia di normalità (*NewSogliaMax*), calcolata nel seguente modo:

$$NewSogliaMax = \left(365 \times \frac{MagazzinoMedio_2011}{CVPROD_2011}\right)$$

dove:

$$MagazzinoMedio_2011 = \left(\left(\frac{SogliaMax}{365}\right) \times \left(CVPROD_2011 \times \frac{Ricavi_2010}{Ricavi_2011} + \frac{RFcrisi}{2}\right)\right)$$

[5] Per la determinazione del maggior costo del venduto ai fini della normalità economica si rinvia alle Note Tecniche e Metodologiche dei singoli studi di settore.

3. CORRETTIVI DA APPLICARE AI RISULTATI DEGLI STUDI DI SETTORE

Ai risultati derivanti dall'applicazione degli studi di settore (come modificati secondo quanto descritto nel precedente paragrafo 2) sono applicati i seguenti interventi correttivi:

- Correttivi specifici per la crisi;
- Correttivi congiunturali di settore;
- Correttivi congiunturali individuali.

Tali correttivi sono applicati ai soggetti che presentano nel periodo d'imposta 2011 ricavi/compensi ai fini della congruità inferiori al ricavo/compenso puntuale di riferimento derivante dall'applicazione dell'analisi di congruità e di normalità economica, come modificata a seguito degli interventi descritti nel precedente paragrafo 2.

I correttivi in argomento si applicano automaticamente, indipendentemente dal posizionamento rispetto all'analisi di normalità economica.

Ciascuno dei correttivi, applicato secondo la sequenza sopra indicata, può comportare una riduzione dei ricavi/compensi stimati dallo studio di settore. Tale riduzione si applica sia al ricavo/compenso puntuale di riferimento sia al ricavo/compenso minimo ammissibile.

3.1 CORRETTIVI SPECIFICI PER LA CRISI

Al fine di adeguare, per il periodo d'imposta 2011, i risultati derivanti dall'applicazione degli studi di settore rispetto agli effetti collegati con la crisi economica e dei mercati, sono stati individuati specifici interventi correttivi delle funzioni di ricavo o compenso.

Per lo studio di settore VK21U, relativo alle attività degli studi odontoiatrici, è stato confermato l'intervento, già previsto in relazione all'applicazione dello studio di settore per i periodi di imposta 2009 e 2010, che tiene conto degli effetti dell'accordo, siglato in data 28 luglio 2008, tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e le Organizzazioni di categoria, per il progetto "Odontoiatria Sociale", con l'obiettivo di favorire l'accesso alle cure odontoiatriche per particolari categorie svantaggiate, invitando i professionisti a prestare le cure, indicate in un apposito elenco, ad un onorario di riferimento ridotto rispetto a quello mediamente praticato.

In particolare, al fine di adeguare i risultati derivanti dall'applicazione delle funzioni di stima dei ricavi o compensi è stato introdotto, per il periodo d'imposta 2011, un valore di riduzione dei ricavi o compensi stimati calcolato come differenza tra il ricavo o compenso puntuale derivante dall'applicazione delle analisi di congruità e normalità economica sui dati dichiarati e il ricavo o compenso puntuale ricalcolato[6] al fine di non tener conto, nella stima, della parte di attività riferita a prestazioni rese nell'ambito del progetto di "Odontoiatria Sociale".

Tra i correttivi specifici per la crisi da applicare al periodo d'imposta 2011, ne sono stati individuati alcuni relativi al costo del carburante.

---

[6] Il ricavo/compenso puntuale ricalcolato (*RicavoRicalcolato*) è definito dalla seguente formula:

$$RicavoRicalcolato = (RicavoStimato - RicavoSSN) \times (1 - \frac{RicavoOS}{RicavoNoSSN}) + (RicavoSSN + RicavoOS)$$

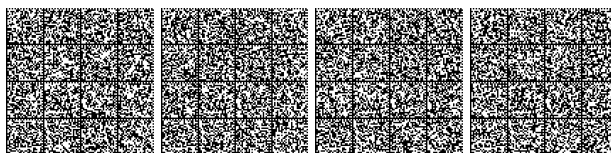
Dove:

RicavoStimato = Ricavo/compenso puntuale derivante dall'applicazione delle analisi di congruità e normalità economica;

RicavoOS = Ricavi/compensi dichiarati derivanti da prestazioni rese nell'ambito del progetto di "Odontoiatria sociale";

RicavoSSN = Ricavi/compensi dichiarati relativi ad attività in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;

RicavoNoSSN = Ricavi/compensi dichiarati relativi ad attività non in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Tale correttivo può essere applicato dai soggetti che indicano *RicavoOS* non maggiore di *RicavoNoSSN*.

Tali correttivi sono stati previsti per gli Studi di settore di seguito elencati:

- VG68U - Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco[7];
- VG72A - Trasporto con taxi e noleggio di autovetture con conducente;
- VG72B - Altri trasporti terrestri di passeggeri.

Per tali studi il costo del carburante rappresenta una delle variabili più significative nell'ambito delle funzioni di stima dei ricavi.

Al fine di adeguare, per il periodo d'imposta 2011, i risultati derivanti dall'applicazione delle funzioni di stima dei ricavi, sono stati operati i seguenti interventi:

a) per gli studi di settore indicati nella tabella sottostante, è stato individuato uno specifico correttivo da applicare alla variabile "Costi per carburanti"[8].

Studio di settore	Correttivo
VG72A	-16,6%
VG72B	-18,1%

Per ciascuno studio di settore il valore del correttivo è stato determinato sulla base dell'andamento dei prezzi del carburante[9], effettuando una valutazione comparativa[10] del relativo impatto sui conti economici del 2010 rispetto al 2009, anno cui si riferiscono i dati presi a base per l'evoluzione dello specifico studio di settore.

L'applicazione di tale correttivo può determinare un valore di riduzione dei ricavi stimati, calcolato come differenza tra il ricavo puntuale derivante dalla sola applicazione dell'analisi di congruità sui dati dichiarati e il ricavo stimato con i dati modificati con il correttivo sopra indicato;

b) con riferimento allo Studio di Settore VG68U, relativo all'attività di trasporto di merci su strada e servizi di trasloco, è stato individuato un particolare correttivo che prevede quanto segue:

- i "Costi per carburanti e lubrificanti" vengono riportati ai prezzi 2009, anno cui si riferiscono i dati presi a base per l'evoluzione dello studio di settore VG68U, deflazionando i relativi costi dichiarati per il periodo d'imposta di applicazione[11];
- al ricavo puntuale, risultante dall'applicazione della sola analisi di congruità sulla base dei costi così deflazionati, viene aggiunta la quota parte di incremento dei "Costi per carburanti e lubrificanti" traslabile sui ricavi. Tale quota è calcolata moltiplicando l'incremento stesso per il coefficiente di traslazione, ponderato sulla base delle probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei (cluster).

I coefficienti di traslazione sono stati desunti da quelli individuati per la versione precedente dello studio (UG68U) in occasione della "Revisione congiunturale speciale degli Studi di settore", approvata per il periodo d'imposta 2008, riconducendoli ai cluster identificati per lo studio VG68U.

---

[7] Le descrizioni associate, nel presente documento, ai diversi codici studio hanno funzione meramente descrittiva. Per l'elenco completo delle attività economiche associate ai diversi studi si rimanda ai relativi decreti di approvazione.

[8] Per lo studio VG72A la variabile in questione è ripartita in Costi per benzina, gasolio, GPL e metano.

[9] Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico, *Prezzi Medi Nazionali Annuali - GASOLIO AUTO*.

[10] Il confronto è stato effettuato, per ciascuno studio di settore, utilizzando i dati relativi ad un panel di contribuenti che hanno applicato tale studio di settore per i periodi d'imposta 2009 e 2010 e che presentano un incremento, nel 2010 rispetto al 2009, della spesa per il carburante e dell'incidenza della stessa sui ricavi.

[11] L'incremento dei prezzi dei carburanti registrato nel 2011 rispetto al 2009 è pari al 32,94% (valore calcolato al netto dell'IVA). Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico, *Prezzi Medi Nazionali Annuali - GASOLIO AUTO*; pertanto:

"Costi per carburanti e lubrificanti a prezzi 2009" = "Costi per carburanti e lubrificanti dichiarati nel 2011"/1,3294.

In particolare tali coefficienti sono stati individuati, per ciascuno dei 28 cluster dello studio VG68U, selezionando il valore mediano del coefficiente di traslazione delle imprese appartenenti al cluster stesso[12].

Nella tabella seguente sono riportati i coefficienti di traslazione individuati per i cluster dello studio di settore VG68U.

Cluster	Coefficiente di traslazione	Cluster	Coefficiente di traslazione	Cluster	Coefficiente di traslazione
1	0,10	**11**	0,40	**21**	0,10
2	0,40	**12**	0,15	**22**	0,00
3	0,00	**13**	0,15	**23**	0,10
4	0,20	**14**	0,00	**24**	0,15
5	0,00	**15**	0,10	**25**	0,15
6	0,40	**16**	0,40	**26**	0,10
7	0,00	**17**	0,10	**27**	0,10
8	0,00	**18**	0,10	**28**	0,00
9	0,50	**19**	0,20		
10	0,30	**20**	0,00		

L'analisi effettuata sullo studio di settore VG68U ha condotto alla realizzazione di ulteriori due correttivi relativi al credito d'imposta per "caro petrolio" e al familiare che svolge esclusivamente attività di segreteria.

Tali correttivi utilizzano le seguenti variabili nelle funzioni di regressione, per la stima del ricavo puntuale:

- la variabile "Costi per carburanti e lubrificanti" al netto dell'"Ammontare del credito d'imposta per caro petrolio";
- la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi" al netto del contributo del familiare che svolge esclusivamente attività di segreteria[13].

L'applicazione dei suddetti correttivi può determinare un valore di riduzione dei ricavi stimati, calcolato come differenza tra il ricavo puntuale derivante dalla sola applicazione dell'analisi di congruità sui dati dichiarati e il ricavo stimato applicando gli specifici interventi correttivi individuati per lo studio VG68U.

[12] Per ciascuna impresa il coefficiente di traslazione è stato determinato, sulla base dei dati dichiarati ai fini dell'applicazione dello studio di settore UG68U con riferimento al periodo di imposta 2009, come media ponderata con le relative probabilità di appartenenza ai 39 gruppi omogenei dello studio UG68U dei coefficienti di traslazione definiti per lo studio UG68U in occasione della "Revisione congiunturale speciale degli Studi di settore" con riferimento al periodo d'imposta 2008.

[13] Il correttivo prevede che per il calcolo della variabile di regressione "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100)" la percentuale complessiva di lavoro prestato dai "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale" e dai "Familiari diversi" venga diminuita del valore maggiore tra la percentuale media di lavoro prestato dai "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale" e la percentuale media di lavoro prestato dai "Familiari diversi".

3.2 CORRETTIVI CONGIUNTURALI DI SETTORE

La fase di elaborazione dei correttivi congiunturali di settore è stata effettuata per tutti i 206 studi di settore in vigore per il periodo d'imposta 2011; in particolare sono state esaminate le riduzioni delle tariffe per i 12 studi di settore relativi alle attività professionali che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi[14] e la contrazione dei margini e della redditività per 195 studi di settore[15].

Dalle analisi effettuate, 164 studi di settore sono stati caratterizzati nel 2011 da una riduzione dei margini economici e della redditività, rispetto all'anno cui si riferiscono i dati presi a base per l'evoluzione dello specifico studio di settore, a seguito di modifiche strutturali delle relazioni tra le variabili economiche.

Per tali studi di settore sono stati individuati specifici coefficienti correttivi congiunturali, calcolati per singolo modello organizzativo (cluster), riportati nei Sub Allegati 1.A per le attività di impresa e 1.B per le attività professionali.

I valori di tali correttivi sono stati determinati sulla base dell'analisi, per gruppo omogeneo (cluster), dell'andamento dei conti economici[16] e del valore dei beni strumentali mobili rispetto all'anno cui si riferiscono i dati presi a base per l'evoluzione dello specifico studio di settore, attraverso una valutazione comparativa dell'andamento dei ricavi/compensi dichiarati e stimati in modo da cogliere la riduzione dei margini e della redditività e il minor grado di utilizzo degli impianti e dei macchinari.

Per gli studi di settore UG69U e VM05U, costruiti su base regionale, i correttivi sono stati definiti per ciascun cluster regionale individuato e sono riportati rispettivamente nei Sub Allegati 1.C e 1.D.

L'applicazione di tali correttivi determina un valore di riduzione dei ricavi o compensi stimati, da considerarsi in valore assoluto, calcolato moltiplicando il ricavo o compenso puntuale derivante dall'applicazione della sola analisi di congruità per i coefficienti congiunturali di settore previsti per lo studio, ponderati con le probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei (cluster).

Nei Sub Allegati 1.A, 1.B, 1.C e 1.D per ogni gruppo omogeneo (cluster) è riportato, oltre al valore del coefficiente congiunturale di settore, la percentuale di contrazione dei costi variabili[17] rispetto all'anno cui si riferiscono i dati presi a base per l'evoluzione dello specifico studio di settore.

Per gli studi di settore delle attività professionali che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi, il correttivo congiunturale di settore tiene conto della riduzione delle tariffe per le prestazioni professionali, correlata alla situazione di crisi economica.

---

[14] I 12 studi di settore relativi alle attività professionali che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi sono i seguenti:
- UK23U - Servizi di ingegneria integrata;
- UK24U - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari;
- UK25U - Consulenza agraria fornita da agronomi;
- UK29U - Studi di geologia;
- VK01U - Studi notarili;
- VK02U - Studi di ingegneria;
- VK03U - Attività tecniche svolte da geometri;
- VK04U - Studi legali;
- VK05U - Servizi forniti da dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro;
- VK06U - Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi;
- VK17U - Periti industriali;
- VK18U - Studi di architettura.

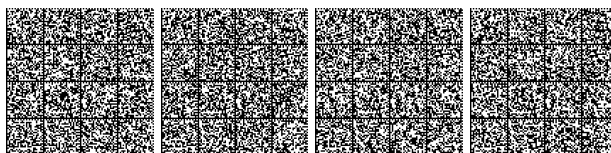
[15] L'analisi della riduzione dei margini e della redditività è stata effettuata anche con riferimento alle imprese che applicano lo studio di settore UK23U - Servizi di ingegneria integrata.

[16] Ottenuti riclassificando i dati dichiarati nella modulistica relativa agli studi di settore.

[17] Per le attività di impresa i costi variabili sono pari a:

CostiVariabili = MAX(Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiare, semilavorati e merci + Costo per la produzione di servizi + Esistenze iniziali - Rimanenze finali; 0) + Spese per acquisti di servizi + Altri costi per servizi.

Per le attività professionali i costi variabili sono pari a:

CostiVariabili = Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese.

Tale correttivo è stato determinato, analizzando le informazioni contenute nella Banca dati degli Studi di settore in relazione ai periodi d'imposta 2005-2010, con l'utilizzo dei modelli misti[18] per misure ripetute nel tempo. Tali modelli consentono di stimare, attraverso la componente *random* (ossia la componente ad effetti casuali), l'effetto della situazione economica di ogni periodo d'imposta sui compensi dichiarati. Nella parte del modello con effetti fissi sono state invece considerate, per ciascuna tipologia di attività, il numero di prestazioni effettuate specifiche del singolo studio di settore.

A seguito delle analisi effettuate utilizzando i citati modelli misti si è giunti, per ciascuno studio, all'individuazione di coefficienti correttivi congiunturali di settore basati sulla contrazione delle tariffe applicate, attraverso il confronto tra l'effetto *random* del periodo d'imposta 2010 rispetto all'effetto *random* relativo all'anno di costruzione dello specifico studio di settore.

L'applicazione di tale correttivo determina un valore di riduzione dei compensi stimati, da considerarsi in valore assoluto, calcolato moltiplicando il compenso puntuale derivante dall'applicazione della sola analisi di congruità per il coefficiente congiunturale di settore individuato per lo studio.

Nel Sub Allegato 1.E, per ogni studio di settore delle attività professionali che applica funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi, è riportato il valore del coefficiente congiunturale di settore individuato.

3.3 CORRETTIVI CONGIUNTURALI INDIVIDUALI

I correttivi congiunturali individuali adeguano la flessibilità del modello degli studi di settore in riferimento ai soggetti che hanno presentato nel 2011 una situazione di crisi.

Tali correttivi sono stati previsti per tutti i 206 studi di settore in vigore per il periodo d'imposta 2011, esaminando i seguenti aspetti:

- la ritardata percezione dei compensi a fronte delle prestazioni rese (per i 12 studi di settore delle attività professionali[19] che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi);
- la contrazione dei costi variabili (per 195 studi di settore[20]).

Al fine di cogliere la situazione individuale di crisi economica sulla base della contrazione dei costi variabili, per i 195 studi di settore sono stati individuati, per ogni modello organizzativo (cluster), i coefficienti congiunturali strutturali riportati nei Sub Allegati 1.F per le attività di impresa e 1.G per le attività professionali, e, con riferimento alle analisi della territorialità, i coefficienti congiunturali territoriali riportati nei Sub Allegati 1.H per le attività di impresa e 1.I per le attività professionali.

In particolare, i valori di tali coefficienti congiunturali sono stati determinati analizzando i dati relativi ai contribuenti che hanno applicato gli studi di settore per il periodo d'imposta 2010 e che mostrano una riduzione dei costi variabili nel 2011 rispetto al 2010.

Per ogni modello organizzativo (cluster) sono stati prima definiti i valori dei coefficienti congiunturali strutturali sulla base del confronto tra i tassi di variazione, rilevati per il 2011 ed il 2010, dei ricavi/compensi teorici ottenuti dopo l'applicazione del correttivo congiunturale di settore precedentemente descritto e i tassi di variazione dei costi variabili.

Successivamente si è proceduto all'applicazione di tali correttivi congiunturali strutturali ai ricavi/compensi teorici 2010 e 2011, ridotti a seguito dell'applicazione del correttivo congiunturale di settore, e sono stati definiti, per ogni area territoriale omogenea, i valori dei coefficienti congiunturali

---

[18] I modelli misti sono dei modelli statistici particolarmente adatti ad analizzare dati longitudinali in quanto separano, per mezzo degli effetti casuali, la variabilità dei dati tra soggetti dalla variabilità dei dati relativi allo stesso soggetto. Per effettuare questa separazione vengono introdotti, oltre ai parametri classici della regressione, detti effetti fissi, anche dei parametri casuali, detti effetti casuali, volti a modellizzare la struttura longitudinale dei dati.

[19] Per lo studio di settore UK23U - Servizi di ingegneria integrata il correttivo congiunturale individuale che tiene conto della ritardata percezione dei compensi trova applicazione solo in caso di esercizio di attività di lavoro autonomo.

[20] Per lo studio di settore UK23U - Servizi di ingegneria integrata il correttivo congiunturale individuale che tiene conto della contrazione dei costi variabili trova applicazione solo in caso di esercizio di attività di impresa.

territoriali sulla base del confronto tra i tassi di variazione, rilevati per il 2011 ed il 2010, dei nuovi ricavi/compensi teorici e dei costi variabili.

Per cogliere le differenze territoriali, sono state utilizzate le analisi delle territorialità definite nell'ambito dell'applicazione degli studi di settore, come di seguito specificato.

Per le attività economiche del settore del commercio sono stati utilizzati i risultati dello studio relativo alla "territorialità del commercio", definita nell'ambito dell'applicazione degli studi di settore, che ha suddiviso il territorio nazionale in 7 aree omogenee in termini di:

- grado di modernizzazione del commercio;
- grado di copertura dei servizi di prossimità;
- caratteristiche socio-economiche del territorio.

Per le attività economiche del comparto manifatturiero, dei servizi e delle attività professionali sono stati utilizzati i risultati dello studio relativo alla "territorialità generale", definita nell'ambito dell'applicazione degli studi di settore, che ha suddiviso il territorio nazionale in 5 aree omogenee in termini di:

- grado di benessere;
- livello di qualificazione professionale;
- struttura economica.

Il correttivo congiunturale individuale può essere applicato dai soggetti che presentano, per il periodo d'imposta 2011, costi variabili (*CostiVariabili2011*) inferiori ai costi variabili storici di riferimento (*CostiVariabiliStorici*), individuati come il maggior valore tra i costi variabili per i periodi d'imposta 2009 e 2010.

L'applicazione del correttivo congiunturale individuale determina un valore di riduzione dei ricavi o compensi stimati calcolato moltiplicando il ricavo/compenso puntuale di riferimento, derivante dall'applicazione dell'analisi della congruità, per un coefficiente di ponderazione[21] che tiene conto della contrazione dei costi variabili non spiegata dai correttivi congiunturali di settore, delle diversità di risultato legate a fattori territoriali nonché della rigidità del modello di stima degli studi di settore connessa alla riduzione dei costi variabili derivante da situazioni di crisi.

---

[21] Il coefficiente di ponderazione è pari a:

$$CoefficientePonderazione = MIN(FattoreIndividuale \times FattoreRigidità;1)$$

dove:

la componente che spiega la contrazione individuale dell'attività (*FattoreIndividuale*) è pari a:

$$FattoreIndividuale = MIN\left(\frac{VarCostiVariabiliCCI \times CoeffCorr}{1 + VarCostiVariabiliCCI + VarCostiVariabiliCCI \times CoeffCorr}; -CoeffCorr\right)$$

il tasso di variazione dei costi variabili da applicare al "correttivo congiunturale individuale" (*VarCostiVariabiliCCI*) è pari a:

$$VarCostiVariabiliCCI = MIN(VarCostiVariabili - VarCostiVariabiliCCS; 0)$$

$$VarCostiVariabili = \frac{CostiVariabili2011 - CostiVariabiliStorici}{CostiVariabiliStorici}$$

e *VarCostiVariabiliCCS* è pari alla contrazione dei costi variabili spiegata dall'applicazione del corrispondente "correttivo congiunturale di settore". Tale valore è ottenuto ponderando la variazione percentuale dei costi spiegata dal "correttivo congiunturale di settore" con le probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei (cluster) e dividendo il risultato per 100; *VarCostiVariabiliCCS* può essere valorizzata anche per gli studi per i quali non sono previsti i "correttivi congiunturali di settore";

il correttivo congiunturale individuale (*CoeffCorr*) è pari alla somma dei valori ottenuti ponderando i coefficienti congiunturali strutturali con le probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei (cluster) e ponderando i coefficienti congiunturali territoriali con le percentuali di appartenenza ai gruppi territoriali;

il fattore di rigidità delle funzioni di regressione (*FattoreRigidità*) è pari a:

$$FattoreRigidità = MIN(EXP(-VarCostiVariabiliCCI);1,5).$$

Per i 12 studi di settore delle attività professionali che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi, il correttivo congiunturale individuale tiene conto della ritardata percezione dei compensi da parte dei professionisti a fronte delle prestazioni rese, dovuta alla situazione di crisi economica.

È stato confermato l'intervento già previsto in relazione all'applicazione dei 12 studi di settore delle attività professionali per i periodi di imposta 2009 e 2010. Il correttivo è stato determinato analizzando, per il 2007 ed il 2008, la relazione esistente tra l'andamento dei compensi dichiarati, il posizionamento rispetto all'analisi di congruità e la percentuale di compensi relativi ad incarichi iniziati e completati nell'anno. Tale analisi è stata svolta utilizzando un *panel* di contribuenti che hanno applicato gli studi di settore per i citati periodi d'imposta 2007-2008, estratto dalla Banca dati degli Studi di settore.

L'applicazione di tale correttivo determina un valore di riduzione dei compensi stimati inversamente proporzionale alla percentuale di compensi relativi agli incarichi iniziati e completati nell'anno[22].

4. CONCLUSIONE

Gli eventuali valori di riduzione, determinati sulla base dei correttivi di cui ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3, sono sottratti ai risultati derivanti dall'applicazione dell'analisi di congruità e dell'analisi di normalità economica (modificata come riportato nel precedente paragrafo 2).

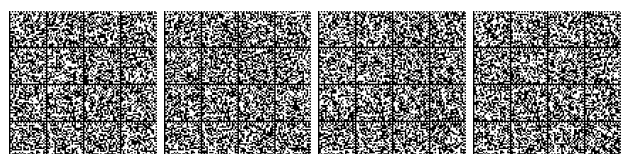
Viene quindi individuato il ricavo o compenso puntuale di riferimento e quello minimo ammissibile relativo a ciascuno dei 206 studi di settore in vigore per il periodo d'imposta 2011.

[22] L'ammontare della riduzione è definito dalla seguente formula:

$$CompensoStimato \times Coeff \times \left(1 - \frac{\%Incarichi}{100}\right)$$

dove: *CompensoStimato* = Compenso puntuale derivante dall'applicazione della sola analisi di congruità;

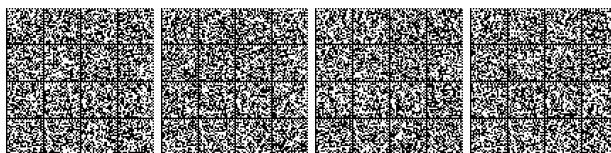
Coeff = Coefficiente di riduzione che assume valore pari a 0,08;

%Incarichi = % dei compensi relativi agli incarichi iniziati e completati nell'anno.

SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
TG98U	1	-0,0331	0,0
TG98U	2	-0,0137	-7,9
TG98U	3	0,0000	-3,0
TG98U	4	-0,0174	0,0
TG98U	5	-0,0440	0,0
TG98U	6	-0,0378	-12,4
TG98U	7	-0,0189	-13,2
TG98U	8	-0,0128	0,0
TG98U	9	-0,0257	0,0
TG98U	10	-0,0295	-1,5
TG98U	11	-0,0253	0,0
TG99U	1	0,0000	-3,0
TG99U	2	0,0000	-17,0
TG99U	3	0,0000	0,0
TG99U	4	0,0000	0,0
TG99U	5	0,0000	0,0
TG99U	8	0,0000	0,0
TG99U	9	0,0000	0,0
TG99U	10	0,0000	0,0
TG99U	11	0,0000	0,0
TG99U	12	0,0000	0,0
TG99U	13	0,0000	0,0
TG99U	14	0,0000	0,0
TG99U	15	0,0000	-35,0
TG99U	17	0,0000	-10,0
TG99U	18	0,0000	0,0
TG99U	20	0,0000	0,0
TG99U	21	0,0000	-2,0
TG99U	22	0,0000	-17,3
TG99U	23	0,0000	0,0
TG99U	24	0,0000	-14,7
TG99U	25	0,0000	-19,3
TG99U	26	0,0000	-58,6
TG99U	28	0,0000	0,0
TG99U	29	0,0000	-8,4
TG99U	30	0,0000	-5,0
TG99U	31	0,0000	0,0
TG99U	32	0,0000	0,0
TG99U	33	0,0000	0,0
TG99U	34	0,0000	-32,4
TG99U	35	0,0000	0,0
TG99U	36	0,0000	-34,2
TG99U	37	0,0000	-7,1
TG99U	38	0,0000	-36,2
TG99U	39	0,0000	-45,5
TG99U	40	0,0000	-15,6
TG99U	41	0,0000	-15,5
TG99U	42	0,0000	-42,2
TG99U	43	0,0000	0,0
TG99U	44	0,0000	-3,2
TG99U	45	0,0000	-18,0
TG99U	46	0,0000	-23,8
TG99U	47	0,0000	-18,2
TG99U	48	0,0000	0,0
TG99U	49	0,0000	0,0
TG99U	50	0,0000	-5,8
TG99U	51	0,0000	-9,7
TG99U	52	0,0000	0,0
TG99U	53	0,0000	0,0
TG99U	54	0,0000	0,0
TG99U	55	0,0000	0,0
TG99U	56	0,0000	-12,3
TG99U	57	0,0000	-34,7

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
TG99U	58	0,0000	0,0
TG99U	59	0,0000	0,0
TG99U	60	0,0000	0,0
TG99U	61	0,0000	0,0
TG99U	62	0,0000	0,0
TG99U	63	0,0000	0,0
TK30U	1	0,0000	-1,1
TK30U	2	-0,0578	-18,7
TK30U	3	-0,0233	0,0
TK30U	4	-0,0184	-2,1
TK30U	5	-0,0188	-20,6
TK30U	6	-0,0086	-5,8
TK30U	7	-0,0266	-8,1
TK30U	8	-0,0431	-14,9
TK30U	9	-0,0385	0,0
TK30U	10	-0,0292	-50,8
TK30U	11	-0,0439	0,0
TK30U	12	-0,0051	0,0
TK30U	13	0,0000	-13,4
TK30U	14	-0,1366	0,0
TK30U	15	-0,0354	0,0
TK30U	16	-0,0208	0,0
TK30U	17	-0,0661	0,0
TK30U	18	-0,0391	0,0
TM87U	1	-0,0428	0,0
TM87U	2	-0,0383	-5,7
TM87U	3	-0,0473	0,0
TM87U	4	-0,0273	0,0
TM87U	5	-0,0302	0,0
TM87U	6	-0,0595	0,0
TM87U	7	0,0000	0,0
TM87U	8	-0,0532	-29,5
TM87U	9	-0,0461	-9,2
TM87U	10	-0,0209	0,0
TM87U	11	-0,0356	-11,6
TM87U	12	-0,0349	-12,3
TM87U	13	-0,0526	0,0
TM87U	14	-0,0418	-14,6
TM87U	15	-0,0436	-27,2
TM87U	16	-0,0297	-9,4
TM87U	17	-0,0437	-14,7
TM87U	18	-0,0138	-8,6
TM87U	19	-0,0479	0,0
TM87U	20	-0,0549	0,0
TM87U	21	-0,0333	-42,0
TM87U	22	-0,0330	-25,6
TM87U	23	-0,0494	-15,6
TM88U	1	-0,0324	-29,6
TM88U	2	-0,0212	-12,9
TM88U	3	-0,0455	-17,8
TM88U	4	-0,0392	-14,0
TM88U	5	-0,0355	-24,6
TM88U	6	-0,0118	-36,5
TM88U	7	-0,0202	-15,4
TM88U	8	-0,0378	-22,3
TM88U	9	-0,0255	-26,7
TM88U	10	-0,0502	0,0
TM88U	11	-0,0304	0,0
TM88U	12	-0,0191	-6,8
TM88U	13	-0,0460	0,0
TM88U	14	-0,0423	-12,9
TM88U	15	-0,0366	-0,7
TM88U	16	-0,0484	-0,7

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
TM88U	17	-0,0354	-9,7
TM88U	18	-0,0369	-12,2
TM88U	19	-0,0172	-20,1
TM88U	20	-0,0221	-21,1
TM88U	21	-0,0331	-7,2
TM88U	22	-0,0407	-22,9
TM88U	23	-0,0233	0,0
TM88U	24	-0,0252	-4,0
TM88U	25	-0,0444	-2,8
TM88U	26	-0,0149	-19,7
TM88U	27	-0,0100	-5,3
UD05U	1	-0,0200	0,0
UD05U	2	-0,0298	0,0
UD05U	3	-0,0220	0,0
UD05U	4	-0,0122	0,0
UD05U	5	-0,0156	-17,8
UD05U	6	-0,0102	-6,7
UD05U	7	-0,0231	0,0
UD05U	8	-0,0090	-20,5
UD05U	9	0,0000	-12,1
UD11U	1	0,0000	0,0
UD11U	2	-0,0211	-24,6
UD11U	3	-0,0183	0,0
UD11U	4	0,0000	0,0
UD11U	5	0,0000	-19,2
UD11U	6	-0,0303	-8,1
UD11U	7	-0,0364	0,0
UD11U	8	-0,0022	0,0
UD15U	1	-0,0132	0,0
UD15U	2	-0,0170	-7,0
UD15U	3	-0,0121	0,0
UD15U	4	-0,0218	-1,9
UD15U	5	-0,0121	-3,9
UD15U	6	-0,0203	0,0
UD15U	7	-0,0257	0,0
UD17U	1	-0,0644	-4,0
UD17U	2	-0,0530	0,0
UD17U	3	-0,0320	-17,7
UD17U	4	-0,0431	-11,2
UD17U	5	-0,0851	-2,3
UD17U	6	-0,0481	-31,4
UD17U	7	-0,0131	-6,9
UD17U	8	-0,0588	-3,9
UD17U	9	-0,0377	-4,1
UD17U	10	-0,0431	-7,5
UD17U	11	-0,0668	0,0
UD17U	12	-0,0368	-9,8
UD17U	13	-0,0741	-11,2
UD17U	14	-0,0805	-8,5
UD17U	15	-0,0602	-7,8
UD17U	16	-0,0652	0,0
UD17U	17	-0,0794	0,0
UD17U	18	-0,0557	-14,1
UD17U	19	-0,0542	-8,5
UD17U	20	-0,0755	-2,8
UD17U	21	-0,0787	-2,3
UD17U	22	-0,0535	0,0
UD17U	23	-0,0536	-20,1
UD17U	24	-0,0646	0,0
UD17U	25	-0,0343	0,0
UD17U	26	-0,0291	0,0
UD17U	27	-0,0740	-5,2
UD17U	28	-0,0583	0,0

SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UD17U	29	-0,0709	0,0
UD17U	30	-0,0376	-5,4
UD17U	31	-0,0562	-11,2
UD22U	1	-0,0543	-17,2
UD22U	2	-0,0916	-18,1
UD22U	3	-0,1073	-15,4
UD22U	4	-0,1254	-14,2
UD22U	5	-0,0850	-13,2
UD22U	6	-0,0319	0,0
UD22U	7	-0,0425	-14,0
UD22U	8	-0,0843	-9,3
UD23U	1	-0,0857	-9,4
UD23U	2	-0,0783	-25,2
UD23U	3	-0,0520	-18,6
UD23U	4	-0,0659	-1,5
UD23U	5	-0,0654	-36,2
UD23U	6	-0,0666	-11,4
UD25U	1	-0,0318	-3,2
UD25U	2	-0,0255	-27,5
UD25U	3	-0,0173	-25,0
UD25U	4	-0,0062	-0,8
UD25U	5	-0,0174	0,0
UD25U	6	-0,0059	-12,3
UD25U	7	-0,0326	-5,5
UD29U	1	-0,0252	-5,4
UD29U	2	-0,0108	-15,9
UD29U	3	-0,0308	-12,1
UD29U	4	-0,0175	-32,2
UD29U	5	-0,0232	-19,6
UD29U	6	-0,0201	-25,8
UD29U	7	-0,0251	-12,7
UD30U	1	0,0000	0,0
UD30U	2	0,0000	0,0
UD30U	3	0,0000	0,0
UD30U	4	0,0000	0,0
UD30U	5	0,0000	0,0
UD30U	6	0,0000	0,0
UD30U	7	0,0000	-8,6
UD30U	8	0,0000	0,0
UD30U	9	0,0000	-1,6
UD30U	10	0,0000	0,0
UD30U	11	0,0000	0,0
UD30U	12	0,0000	-22,2
UD30U	13	0,0000	0,0
UD30U	14	0,0000	0,0
UD31U	1	-0,0575	0,0
UD31U	2	-0,0381	0,0
UD31U	3	-0,0622	0,0
UD31U	4	-0,0838	-0,6
UD31U	5	-0,0563	0,0
UD36U	1	-0,0214	-15,6
UD36U	2	-0,0904	0,0
UD36U	3	-0,0432	0,0
UD36U	4	-0,0774	0,0
UD36U	5	-0,0211	-1,3
UD36U	6	-0,0516	-16,5
UD36U	7	-0,0163	-5,3
UD36U	8	-0,0609	-16,5
UD36U	9	-0,0589	-2,0
UD37U	1	-0,0363	0,0
UD37U	2	-0,0758	-43,5
UD37U	3	-0,0165	-9,5
UD37U	4	-0,0822	-23,2

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UD37U	5	-0,1056	-26,8
UD37U	6	-0,0193	-5,3
UD37U	7	-0,0500	-21,1
UD37U	8	-0,0552	-46,1
UD37U	9	-0,0903	-52,2
UD37U	10	-0,0852	-3,5
UD39U	1	-0,0205	-9,5
UD39U	2	-0,0241	0,0
UD39U	3	-0,0272	0,0
UD39U	4	-0,0249	0,0
UD40U	1	-0,0306	-8,6
UD40U	2	-0,0226	-0,2
UD40U	3	-0,0181	0,0
UD40U	4	-0,0238	-5,8
UD40U	5	-0,0216	-1,5
UD40U	6	-0,0159	0,0
UD40U	7	-0,0128	0,0
UD40U	8	-0,0094	0,0
UD40U	9	-0,0279	0,0
UD40U	10	-0,0280	-3,5
UD40U	11	-0,0144	0,0
UD40U	12	-0,0187	0,0
UD41U	1	-0,0629	-5,9
UD41U	2	-0,0883	0,0
UD41U	3	-0,0431	-11,1
UD41U	4	-0,0694	-2,8
UD41U	5	-0,0776	0,0
UD41U	6	-0,0980	0,0
UD41U	7	-0,0670	0,0
UD41U	8	-0,0598	0,0
UD41U	9	-0,1030	0,0
UD41U	10	-0,0767	0,0
UD41U	11	-0,0436	-9,2
UD41U	12	-0,0440	0,0
UD41U	13	-0,0620	-6,7
UD41U	14	-0,0626	-6,2
UD41U	15	-0,0404	-1,0
UD41U	16	-0,0583	-1,1
UD41U	17	-0,0534	0,0
UD41U	18	-0,0573	0,0
UD42U	1	-0,0847	0,0
UD42U	2	-0,0426	-8,3
UD42U	3	-0,0511	-1,3
UD43U	1	-0,0402	0,0
UD43U	2	-0,0203	-15,0
UD43U	3	-0,0404	-18,7
UD43U	4	-0,0161	0,0
UD43U	5	-0,0216	-12,0
UD44U	1	-0,0236	-9,4
UD44U	2	-0,0239	-7,1
UD44U	3	-0,0210	-4,7
UD44U	4	-0,0085	-4,2
UD44U	5	-0,0382	-11,3
UD44U	6	-0,0201	0,0
UD45U	1	-0,0640	0,0
UD45U	2	-0,0524	0,0
UD45U	3	-0,0891	0,0
UD45U	4	-0,1070	0,0
UD45U	5	-0,0771	0,0
UD46U	1	-0,0109	-14,7
UD46U	2	-0,0378	-2,3
UD46U	3	-0,0376	-2,3
UD46U	4	-0,0170	0,0

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UD46U	5	-0,0603	0,0
UD46U	6	-0,0076	0,0
UD46U	7	0,0000	-1,6
UD46U	8	-0,0253	0,0
UD49U	1	-0,0140	-9,0
UD49U	2	-0,0156	0,0
UD49U	3	-0,0133	0,0
UD49U	4	-0,0269	-10,4
UG38U	1	-0,0240	0,0
UG38U	2	-0,0204	0,0
UG38U	3	-0,0133	0,0
UG38U	4	-0,0199	0,0
UG38U	5	-0,0201	0,0
UG40U	1	0,0000	0,0
UG40U	2	0,0000	0,0
UG40U	3	0,0000	-34,2
UG40U	4	0,0000	0,0
UG40U	5	0,0000	0,0
UG40U	6	0,0000	0,0
UG40U	7	0,0000	0,0
UG40U	8	0,0000	0,0
UG40U	9	0,0000	-17,7
UG40U	10	0,0000	-13,0
UG40U	11	0,0000	-0,4
UG40U	12	0,0000	0,0
UG40U	13	0,0000	0,0
UG40U	14	0,0000	0,0
UG40U	15	0,0000	-34,2
UG40U	16	0,0000	0,0
UG40U	17	0,0000	0,0
UG41U	1	-0,0877	-7,5
UG41U	2	-0,1543	-5,2
UG41U	3	-0,1111	0,0
UG41U	4	-0,1457	-7,7
UG41U	5	-0,0739	-21,9
UG41U	6	-0,1218	0,0
UG42U	1	-0,1753	0,0
UG42U	2	-0,1775	0,0
UG42U	3	-0,1343	-34,2
UG42U	4	-0,1010	-16,9
UG42U	5	-0,1261	-33,1
UG42U	6	-0,1442	-31,3
UG42U	7	-0,1522	-42,3
UG42U	8	-0,0937	0,0
UG42U	9	-0,1191	-33,3
UG42U	10	-0,1379	-28,5
UG42U	11	-0,1081	-12,4
UG46U	1	-0,0310	0,0
UG46U	2	-0,0362	0,0
UG46U	3	-0,0308	0,0
UG48U	1	-0,0523	0,0
UG48U	2	-0,0495	0,0
UG48U	3	-0,0496	-6,4
UG48U	4	-0,0553	0,0
UG48U	5	-0,0896	0,0
UG48U	6	-0,0516	0,0
UG48U	7	-0,0380	-8,2
UG48U	8	-0,0664	0,0
UG48U	9	-0,0090	-3,9
UG52U	1	-0,0756	0,0
UG52U	2	-0,0856	-42,5
UG52U	3	-0,0568	-8,9
UG52U	4	-0,0621	0,0

SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG52U	5	-0,1034	0,0
UG52U	6	-0,0676	-0,4
UG52U	7	-0,1513	0,0
UG52U	8	-0,0775	0,0
UG52U	9	-0,1297	-3,6
UG53U	1	-0,1205	-26,1
UG53U	2	-0,1671	0,0
UG53U	3	-0,1363	-7,1
UG53U	4	-0,1157	-16,3
UG53U	5	-0,1107	-0,5
UG53U	6	-0,0953	0,0
UG53U	7	-0,0912	-3,0
UG53U	8	-0,0713	-10,7
UG53U	9	-0,1191	0,0
UG54U	1	0,0000	0,0
UG54U	2	0,0000	0,0
UG54U	3	0,0000	0,0
UG54U	4	0,0000	0,0
UG54U	5	0,0000	0,0
UG54U	6	0,0000	-15,5
UG57U	1	0,0000	0,0
UG57U	2	0,0000	-3,6
UG57U	3	0,0000	0,0
UG57U	4	0,0000	-0,6
UG57U	5	0,0000	0,0
UG57U	6	0,0000	0,0
UG57U	7	0,0000	0,0
UG57U	8	0,0000	0,0
UG57U	9	0,0000	0,0
UG57U	10	0,0000	0,0
UG57U	11	0,0000	0,0
UG73A	1	-0,0249	-13,7
UG73A	2	-0,0170	0,0
UG73A	3	-0,0202	-20,3
UG73A	4	-0,0111	-0,3
UG73A	5	-0,0212	0,0
UG73A	6	-0,0212	-11,3
UG73B	1	-0,1461	-9,2
UG73B	2	-0,1420	-2,8
UG73B	3	-0,1544	0,0
UG73B	4	-0,1889	-5,0
UG73B	5	-0,1063	-13,0
UG73B	6	-0,1480	0,0
UG73B	7	-0,1097	-4,5
UG73B	8	-0,0745	0,0
UG73B	9	-0,1678	-6,0
UG73B	10	-0,1083	0,0
UG73B	11	-0,2041	0,0
UG73B	12	-0,1406	-0,6
UG73B	13	-0,0761	-13,9
UG73B	14	-0,0895	0,0
UG76U	1	-0,0547	-7,6
UG76U	2	-0,0746	0,0
UG76U	3	-0,0258	-5,7
UG76U	4	-0,0723	0,0
UG76U	5	-0,0624	-2,8
UG76U	6	-0,0517	-10,0
UG76U	7	-0,0564	-12,3
UG77U	1	0,0000	0,0
UG77U	2	0,0000	-4,4
UG77U	3	-0,0651	0,0
UG77U	4	-0,0559	0,0
UG77U	5	-0,0641	0,0

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG77U	6	-0,0489	-9,4
UG77U	7	-0,0526	0,0
UG77U	8	-0,0507	-12,1
UG77U	9	-0,0828	0,0
UG78U	1	-0,0527	-2,6
UG78U	2	-0,0474	-15,9
UG78U	3	-0,0712	0,0
UG78U	4	-0,0728	-34,6
UG78U	5	-0,0578	0,0
UG78U	6	-0,0981	0,0
UG78U	7	-0,0333	-9,2
UG78U	8	-0,0414	-20,7
UG78U	9	-0,0602	0,0
UG78U	10	-0,0344	0,0
UG78U	11	0,0000	0,0
UG78U	12	-0,0540	-16,7
UG78U	13	-0,0871	-7,6
UG79U	1	-0,0233	-11,1
UG79U	2	-0,0215	0,0
UG79U	3	-0,0157	-52,4
UG79U	4	-0,0186	-17,9
UG79U	5	-0,0855	-8,3
UG79U	6	-0,1147	-12,0
UG79U	7	-0,0651	0,0
UG79U	8	-0,0117	0,0
UG79U	9	-0,0197	0,0
UG79U	10	-0,0718	-9,3
UG81U	1	-0,0827	-26,1
UG81U	2	-0,0782	-7,2
UG81U	3	-0,1268	-35,5
UG81U	4	-0,1154	-17,6
UG81U	5	-0,1231	0,0
UG81U	6	-0,1076	-39,4
UG81U	7	-0,0814	-19,1
UG81U	8	-0,1426	0,0
UG82U	1	-0,1565	-21,8
UG82U	2	-0,0622	-24,3
UG82U	3	-0,2577	-38,0
UG82U	4	-0,1675	-2,3
UG82U	5	-0,2305	-1,9
UG82U	6	-0,1404	-9,6
UG82U	7	-0,1141	-12,9
UG82U	8	-0,1442	-20,8
UG82U	9	-0,2087	-21,0
UG82U	10	-0,1748	-12,0
UG82U	11	-0,0929	-7,0
UG82U	12	-0,0607	-21,0
UG82U	13	-0,0649	0,0
UG82U	14	-0,0207	-7,3
UG82U	15	-0,0310	-24,4
UG82U	16	-0,0697	0,0
UG82U	17	-0,0723	-19,3
UG82U	18	-0,0765	0,0
UG83U	1	-0,0338	-3,5
UG83U	2	-0,0470	0,0
UG83U	3	-0,0348	0,0
UG83U	4	-0,0346	0,0
UG83U	5	-0,0348	-6,1
UG83U	6	-0,0400	-2,8
UG83U	7	-0,0383	0,0
UG83U	8	-0,0167	0,0
UG83U	9	-0,0411	-1,0
UG83U	10	-0,0340	-27,0

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG83U	11	-0,0224	0,0
UG85U	1	-0,0536	-9,9
UG85U	2	-0,0773	-5,0
UG85U	3	-0,0746	-13,2
UG85U	4	-0,0670	-26,5
UG85U	5	-0,0464	-8,8
UG85U	6	-0,0497	0,0
UG87U	1	-0,0192	-15,4
UG87U	2	-0,0196	-3,1
UG87U	3	-0,0447	-15,0
UG87U	4	-0,0208	-34,4
UG87U	5	-0,0204	-6,8
UG87U	6	-0,0423	0,0
UG87U	7	-0,0496	0,0
UG87U	8	-0,0635	-7,4
UG87U	9	-0,0488	0,0
UG87U	10	-0,0184	-4,6
UG87U	11	-0,0763	0,0
UG87U	12	-0,0307	0,0
UG87U	13	-0,0193	0,0
UG88U	1	-0,0796	0,0
UG88U	2	-0,1155	0,0
UG88U	3	-0,0637	0,0
UG88U	4	-0,0796	0,0
UG88U	5	-0,1678	-33,1
UG88U	6	-0,1078	-1,9
UG88U	7	-0,1421	0,0
UG88U	8	-0,0863	-4,7
UG88U	9	-0,0991	0,0
UG88U	10	-0,1004	-17,4
UG89U	1	-0,1347	0,0
UG89U	2	-0,1330	0,0
UG89U	3	-0,1325	0,0
UG89U	4	-0,1035	0,0
UG89U	5	-0,0531	-21,4
UG89U	6	-0,0823	-3,0
UG89U	7	-0,0796	-44,0
UG90U	1	-0,0229	0,0
UG90U	2	-0,0333	-16,3
UG90U	3	-0,0161	0,0
UG90U	4	-0,0171	-1,9
UG90U	5	-0,0161	-23,0
UG90U	6	-0,0022	-17,5
UG90U	7	-0,0211	0,0
UG90U	8	-0,0106	-9,4
UG90U	9	-0,0195	-0,4
UG90U	10	-0,0161	0,0
UG90U	11	-0,0205	0,0
UG91U	1	-0,0340	0,0
UG91U	2	-0,0741	0,0
UG91U	3	-0,0307	-9,6
UG91U	4	-0,0437	0,0
UG91U	5	-0,0624	-21,2
UG91U	6	-0,0577	0,0
UG91U	7	-0,0575	-23,8
UG91U	8	-0,0471	-19,1
UG91U	9	-0,0424	-6,2
UG91U	10	-0,0406	-0,2
UG91U	11	-0,0347	0,0
UG91U	12	-0,0315	0,0
UG91U	13	-0,0481	0,0
UG91U	14	-0,0263	-8,8
UG91U	15	-0,0225	0,0

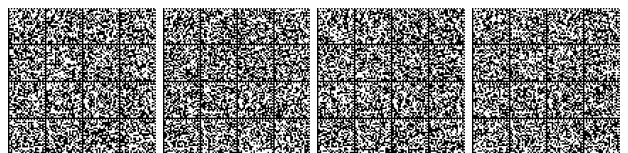
SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG91U	16	-0,0188	0,0
UG91U	17	-0,0312	-5,4
UG91U	18	-0,0389	0,0
UG91U	19	-0,0202	0,0
UG92U	1	-0,0329	-28,8
UG92U	2	-0,0289	-1,6
UG92U	3	-0,0037	0,0
UG92U	4	-0,0340	-2,7
UG92U	5	-0,0674	-25,4
UG92U	6	-0,0486	-6,8
UG92U	7	-0,0745	-4,7
UG92U	8	-0,0086	-9,7
UG92U	9	-0,0067	0,0
UG92U	10	-0,0450	-4,6
UG93U	1	-0,0414	0,0
UG93U	2	-0,0304	0,0
UG93U	3	-0,0301	-2,5
UG93U	4	-0,0181	-26,9
UG93U	5	-0,0393	-1,2
UG93U	6	-0,0383	-4,2
UG93U	7	-0,0185	-4,2
UG93U	8	-0,0319	0,0
UG94U	1	-0,0428	-36,2
UG94U	2	-0,0201	-10,5
UG94U	3	-0,0330	-13,8
UG94U	4	-0,0431	-35,2
UG94U	5	-0,0132	0,0
UG94U	6	-0,0333	-13,3
UG94U	7	-0,0396	0,0
UG94U	8	-0,0594	-10,4
UG94U	9	-0,0137	-8,6
UG94U	10	-0,0333	-23,5
UG94U	11	-0,0546	-2,2
UG94U	12	-0,0486	-16,0
UG95U	1	0,0000	-20,8
UG95U	2	0,0000	-10,3
UG95U	3	0,0000	0,0
UG95U	4	0,0000	-15,7
UG95U	5	0,0000	-15,5
UG95U	6	0,0000	0,0
UG95U	7	0,0000	-1,8
UG96U	1	-0,0950	0,0
UG96U	2	-0,0579	-5,2
UG96U	3	-0,0298	0,0
UG96U	4	-0,0692	0,0
UG96U	5	-0,0736	0,0
UG96U	6	-0,0476	0,0
UG96U	7	-0,0743	0,0
UK19U	1	-0,0181	-1,9
UK19U	3	-0,0136	0,0
UK19U	4	-0,0273	0,0
UK19U	5	-0,0152	0,0
UK19U	6	-0,0151	-21,9
UK19U	7	-0,0470	0,0
UK19U	8	-0,0312	-18,9
UK23U	1	-0,0241	0,0
UK23U	2	-0,0142	-15,6
UK23U	3	-0,0258	0,0
UK23U	4	-0,0139	0,0
UK23U	5	-0,0109	-7,0
UK23U	6	-0,0078	0,0
UK23U	7	-0,0351	0,0
UK23U	8	-0,0373	-6,5
UK23U	9	-0,0142	-11,9
UK23U	10	-0,0311	0,0
UK23U	11	-0,0333	-9,7
UK26U	1	0,0000	-24,9
UK26U	3	0,0000	0,0
UK26U	4	0,0000	0,0
UK26U	5	0,0000	0,0
UK28U	4	-0,0157	-14,6
UK28U	9	-0,0290	-22,1
UK28U	11	-0,0380	0,0
UK28U	15	-0,0213	-36,7
UM11U	1	-0,0200	-8,4
UM11U	2	-0,0247	-28,8
UM11U	3	-0,0264	-19,1
UM11U	4	-0,0250	-10,8
UM11U	5	-0,0200	-8,3
UM11U	6	-0,0183	-18,1
UM11U	7	-0,0157	-21,4
UM11U	8	-0,0110	-29,8
UM11U	9	-0,0218	0,0
UM11U	10	-0,0133	-11,6
UM11U	11	-0,0109	-5,5
UM11U	12	-0,0209	-24,1
UM11U	13	-0,0281	-17,8
UM11U	14	-0,0110	-5,4
UM11U	15	-0,0337	-21,7
UM11U	16	-0,0285	-9,9
UM11U	17	-0,0397	-21,5
UM11U	18	-0,0307	-21,5
UM11U	19	-0,0244	-13,0
UM11U	20	-0,0375	-19,2
UM11U	21	-0,0159	-14,9
UM11U	22	-0,0222	-9,4
UM11U	23	-0,0163	-23,5
UM11U	24	-0,0348	-6,5
UM12U	1	-0,0273	-29,2
UM12U	2	-0,0368	-8,6
UM12U	3	-0,0378	-9,1
UM12U	4	-0,0130	0,0
UM12U	5	-0,0179	0,0
UM12U	6	-0,0316	0,0
UM12U	7	-0,0183	0,0
UM12U	8	-0,0523	-12,1
UM12U	9	-0,0457	0,0
UM12U	10	-0,0400	0,0
UM12U	11	-0,0317	0,0
UM13U	1	0,0000	-36,9
UM13U	2	0,0000	-29,9
UM13U	3	0,0000	-22,7
UM13U	4	0,0000	-18,6
UM13U	5	0,0000	0,0
UM13U	6	0,0000	-19,2
UM13U	7	0,0000	-32,6
UM13U	8	0,0000	-28,6
UM13U	9	0,0000	-22,1
UM13U	10	0,0000	-11,4
UM17U	1	-0,0101	0,0
UM17U	2	-0,0143	0,0
UM17U	3	-0,0152	0,0
UM17U	4	-0,0126	0,0
UM17U	5	-0,0149	0,0
UM17U	6	-0,0113	0,0
UM17U	7	-0,0173	0,0
UM17U	8	-0,0131	0,0
UM17U	9	-0,0164	-3,8
UM17U	10	-0,0224	0,0
UM23U	1	0,0000	-24,9
UM23U	2	0,0000	-15,2
UM23U	3	-0,0018	0,0
UM23U	4	-0,0265	0,0
UM23U	5	-0,0168	0,0
UM23U	6	0,0000	-19,6
UM23U	7	0,0000	0,0
UM23U	8	-0,0039	-14,8
UM23U	9	0,0000	-18,3
UM23U	10	-0,0051	0,0
UM23U	11	-0,0101	-12,0
UM23U	12	-0,0021	-6,2
UM24U	1	-0,0478	0,0
UM24U	2	-0,0117	-19,9
UM24U	3	-0,0248	0,0
UM24U	4	-0,0300	-20,7
UM24U	5	-0,0390	-13,1
UM24U	6	-0,0181	0,0
UM24U	7	-0,0148	-15,0
UM24U	8	-0,0319	-14,2
UM24U	9	-0,0112	-9,4
UM24U	10	-0,0400	-6,7
UM31U	1	-0,0360	0,0
UM31U	2	-0,0274	0,0
UM31U	3	-0,0223	-4,5
UM31U	4	-0,0106	-3,4
UM31U	5	-0,0404	-16,3
UM31U	6	-0,0354	-17,3
UM31U	7	-0,0177	-23,8
UM31U	8	-0,0314	-11,8
UM31U	9	-0,0317	-31,0
UM31U	10	-0,0142	-28,0
UM31U	11	-0,0273	0,0
UM33U	1	-0,0167	-1,1
UM33U	2	0,0000	0,0
UM33U	3	-0,0154	0,0
UM33U	4	-0,0302	-31,6
UM33U	5	-0,0055	0,0
UM33U	6	-0,0124	-10,3
UM33U	7	-0,0199	0,0
UM33U	8	-0,0154	0,0
UM34U	1	-0,0276	-31,3
UM34U	2	-0,0117	-14,2
UM34U	3	-0,0183	-28,3
UM34U	4	-0,0383	-1,3
UM34U	5	-0,0285	-12,4
UM34U	6	-0,0195	-12,0
UM34U	7	-0,0137	-5,5
UM34U	8	-0,0457	-4,3
UM34U	9	-0,0120	-25,6
UM34U	10	-0,0425	0,0
UM34U	11	-0,0444	-4,6
UM34U	12	-0,0487	0,0
UM36U	1	-0,0193	0,0
UM36U	2	-0,0253	0,0
UM36U	3	-0,0290	0,0
UM37U	1	-0,0565	-1,5
UM37U	2	-0,0242	-11,9
UM37U	3	-0,0494	-8,0
UM37U	4	-0,0314	-11,6

SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UM37U	5	-0,0485	-18,1
UM37U	6	-0,0376	-7,2
UM37U	7	-0,0622	0,0
UM39U	1	-0,0394	0,0
UM39U	2	0,0000	0,0
UM39U	3	-0,0569	0,0
UM39U	4	-0,0274	0,0
UM39U	5	-0,0333	0,0
UM40B	1	-0,0340	-7,6
UM40B	2	-0,0331	-5,4
UM40B	3	-0,0346	-10,9
UM40B	4	-0,0339	-8,4
UM40B	5	-0,0191	-1,5
UM40B	6	-0,0135	0,0
UM40B	7	-0,0217	0,0
UM41U	1	-0,0244	-24,0
UM41U	2	-0,0352	-8,3
UM41U	3	-0,0494	-15,3
UM41U	4	-0,0379	-13,2
UM41U	5	-0,0301	-2,4
UM41U	6	-0,0402	-8,2
UM41U	7	-0,0066	-3,3
UM41U	8	-0,0484	-20,8
UM41U	9	-0,0262	-20,1
UM41U	10	-0,0140	-19,8
UM41U	11	-0,0339	-8,7
UM41U	12	-0,0398	-21,8
UM41U	13	-0,0422	0,0
UM42U	1	-0,0133	-3,1
UM42U	2	-0,0173	-0,9
UM42U	3	-0,0141	-4,1
UM42U	4	-0,0327	0,0
UM42U	5	-0,0259	0,0
UM42U	6	-0,0232	-1,6
UM43U	1	-0,0239	-6,7
UM43U	2	-0,0125	0,0
UM43U	3	-0,0284	-28,8
UM43U	4	-0,0084	0,0
UM43U	5	-0,0208	0,0
UM43U	6	-0,0195	-10,1
UM43U	7	-0,0172	-2,0
UM43U	8	-0,0073	-8,4
UM43U	9	-0,0129	0,0
UM44U	1	-0,0280	-7,4
UM44U	2	-0,0279	-24,2
UM44U	3	-0,0251	-16,7
UM44U	4	-0,0273	-40,4
UM44U	5	-0,0308	-30,4
UM44U	6	-0,0346	-18,3
UM44U	7	-0,0262	-22,0
UM44U	8	-0,0474	-30,4
UM44U	9	-0,0385	-25,0
UM44U	10	-0,0206	-30,6
UM45U	1	-0,0643	-16,1
UM45U	2	-0,0618	-5,1
UM45U	3	-0,0905	-15,4
UM45U	4	-0,0851	-31,8
UM45U	5	-0,0364	-4,6
UM45U	6	-0,0633	-9,8
UM46U	1	-0,0120	-3,5
UM46U	2	-0,0236	-17,7
UM46U	3	-0,0249	-37,6
UM46U	4	-0,0591	-6,1
UM47U	1	-0,0424	-16,7
UM47U	2	-0,0408	-31,3
UM47U	3	-0,0149	-11,1
UM47U	4	-0,0154	-11,5
UM48U	1	-0,0422	-2,0
UM48U	2	-0,0148	0,0
UM48U	3	-0,0613	-14,1
UM48U	4	-0,0517	0,0
UM80U	1	0,0000	-26,2
UM80U	2	0,0000	-3,5
UM80U	3	0,0000	-29,9
UM80U	4	0,0000	-39,0
UM80U	5	0,0000	-41,2
UM80U	6	0,0000	-18,5
UM80U	7	0,0000	-2,6
UM80U	8	0,0000	-27,2
UM80U	9	0,0000	-23,0
UM81U	1	-0,0332	0,0
UM81U	2	-0,0638	0,0
UM81U	3	-0,0445	0,0
UM81U	4	-0,0418	0,0
UM81U	5	-0,0502	0,0
UM81U	6	-0,0463	0,0
UM81U	7	-0,0501	0,0
UM81U	8	-0,0529	0,0
UM82U	1	-0,0071	-18,6
UM82U	2	0,0000	0,0
UM82U	3	-0,0029	0,0
UM82U	4	-0,0190	-9,8
UM82U	5	-0,0249	0,0
UM82U	6	-0,0217	-15,1
UM82U	7	-0,0122	-5,8
UM82U	8	-0,0190	-0,5
UM83U	1	-0,0094	-5,6
UM83U	2	0,0000	-9,7
UM83U	3	-0,0054	-7,6
UM83U	4	-0,0155	0,0
UM83U	5	-0,0013	0,0
UM83U	6	-0,0074	-1,6
UM83U	7	-0,0080	0,0
UM83U	8	-0,0069	-2,3
UM84U	1	-0,0321	-12,0
UM84U	2	-0,0162	-2,1
UM84U	3	-0,0223	-19,0
UM84U	4	-0,0365	-10,8
UM84U	5	-0,0002	-18,5
UM84U	6	-0,0374	-6,4
UM84U	7	-0,0197	-32,8
UM84U	8	-0,0213	-19,1
UM84U	9	-0,0449	-27,4
UM84U	10	-0,0467	-13,0
UM84U	11	-0,0313	-22,9
UM84U	12	-0,0306	0,0
UM84U	13	-0,0176	-0,9
UM84U	14	-0,0269	-16,1
UM85U	1	-0,0390	0,0
UM85U	2	-0,0263	0,0
UM85U	3	-0,0162	-4,0
UM85U	4	-0,0399	0,0
UM85U	5	-0,0186	0,0
UM86U	1	-0,0601	0,0
UM86U	2	-0,0434	-14,5
UM86U	3	-0,0586	0,0
UM86U	4	-0,0546	-3,3
UM86U	5	-0,0587	-32,9
UM86U	6	-0,0645	0,0
UM86U	7	-0,0621	-1,3
VD01U	1	-0,0129	-0,2
VD01U	2	-0,0112	-12,7
VD01U	3	-0,0236	0,0
VD01U	4	-0,0413	0,0
VD01U	5	-0,0537	0,0
VD01U	6	-0,0609	0,0
VD01U	7	-0,0695	0,0
VD01U	8	-0,0572	0,0
VD01U	9	-0,0417	0,0
VD01U	10	-0,0377	0,0
VD02U	1	-0,0359	0,0
VD02U	2	-0,0301	0,0
VD02U	3	-0,0650	0,0
VD02U	4	-0,0445	0,0
VD02U	5	-0,0148	0,0
VD02U	6	-0,0205	-0,3
VD02U	7	-0,0331	0,0
VD03U	1	-0,0391	0,0
VD03U	2	-0,0347	0,0
VD03U	3	-0,0296	0,0
VD03U	4	-0,0400	0,0
VD03U	5	-0,0363	0,0
VD04A	1	-0,0341	-1,1
VD04A	2	-0,0425	-10,7
VD04A	3	-0,0184	0,0
VD04A	4	-0,0253	-6,7
VD04A	5	-0,0362	-1,8
VD04A	6	-0,0294	-12,6
VD04A	7	-0,0391	-14,1
VD04A	8	-0,0354	-6,4
VD04A	9	-0,0600	-6,9
VD04A	10	-0,0220	0,0
VD04B	1	-0,0422	-7,2
VD04B	2	-0,0386	-16,2
VD04B	3	-0,0327	0,0
VD04B	4	-0,0554	0,0
VD04B	5	-0,0310	-8,1
VD04B	6	-0,0310	-7,4
VD04B	7	-0,0385	-3,2
VD04B	8	-0,0405	0,0
VD04B	9	-0,0379	-4,4
VD04B	10	-0,0414	-16,5
VD04B	11	-0,0347	0,0
VD06U	1	-0,0707	-10,1
VD06U	2	-0,0955	-14,9
VD06U	3	-0,0326	-13,8
VD06U	4	-0,0819	-6,2
VD06U	5	-0,0715	-0,3
VD06U	6	-0,0401	0,0
VD06U	7	-0,0493	-20,3
VD07A	1	-0,0269	-5,1
VD07A	2	-0,0564	-5,3
VD07A	3	-0,0494	-7,9
VD07A	4	-0,0635	0,0
VD07A	5	-0,0173	-11,4
VD07B	1	-0,0215	0,0
VD07B	2	-0,0501	0,0
VD07B	3	-0,0658	-1,7
VD07B	4	-0,0634	-1,9

SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VD07B	5	-0,0801	-0,7
VD07B	6	-0,0272	0,0
VD07B	7	-0,0532	-11,8
VD07B	8	-0,0586	-7,1
VD07B	9	-0,0482	-14,9
VD07B	10	-0,0661	0,0
VD07B	11	-0,0488	-2,7
VD07B	12	-0,0861	-7,9
VD07B	13	-0,0422	-13,3
VD07B	14	-0,0840	0,0
VD07B	15	-0,0508	-31,3
VD07B	16	-0,0196	0,0
VD07B	17	-0,0825	0,0
VD07B	18	-0,0740	-2,5
VD07B	19	-0,0432	-7,6
VD07B	20	-0,0213	-13,8
VD07B	21	-0,0815	-25,7
VD07B	22	-0,0628	0,0
VD07B	23	-0,0697	-9,6
VD07B	24	-0,0271	-10,0
VD07B	25	-0,0505	-10,3
VD07B	26	-0,0772	0,0
VD07B	27	-0,0872	-18,8
VD07B	28	-0,0396	-14,9
VD07B	29	-0,0805	-0,6
VD07B	30	-0,0370	-19,3
VD07B	31	-0,0871	0,0
VD07B	32	-0,0940	0,0
VD07B	33	-0,0577	-9,8
VD07B	34	-0,0410	0,0
VD07B	35	-0,0409	-5,4
VD07B	36	-0,0448	0,0
VD07B	37	-0,0311	-25,1
VD07B	38	-0,0327	0,0
VD07B	39	-0,0565	0,0
VD07B	40	-0,0773	-17,7
VD07B	41	-0,0559	-5,1
VD08U	1	-0,0139	0,0
VD08U	2	-0,0240	-5,4
VD08U	3	0,0000	-19,7
VD08U	4	-0,0404	0,0
VD08U	5	-0,0266	0,0
VD08U	6	-0,0202	0,0
VD08U	7	0,0000	0,0
VD08U	8	-0,0191	0,0
VD08U	9	-0,0387	0,0
VD08U	10	-0,0192	-4,5
VD08U	11	-0,0248	-2,7
VD08U	12	-0,0374	0,0
VD08U	13	-0,0246	0,0
VD08U	14	-0,0395	-17,5
VD08U	15	0,0000	0,0
VD08U	16	0,0000	-6,8
VD08U	17	-0,0363	0,0
VD08U	18	0,0000	0,0
VD08U	19	-0,0132	-2,9
VD08U	20	-0,0275	-1,5
VD08U	21	-0,0443	0,0
VD08U	22	-0,0173	0,0
VD08U	23	-0,0478	0,0
VD08U	24	-0,0229	0,0
VD09A	1	-0,0139	-2,5
VD09A	2	-0,0236	0,0

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VD09A	3	-0,0181	-3,0
VD09A	4	-0,0209	-0,9
VD09A	5	-0,0155	-3,3
VD09A	6	-0,0221	0,0
VD09A	7	-0,1027	-6,4
VD09A	8	-0,0254	-3,7
VD09A	9	-0,0503	0,0
VD09A	10	-0,0376	-2,7
VD09A	11	-0,0277	-1,9
VD09A	12	-0,0177	0,0
VD09A	13	-0,0221	0,0
VD09A	14	-0,0240	0,0
VD09A	15	-0,0309	0,0
VD09A	16	-0,0157	0,0
VD09A	17	-0,0270	-4,2
VD09A	18	-0,0229	0,0
VD09A	19	-0,0184	-1,3
VD09A	20	-0,0199	0,0
VD09A	21	-0,0160	-7,4
VD09A	22	-0,0215	0,0
VD09A	23	-0,0286	-1,6
VD09A	24	-0,0215	0,0
VD09A	25	-0,0275	-5,0
VD09A	26	-0,0589	0,0
VD09B	1	-0,0235	0,0
VD09B	2	-0,0228	0,0
VD09B	3	-0,0230	-4,3
VD09B	4	-0,0202	0,0
VD09B	5	-0,0272	-0,3
VD09B	6	-0,0242	-4,8
VD09B	7	-0,0194	0,0
VD09B	8	-0,0238	0,0
VD09B	9	-0,0230	-0,6
VD09B	10	-0,0235	0,0
VD09B	11	-0,0228	0,0
VD10U	1	-0,0533	-11,1
VD10U	2	-0,0600	-5,1
VD10U	3	-0,0644	-13,8
VD10U	4	-0,0600	-13,0
VD10U	5	-0,0880	-14,7
VD10U	6	-0,0457	-12,7
VD12U	1	-0,0492	0,0
VD12U	2	-0,0179	-12,5
VD12U	3	-0,0326	0,0
VD12U	4	-0,0393	0,0
VD12U	5	-0,0418	-2,9
VD12U	6	-0,0455	0,0
VD13U	1	-0,0220	0,0
VD13U	2	-0,0438	-12,1
VD13U	3	-0,0329	0,0
VD13U	4	-0,0289	0,0
VD13U	5	-0,0309	-33,3
VD13U	6	-0,0356	0,0
VD14U	1	-0,0657	0,0
VD14U	2	-0,0204	0,0
VD14U	3	0,0000	-0,7
VD14U	4	-0,0147	0,0
VD14U	5	-0,0288	0,0
VD14U	6	0,0000	0,0
VD14U	7	-0,0535	0,0
VD14U	8	-0,0294	-4,1
VD14U	9	-0,0197	0,0
VD14U	10	-0,0505	-0,1

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VD14U	11	-0,0245	0,0
VD14U	12	-0,0378	0,0
VD14U	13	0,0000	-1,7
VD14U	14	-0,0409	0,0
VD14U	15	-0,0083	0,0
VD14U	16	0,0000	-14,7
VD14U	17	-0,0500	0,0
VD14U	18	-0,0099	0,0
VD16U	1	-0,0224	-21,1
VD16U	2	-0,0385	0,0
VD16U	3	-0,0375	0,0
VD16U	4	-0,0372	0,0
VD16U	5	-0,0435	-1,3
VD16U	6	-0,0391	-8,0
VD16U	7	-0,0402	0,0
VD16U	8	-0,0420	0,0
VD18U	1	-0,0395	-9,1
VD18U	2	-0,0363	-16,3
VD18U	3	-0,0358	0,0
VD18U	4	-0,0331	0,0
VD18U	5	-0,0304	-2,8
VD18U	6	-0,0913	-23,8
VD18U	7	-0,0536	0,0
VD18U	8	-0,0244	0,0
VD18U	9	-0,0134	-17,6
VD19U	1	-0,0353	-3,8
VD19U	2	-0,0273	-1,1
VD19U	3	-0,0319	-0,3
VD19U	4	-0,0253	0,0
VD19U	5	-0,0488	-5,5
VD19U	6	-0,0257	-0,2
VD19U	7	-0,0274	0,0
VD19U	8	-0,0348	0,0
VD20U	1	-0,0174	0,0
VD20U	2	-0,0134	0,0
VD20U	3	-0,0154	0,0
VD20U	4	-0,0140	0,0
VD20U	5	-0,0170	-0,2
VD20U	6	-0,0155	0,0
VD20U	7	-0,0194	0,0
VD20U	8	-0,0175	0,0
VD20U	9	-0,0184	0,0
VD20U	10	-0,0367	0,0
VD20U	11	-0,0111	0,0
VD20U	12	-0,0177	0,0
VD20U	13	-0,0144	0,0
VD20U	14	-0,0349	0,0
VD20U	15	-0,0390	0,0
VD20U	16	-0,0261	0,0
VD20U	17	-0,0231	0,0
VD20U	18	-0,0246	0,0
VD20U	19	-0,0238	0,0
VD20U	20	-0,0201	0,0
VD20U	21	-0,0212	0,0
VD20U	22	-0,0206	0,0
VD20U	23	-0,0209	0,0
VD20U	24	-0,0242	0,0
VD20U	25	-0,0324	0,0
VD20U	26	-0,0283	0,0
VD20U	27	-0,0140	0,0
VD20U	28	-0,0215	0,0
VD20U	29	-0,0321	0,0
VD21U	1	-0,0388	0,0

SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VD21U	2	-0,0498	-1,0
VD21U	3	-0,0249	0,0
VD24U	1	-0,0379	0,0
VD24U	2	0,0000	0,0
VD24U	3	0,0000	0,0
VD24U	4	0,0000	0,0
VD24U	5	-0,0089	-4,4
VD24U	6	-0,0421	-1,6
VD24U	7	-0,0251	-0,6
VD26U	1	0,0000	0,0
VD26U	2	-0,0297	0,0
VD26U	3	-0,0049	0,0
VD27U	1	0,0000	0,0
VD27U	2	0,0000	0,0
VD27U	3	0,0000	0,0
VD27U	4	0,0000	-10,3
VD27U	5	0,0000	0,0
VD27U	6	0,0000	0,0
VD27U	7	0,0000	0,0
VD27U	8	0,0000	0,0
VD27U	9	0,0000	0,0
VD28U	1	-0,0393	0,0
VD28U	2	-0,0404	-2,7
VD28U	3	-0,0144	-1,3
VD28U	4	-0,0360	-7,2
VD28U	5	-0,0195	0,0
VD28U	6	-0,0138	0,0
VD28U	7	-0,0264	-0,8
VD28U	8	-0,0449	-0,9
VD28U	9	-0,0168	-6,3
VD32U	1	-0,0246	0,0
VD32U	2	-0,0254	0,0
VD32U	3	-0,0211	0,0
VD32U	4	-0,0225	0,0
VD32U	5	-0,0114	0,0
VD32U	6	-0,0163	0,0
VD32U	7	0,0000	0,0
VD32U	8	-0,0256	0,0
VD32U	9	-0,0217	0,0
VD32U	10	-0,0226	0,0
VD32U	11	-0,0083	0,0
VD32U	12	-0,0224	0,0
VD32U	13	-0,0076	0,0
VD32U	14	-0,0412	-1,2
VD32U	15	-0,0044	0,0
VD32U	16	-0,0221	0,0
VD32U	17	-0,0294	0,0
VD32U	18	-0,0109	0,0
VD32U	19	-0,0255	0,0
VD32U	20	-0,0370	0,0
VD32U	21	-0,0249	0,0
VD32U	22	-0,0279	0,0
VD32U	23	0,0000	0,0
VD32U	24	-0,0270	0,0
VD32U	25	-0,0304	0,0
VD32U	26	-0,0257	0,0
VD32U	27	-0,0357	0,0
VD32U	28	-0,0201	0,0
VD32U	29	-0,0240	0,0
VD32U	30	-0,0104	0,0
VD32U	31	-0,0051	0,0
VD32U	32	-0,0083	0,0
VD33U	1	-0,0199	0,0

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VD33U	2	-0,0147	0,0
VD33U	3	-0,0100	0,0
VD33U	4	-0,0194	-14,5
VD33U	5	-0,0147	0,0
VD33U	6	-0,0228	0,0
VD33U	7	-0,0261	0,0
VD33U	8	-0,0147	0,0
VD33U	9	-0,0175	0,0
VD33U	10	-0,0161	0,0
VD33U	11	-0,0194	0,0
VD34U	1	0,0000	0,0
VD34U	2	0,0000	0,0
VD34U	3	0,0000	-6,1
VD34U	4	0,0000	0,0
VD34U	5	0,0000	-11,7
VD34U	6	0,0000	0,0
VD34U	7	0,0000	0,0
VD34U	8	0,0000	0,0
VD34U	9	0,0000	0,0
VD34U	10	0,0000	0,0
VD35U	1	-0,0850	-16,4
VD35U	2	-0,0843	0,0
VD35U	3	-0,0907	-4,4
VD35U	4	-0,0983	-4,8
VD35U	5	-0,0753	0,0
VD35U	6	-0,1072	-5,6
VD35U	7	-0,1457	-8,6
VD35U	8	-0,1349	-10,4
VD35U	9	-0,0705	-0,2
VD35U	10	-0,0776	-4,7
VD35U	11	-0,1457	0,0
VD35U	12	-0,0606	-0,4
VD35U	13	-0,0808	0,0
VD35U	14	-0,0735	0,0
VD35U	15	-0,0880	0,0
VD38U	1	-0,0362	-6,4
VD38U	2	-0,0393	0,0
VD38U	3	-0,0331	0,0
VD47U	1	-0,0070	0,0
VD47U	2	-0,0205	0,0
VD47U	3	-0,0187	0,0
VD47U	4	-0,0137	0,0
VD47U	5	-0,0201	0,0
VD47U	6	0,0000	0,0
VD47U	7	-0,0185	0,0
VD47U	8	-0,0091	0,0
VD47U	9	-0,0293	0,0
VD47U	10	-0,0063	0,0
VG31U	1	0,0000	-1,1
VG31U	2	0,0000	0,0
VG31U	3	0,0000	-2,7
VG31U	4	0,0000	0,0
VG31U	5	0,0000	-9,8
VG31U	6	0,0000	0,0
VG31U	7	0,0000	-8,3
VG31U	8	0,0000	-0,8
VG31U	9	0,0000	0,0
VG31U	10	0,0000	-12,0
VG31U	11	0,0000	-0,8
VG31U	12	0,0000	0,0
VG31U	13	0,0000	0,0
VG31U	14	0,0000	-0,2
VG31U	15	0,0000	0,0

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VG31U	16	0,0000	0,0
VG31U	17	0,0000	-2,9
VG31U	18	0,0000	0,0
VG31U	19	0,0000	0,0
VG31U	20	0,0000	0,0
VG31U	21	0,0000	0,0
VG31U	22	0,0000	-1,6
VG31U	23	0,0000	0,0
VG31U	24	0,0000	-1,7
VG31U	25	0,0000	0,0
VG31U	26	0,0000	-1,7
VG31U	27	0,0000	-0,4
VG31U	28	0,0000	0,0
VG33U	1	0,0000	-4,4
VG33U	2	0,0000	0,0
VG33U	3	0,0000	-0,2
VG33U	4	0,0000	0,0
VG33U	5	0,0000	-1,6
VG33U	6	0,0000	-14,3
VG33U	7	0,0000	-13,7
VG33U	8	0,0000	-2,8
VG33U	9	0,0000	-1,9
VG33U	10	0,0000	0,0
VG34U	1	0,0000	0,0
VG34U	2	0,0000	0,0
VG34U	3	0,0000	0,0
VG34U	4	0,0000	0,0
VG34U	5	0,0000	0,0
VG34U	6	0,0000	0,0
VG34U	7	0,0000	0,0
VG34U	8	0,0000	0,0
VG34U	9	0,0000	0,0
VG36U	1	0,0000	-3,3
VG36U	2	0,0000	-2,7
VG36U	3	0,0000	-2,7
VG36U	4	0,0000	0,0
VG36U	5	0,0000	-3,8
VG36U	6	0,0000	0,0
VG36U	7	0,0000	0,0
VG36U	8	0,0000	0,0
VG36U	9	0,0000	-3,5
VG36U	10	0,0000	0,0
VG36U	11	0,0000	-2,6
VG36U	12	0,0000	-2,8
VG36U	13	0,0000	-0,2
VG36U	14	0,0000	0,0
VG36U	15	0,0000	0,0
VG36U	16	0,0000	-3,5
VG36U	17	0,0000	-5,8
VG36U	18	0,0000	-4,6
VG36U	19	0,0000	0,0
VG36U	20	0,0000	-5,7
VG36U	21	0,0000	-1,3
VG36U	22	0,0000	0,0
VG36U	23	0,0000	0,0
VG36U	24	0,0000	0,0
VG36U	25	0,0000	0,0
VG36U	26	0,0000	-2,8
VG37U	1	0,0000	-2,6
VG37U	2	0,0000	0,0
VG37U	3	0,0000	0,0
VG37U	4	0,0000	0,0
VG37U	5	0,0000	0,0

SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VG37U	6	0,0000	0,0
VG37U	7	0,0000	-3,7
VG37U	8	0,0000	0,0
VG37U	9	0,0000	-5,5
VG37U	10	0,0000	-2,9
VG37U	11	0,0000	-3,8
VG37U	12	0,0000	0,0
VG37U	13	0,0000	-3,4
VG37U	14	0,0000	-2,3
VG37U	15	0,0000	0,0
VG37U	16	0,0000	0,0
VG37U	17	0,0000	-7,3
VG37U	18	0,0000	-2,8
VG39U	1	-0,0152	-23,4
VG39U	2	-0,0231	0,0
VG39U	3	-0,0557	0,0
VG39U	4	-0,0336	-4,8
VG39U	5	-0,0344	-19,8
VG39U	6	-0,0073	-4,4
VG39U	7	-0,0154	-9,5
VG39U	8	-0,0634	-13,4
VG39U	9	-0,0106	-3,1
VG39U	10	-0,0704	-13,2
VG39U	11	-0,0516	0,0
VG39U	12	-0,0234	-6,9
VG39U	13	-0,0127	-16,6
VG39U	14	0,0000	-7,0
VG39U	15	-0,0314	-3,9
VG44U	1	0,0000	0,0
VG44U	2	0,0000	-3,3
VG44U	3	0,0000	0,0
VG44U	4	0,0000	0,0
VG44U	5	0,0000	0,0
VG44U	6	0,0000	0,0
VG44U	7	0,0000	0,0
VG44U	8	0,0000	0,0
VG44U	9	0,0000	-5,1
VG44U	10	0,0000	-0,2
VG44U	11	0,0000	0,0
VG44U	12	0,0000	0,0
VG44U	13	0,0000	0,0
VG44U	14	0,0000	0,0
VG44U	15	0,0000	0,0
VG50U	1	0,0000	-1,0
VG50U	2	0,0000	-22,2
VG50U	3	0,0000	-1,3
VG50U	4	0,0000	-5,1
VG50U	5	0,0000	-1,3
VG50U	6	0,0000	-0,4
VG50U	7	0,0000	-9,6
VG50U	8	0,0000	-2,9
VG50U	9	0,0000	-8,3
VG50U	10	0,0000	-10,1
VG50U	11	0,0000	-3,9
VG50U	12	0,0000	0,0
VG50U	13	0,0000	0,0
VG50U	14	0,0000	-12,3
VG50U	15	0,0000	0,0
VG50U	16	0,0000	0,0
VG50U	17	0,0000	0,0
VG50U	18	0,0000	-4,9
VG50U	19	0,0000	-3,1
VG50U	20	0,0000	0,0

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VG50U	21	0,0000	-14,3
VG50U	22	0,0000	-10,1
VG51U	1	-0,0533	0,0
VG51U	2	-0,0812	0,0
VG51U	3	-0,0179	-32,4
VG51U	4	-0,0200	0,0
VG51U	5	-0,0854	-9,7
VG51U	6	-0,0561	-8,3
VG51U	7	-0,0585	-1,5
VG51U	8	-0,0572	0,0
VG55U	1	0,0000	0,0
VG55U	2	0,0000	0,0
VG55U	3	0,0000	0,0
VG55U	4	0,0000	-4,0
VG55U	5	0,0000	0,0
VG55U	6	0,0000	-2,5
VG55U	7	0,0000	0,0
VG58U	1	0,0000	-2,3
VG58U	2	0,0000	0,0
VG58U	3	0,0000	0,0
VG58U	4	0,0000	-0,1
VG58U	5	0,0000	0,0
VG58U	6	0,0000	0,0
VG58U	7	0,0000	0,0
VG58U	8	0,0000	-0,5
VG58U	9	0,0000	-8,5
VG60U	1	0,0000	0,0
VG60U	2	0,0000	0,0
VG60U	3	0,0000	0,0
VG60U	4	0,0000	0,0
VG60U	5	0,0000	0,0
VG60U	6	0,0000	0,0
VG60U	7	0,0000	0,0
VG60U	8	0,0000	0,0
VG60U	9	0,0000	0,0
VG60U	10	0,0000	0,0
VG61A	1	-0,0579	-4,5
VG61A	2	-0,0610	0,0
VG61A	3	-0,0586	0,0
VG61A	4	-0,0672	0,0
VG61A	5	-0,0299	-6,0
VG61A	6	-0,0735	0,0
VG61A	7	-0,0774	0,0
VG61A	8	-0,0521	0,0
VG61A	9	-0,0363	-0,4
VG61A	10	-0,0434	-9,4
VG61A	11	-0,0347	-2,5
VG61A	12	-0,0576	-1,0
VG61A	13	-0,0486	0,0
VG61A	14	-0,0328	0,0
VG61A	15	-0,0744	0,0
VG61A	16	-0,0746	-20,1
VG61A	17	-0,0788	0,0
VG61A	18	-0,0554	0,0
VG61A	19	-0,0668	-5,4
VG61A	20	-0,0567	0,0
VG61A	21	-0,0425	-2,6
VG61A	22	-0,0307	-9,7
VG61B	1	-0,0512	-15,3
VG61B	2	-0,0354	-15,5
VG61B	3	-0,0461	0,0
VG61B	4	-0,0326	-5,3
VG61B	5	-0,0419	-3,7

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VG61B	6	-0,0550	-16,8
VG61B	7	-0,0436	0,0
VG61B	8	-0,0396	-12,2
VG61B	9	-0,0452	0,0
VG61B	10	-0,0450	-2,4
VG61B	11	-0,0459	-12,6
VG61B	12	-0,0355	0,0
VG61B	13	-0,0327	-38,4
VG61B	14	-0,0429	0,0
VG61B	15	-0,0398	-0,4
VG61B	16	-0,0553	-6,1
VG61B	17	-0,0377	-13,6
VG61B	18	-0,0463	-30,7
VG61C	1	-0,0433	0,0
VG61C	2	-0,0391	0,0
VG61C	3	-0,0755	0,0
VG61C	4	-0,0439	0,0
VG61C	5	-0,0543	0,0
VG61C	6	-0,0627	-6,9
VG61C	7	-0,0639	-2,9
VG61C	8	-0,0528	0,0
VG61C	9	-0,0603	0,0
VG61C	10	-0,0571	0,0
VG61C	11	-0,0699	0,0
VG61C	12	-0,0424	0,0
VG61C	13	-0,0659	-16,9
VG61C	14	-0,0707	0,0
VG61C	15	-0,0412	-17,0
VG61D	1	-0,0156	-2,0
VG61D	2	-0,0418	-3,6
VG61D	3	-0,0375	-7,6
VG61D	4	-0,0417	0,0
VG61D	5	-0,0406	-12,5
VG61D	6	-0,0577	-2,2
VG61D	7	-0,0162	0,0
VG61D	8	-0,0167	-36,8
VG61D	9	-0,0574	0,0
VG61D	10	-0,0473	0,0
VG61D	11	-0,0502	-1,7
VG61D	12	-0,0512	0,0
VG61D	13	-0,0485	-2,3
VG61D	14	-0,0699	-8,1
VG61D	15	-0,0497	-11,1
VG61D	16	-0,0170	-9,2
VG61D	17	-0,0730	-17,8
VG61D	18	-0,0776	-25,2
VG61D	19	-0,0274	-3,6
VG61D	20	-0,0202	0,0
VG61D	21	-0,0670	0,0
VG61D	22	-0,0210	-6,8
VG61D	23	-0,0204	-17,2
VG61D	24	-0,0591	0,0
VG61D	25	-0,0415	-2,9
VG61D	26	-0,0390	-0,7
VG61D	27	-0,0456	0,0
VG61D	28	-0,0378	-11,2
VG61D	29	-0,0481	0,0
VG61D	30	-0,0477	0,0
VG61D	31	-0,0651	-8,8
VG61D	32	-0,0527	0,0
VG61D	33	-0,0308	-3,2
VG61D	34	-0,0578	-13,8
VG61D	35	-0,0486	0,0

SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VG61D	36	-0,0470	0,0
VG61D	37	-0,0536	-33,1
VG61D	38	-0,0619	-15,6
VG61E	1	-0,0570	0,0
VG61E	2	-0,0667	-14,8
VG61E	3	-0,0310	-41,0
VG61E	4	-0,0266	0,0
VG61E	5	-0,0144	-39,8
VG61E	6	-0,0613	0,0
VG61E	7	-0,0144	-8,4
VG61E	8	-0,0371	0,0
VG61E	9	-0,0731	0,0
VG61E	10	-0,0082	-3,3
VG61E	11	-0,0401	-0,3
VG61E	12	-0,0362	-7,6
VG61E	13	-0,0240	-25,4
VG61E	14	-0,0153	-4,8
VG61E	15	-0,0672	0,0
VG61E	16	-0,0498	0,0
VG61E	17	-0,0324	0,0
VG61F	1	0,0000	0,0
VG61F	2	0,0000	0,0
VG61F	3	0,0000	0,0
VG61F	4	0,0000	-27,4
VG61F	5	0,0000	-10,7
VG61F	6	0,0000	0,0
VG61F	7	0,0000	0,0
VG61F	8	0,0000	0,0
VG61G	1	-0,0616	-4,6
VG61G	2	-0,0688	-4,2
VG61G	3	-0,0652	0,0
VG61G	4	-0,0702	0,0
VG61G	5	-0,0630	0,0
VG61G	6	-0,0666	-4,5
VG61G	7	-0,0648	0,0
VG61G	8	-0,0221	-23,2
VG61G	9	-0,0494	0,0
VG61G	10	-0,0506	0,0
VG61G	11	-0,0241	-13,1
VG61G	12	-0,0531	0,0
VG61G	13	-0,0430	0,0
VG61H	1	-0,0537	-12,3
VG61H	2	-0,0220	-28,5
VG61H	3	-0,0681	-17,2
VG61H	4	-0,0414	-13,4
VG61H	5	-0,0414	-15,2
VG61H	6	-0,0492	-10,0
VG61H	7	-0,0422	0,0
VG61H	8	-0,0503	-13,7
VG61H	9	-0,0440	-25,8
VG61H	10	-0,0143	-20,0
VG61H	11	-0,0560	0,0
VG66U	1	-0,0455	-6,3
VG66U	2	-0,0399	0,0
VG66U	3	-0,0441	-2,0
VG66U	4	-0,0383	-10,4
VG66U	5	-0,0483	-2,8
VG66U	6	-0,0422	0,0
VG66U	7	-0,0277	-5,2
VG66U	8	-0,0413	0,0
VG66U	9	-0,0365	0,0
VG66U	10	-0,0759	-5,9
VG66U	11	-0,0295	-5,4

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VG66U	12	-0,0288	-8,3
VG66U	13	-0,0290	-6,7
VG66U	14	-0,0198	-3,8
VG66U	15	-0,0471	0,0
VG66U	16	-0,0423	0,0
VG66U	17	-0,0384	0,0
VG66U	18	-0,0376	-6,6
VG66U	19	-0,0438	-0,1
VG66U	20	-0,0433	-4,3
VG66U	21	-0,0366	-10,9
VG67U	1	0,0000	-0,6
VG67U	2	0,0000	-13,9
VG67U	3	0,0000	0,0
VG67U	4	0,0000	0,0
VG67U	5	0,0000	-31,2
VG67U	6	0,0000	0,0
VG67U	7	0,0000	-7,4
VG67U	8	0,0000	0,0
VG67U	9	0,0000	0,0
VG67U	10	0,0000	-3,3
VG67U	11	0,0000	0,0
VG68U	1	-0,0502	0,0
VG68U	2	-0,0456	0,0
VG68U	3	-0,0330	0,0
VG68U	4	-0,0602	0,0
VG68U	5	-0,0423	0,0
VG68U	6	-0,0290	0,0
VG68U	7	-0,0325	0,0
VG68U	8	-0,0575	0,0
VG68U	9	-0,0256	0,0
VG68U	10	-0,0420	0,0
VG68U	11	-0,0412	0,0
VG68U	12	-0,0511	0,0
VG68U	13	-0,0468	0,0
VG68U	14	-0,0582	0,0
VG68U	15	-0,0440	0,0
VG68U	16	-0,0383	0,0
VG68U	17	-0,0478	0,0
VG68U	18	-0,0396	0,0
VG68U	19	-0,0416	0,0
VG68U	20	-0,0307	0,0
VG68U	21	-0,0608	0,0
VG68U	22	-0,0451	0,0
VG68U	23	-0,0419	0,0
VG68U	24	-0,0560	0,0
VG68U	25	-0,0292	0,0
VG68U	26	-0,0402	0,0
VG68U	27	-0,0391	0,0
VG68U	28	-0,0412	0,0
VG70U	1	0,0000	-3,0
VG70U	2	0,0000	0,0
VG70U	3	0,0000	-5,1
VG70U	4	0,0000	0,0
VG70U	5	0,0000	0,0
VG70U	6	0,0000	-2,5
VG70U	7	0,0000	0,0
VG70U	8	0,0000	-1,8
VG70U	9	0,0000	0,0
VG70U	10	0,0000	-14,6
VG70U	11	0,0000	-13,0
VG72A	1	0,0000	0,0
VG72A	2	0,0000	0,0
VG72A	3	0,0000	0,0

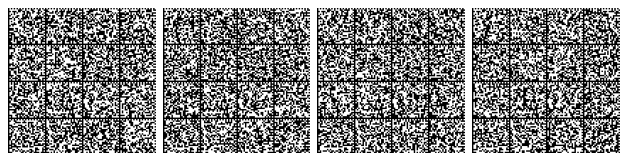
STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VG72A	4	0,0000	0,0
VG72B	1	-0,0037	0,0
VG72B	2	-0,0310	0,0
VG72B	3	-0,0367	0,0
VG72B	4	-0,0350	0,0
VG72B	5	-0,0538	0,0
VG72B	6	-0,0448	0,0
VG72B	7	-0,0511	0,0
VG72B	8	-0,0303	0,0
VG72B	9	-0,0451	0,0
VG74U	1	-0,0178	-34,0
VG74U	2	-0,0026	-14,4
VG74U	3	-0,0160	-17,7
VG74U	4	-0,0117	-11,0
VG74U	5	-0,0114	-22,9
VG74U	6	-0,0111	0,0
VG74U	7	-0,0103	0,0
VG74U	8	-0,0021	-13,6
VG74U	9	-0,0132	-14,9
VG74U	10	-0,0196	-12,7
VG74U	11	-0,0053	-9,2
VG75U	1	-0,0183	0,0
VG75U	2	-0,0185	0,0
VG75U	3	-0,0174	0,0
VG75U	4	-0,0176	-2,2
VG75U	5	-0,0134	0,0
VG75U	6	-0,0171	0,0
VG75U	7	-0,0188	-7,8
VG75U	8	-0,0200	0,0
VG75U	9	-0,0110	-8,7
VG75U	10	-0,0127	0,0
VG75U	11	-0,0127	0,0
VG75U	12	-0,0172	-1,3
VG75U	13	-0,0327	0,0
VG75U	14	-0,0104	-1,4
VG75U	15	-0,0261	0,0
VG75U	16	-0,0132	-0,7
VG75U	17	-0,0128	0,0
VG75U	18	-0,0161	-2,3
VG75U	19	-0,0171	0,0
VG75U	20	-0,0238	0,0
VG75U	21	-0,0051	-17,3
VG75U	22	-0,0245	0,0
VG75U	23	-0,0125	-2,6
VK08U	1	-0,0335	0,0
VK08U	2	-0,0286	0,0
VK08U	3	-0,0185	0,0
VK08U	4	-0,0361	-5,3
VK08U	5	-0,0320	0,0
VK08U	6	-0,0269	0,0
VK08U	7	-0,0277	0,0
VK08U	8	-0,0268	0,0
VK08U	9	-0,0218	0,0
VK08U	10	-0,0361	0,0
VK08U	11	-0,0272	-15,3
VK08U	12	-0,0255	0,0
VK16U	1	-0,0198	0,0
VK16U	2	-0,0207	0,0
VK16U	3	-0,0318	0,0
VK16U	4	-0,0272	0,0
VK16U	5	-0,0212	0,0
VK21U	1	-0,0207	0,0
VK21U	2	-0,0366	-2,5

SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VK21U	4	-0,0299	0,0
VK21U	5	-0,0278	0,0
VK21U	6	-0,0349	0,0
VK21U	7	-0,0203	0,0
VK21U	8	-0,0315	0,0
VK21U	11	-0,0260	0,0
VK21U	12	-0,0225	0,0
VK21U	13	-0,0232	0,0
VK21U	14	-0,0292	0,0
VM01U	1	-0,0202	-6,3
VM01U	2	-0,0189	-10,7
VM01U	3	-0,0214	-7,7
VM01U	4	-0,0245	0,0
VM01U	5	-0,0193	-7,9
VM01U	6	-0,0279	-8,9
VM01U	7	-0,0199	-4,9
VM01U	8	-0,0256	-10,9
VM01U	9	-0,0355	-2,4
VM01U	10	-0,0206	-8,8
VM01U	11	-0,0213	0,0
VM01U	12	-0,0187	-8,3
VM01U	13	-0,0242	-8,7
VM01U	14	-0,0367	0,0
VM01U	15	-0,0197	0,0
VM01U	16	-0,0213	0,0
VM01U	17	-0,0245	-1,4
VM01U	18	-0,0184	0,0
VM01U	19	-0,0244	-10,1
VM01U	20	-0,0211	0,0
VM01U	21	-0,0263	-8,4
VM02U	1	-0,0307	0,0
VM02U	2	-0,0254	-2,4
VM02U	3	-0,0323	-7,1
VM02U	4	-0,0248	-4,2
VM02U	5	-0,0289	-4,4
VM02U	6	-0,0287	0,0
VM02U	7	-0,0261	-4,8
VM02U	8	-0,0230	-4,2
VM02U	9	-0,0243	-3,9
VM02U	10	-0,0370	0,0
VM03A	1	0,0000	-2,0
VM03A	2	0,0000	-8,1
VM03A	3	0,0000	0,0
VM03A	4	0,0000	-4,7
VM03A	5	0,0000	0,0
VM03A	6	0,0000	0,0
VM03A	7	0,0000	-5,8
VM03A	8	0,0000	0,0
VM03A	9	0,0000	-4,3
VM03A	10	0,0000	-7,0
VM03A	11	0,0000	0,0
VM03A	12	0,0000	-5,1
VM03A	13	0,0000	0,0
VM03A	14	0,0000	-3,0
VM03A	15	0,0000	0,0
VM03A	16	0,0000	-3,0
VM03A	17	0,0000	0,0
VM03A	18	0,0000	-4,5
VM03A	19	0,0000	-2,1
VM03A	20	0,0000	-0,7
VM03A	21	0,0000	-7,4
VM03B	1	0,0000	-22,9
VM03B	2	0,0000	-12,0

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM03B	3	0,0000	-5,8
VM03B	4	0,0000	0,0
VM03B	5	0,0000	-3,2
VM03B	6	0,0000	-12,8
VM03B	7	0,0000	-6,2
VM03B	8	0,0000	-10,0
VM03B	9	0,0000	-11,5
VM03B	10	0,0000	-4,1
VM03B	11	0,0000	0,0
VM03B	12	0,0000	-5,1
VM03B	13	0,0000	-8,2
VM03B	14	0,0000	0,0
VM03C	1	0,0000	-3,9
VM03C	2	0,0000	-12,6
VM03C	3	0,0000	-25,5
VM03C	4	0,0000	0,0
VM03C	5	0,0000	-7,8
VM03C	6	0,0000	-6,7
VM03C	7	0,0000	-13,9
VM03C	8	0,0000	-7,2
VM03C	9	0,0000	-8,5
VM03C	10	0,0000	-9,1
VM03C	11	0,0000	-7,3
VM03C	12	0,0000	-5,6
VM03C	13	0,0000	0,0
VM03C	14	0,0000	-7,3
VM03C	15	0,0000	0,0
VM03C	16	0,0000	0,0
VM03C	17	0,0000	0,0
VM03C	18	0,0000	0,0
VM03C	19	0,0000	0,0
VM03C	20	0,0000	-10,5
VM03C	21	0,0000	0,0
VM03C	22	0,0000	0,0
VM03C	23	0,0000	-26,3
VM03C	24	0,0000	-5,6
VM03C	25	0,0000	-2,4
VM03D	1	0,0000	-3,4
VM03D	2	0,0000	-2,1
VM03D	3	0,0000	0,0
VM03D	4	0,0000	-5,6
VM03D	5	0,0000	-11,1
VM03D	6	0,0000	-3,0
VM03D	7	0,0000	-3,4
VM04U	1	-0,0224	0,0
VM04U	2	-0,0215	-3,5
VM04U	3	-0,0233	0,0
VM04U	4	-0,0239	0,0
VM04U	5	-0,0256	0,0
VM04U	6	-0,0255	0,0
VM04U	7	-0,0185	0,0
VM04U	8	-0,0249	0,0
VM04U	9	-0,0272	0,0
VM06A	1	-0,0408	0,0
VM06A	2	-0,0313	0,0
VM06A	3	-0,0314	-2,8
VM06A	4	-0,0621	-4,1
VM06A	5	-0,0382	-12,6
VM06A	6	-0,0725	0,0
VM06A	7	-0,0372	-2,0
VM06A	8	-0,0430	-5,0
VM06A	9	-0,0493	-7,0
VM06A	10	-0,0374	-13,7

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM06A	11	-0,0370	-19,9
VM06A	12	-0,0565	-2,9
VM06A	13	-0,0396	0,0
VM06A	14	-0,0441	-7,8
VM06A	15	-0,0561	0,0
VM06A	16	-0,0310	-0,5
VM06A	17	-0,0243	-6,7
VM06A	18	-0,0317	-7,0
VM06A	19	-0,0351	-8,5
VM06A	20	-0,0441	-5,8
VM06B	1	-0,0356	-3,8
VM06B	2	-0,0358	-2,8
VM06B	3	-0,0502	-14,8
VM06B	4	-0,0276	-4,0
VM07U	1	-0,0133	-10,2
VM07U	2	-0,0398	-1,4
VM07U	3	-0,0256	-3,5
VM07U	4	-0,0256	-5,0
VM07U	5	-0,0224	0,0
VM07U	6	-0,0120	-7,1
VM08U	1	-0,0440	-6,6
VM08U	2	-0,0631	-10,1
VM08U	3	-0,0464	-5,0
VM08U	4	-0,0512	-6,6
VM08U	5	-0,0408	-11,1
VM08U	6	-0,0426	-4,4
VM08U	7	-0,0375	-11,1
VM08U	8	-0,0503	-10,5
VM08U	9	-0,0359	0,0
VM08U	10	-0,0433	-6,2
VM08U	11	-0,0547	-10,8
VM08U	12	-0,0440	-8,6
VM09A	1	-0,0355	-33,6
VM09A	2	-0,0756	-11,9
VM09A	3	-0,0690	-8,7
VM09A	4	-0,0601	-12,3
VM09A	5	-0,0682	-9,7
VM09A	6	-0,1245	-23,8
VM09A	7	-0,0602	-13,5
VM09A	8	-0,0788	-16,8
VM09A	9	-0,0915	-13,7
VM09A	10	-0,0768	-32,2
VM09A	11	-0,0823	-25,2
VM09B	1	-0,0141	-40,0
VM09B	2	-0,0134	-24,3
VM09B	3	-0,0239	-15,8
VM09B	4	-0,0113	-13,1
VM09B	5	-0,0150	-22,1
VM09B	6	-0,0106	-21,6
VM09B	7	-0,0145	-27,8
VM09B	8	-0,0135	-27,4
VM10U	1	-0,0163	0,0
VM10U	2	-0,0201	-10,2
VM10U	3	-0,0205	-15,6
VM10U	4	-0,0267	-3,3
VM10U	5	-0,0181	0,0
VM10U	6	-0,0230	-2,7
VM10U	7	-0,0204	-1,3
VM10U	8	-0,0250	-3,8
VM10U	9	-0,0177	-9,8
VM10U	10	-0,0230	-2,6
VM10U	11	-0,0253	-0,2
VM10U	12	-0,0165	-1,0

SUB ALLEGATO 1.A

Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

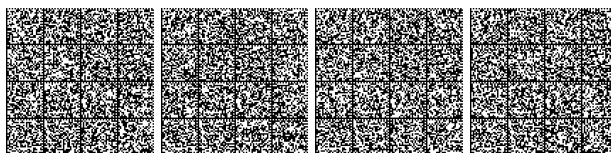
STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM15A	1	-0,0229	0,0
VM15A	2	-0,0285	-7,1
VM15A	3	-0,0076	0,0
VM15A	4	0,0000	0,0
VM15A	5	-0,0299	-1,8
VM15A	6	-0,0338	-0,3
VM15A	7	-0,0172	-4,3
VM15A	8	-0,0245	-1,6
VM15A	9	-0,0256	-4,4
VM15A	10	-0,0117	0,0
VM15A	11	0,0000	0,0
VM15A	12	-0,0126	-4,3
VM15A	13	-0,0325	0,0
VM15A	14	-0,0217	0,0
VM15B	1	-0,0219	0,0
VM15B	2	-0,0336	-5,7
VM15B	3	-0,0258	-7,9
VM15B	4	-0,0211	0,0
VM15B	5	-0,0128	0,0
VM15B	6	-0,0032	0,0
VM15B	7	-0,0214	-0,1
VM15B	8	-0,0040	-6,9
VM16U	1	-0,0236	-5,9
VM16U	2	-0,0258	-6,1
VM16U	3	-0,0379	0,0
VM16U	4	-0,0238	-6,8
VM16U	5	-0,0269	-7,1
VM16U	6	-0,0358	-2,8
VM16U	7	-0,0225	-6,0
VM16U	8	-0,0197	-2,4
VM16U	9	-0,0300	-6,4
VM16U	10	-0,0347	-7,7
VM16U	11	-0,0194	0,0
VM16U	12	-0,0357	0,0
VM18A	1	-0,0133	-3,4
VM18A	2	-0,0162	0,0
VM18A	3	-0,0099	-0,4
VM18A	4	-0,0083	0,0
VM18A	5	0,0000	-8,1
VM18A	6	-0,0015	-6,0
VM18B	1	-0,0320	0,0
VM18B	2	-0,0336	-4,9
VM18B	3	-0,0330	0,0
VM18B	4	-0,0259	-16,3
VM18B	5	-0,0354	0,0
VM19U	1	-0,0087	-11,6
VM19U	2	-0,0215	0,0
VM19U	3	-0,0104	-19,0
VM19U	4	-0,0310	-4,1
VM19U	5	-0,0245	-7,4
VM19U	6	-0,0120	-1,5
VM19U	7	-0,0006	0,0
VM19U	8	-0,0246	-10,8
VM19U	9	-0,0146	-3,6
VM19U	10	-0,0267	-9,8
VM19U	11	-0,0133	0,0
VM19U	12	-0,0403	-6,3
VM19U	13	-0,0108	-12,3
VM19U	14	-0,0300	-7,1
VM19U	15	-0,0399	-7,0
VM19U	16	-0,0413	-1,3
VM19U	17	-0,0199	-2,6
VM19U	18	-0,0168	0,0

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM19U	19	-0,0208	-5,5
VM19U	20	-0,0104	-17,1
VM19U	21	-0,0238	0,0
VM19U	22	-0,0177	0,0
VM19U	23	-0,0109	0,0
VM20U	1	-0,0293	-11,8
VM20U	2	-0,0457	0,0
VM20U	3	-0,0304	0,0
VM20U	4	-0,0341	-6,8
VM20U	5	-0,0212	-1,8
VM20U	6	-0,0315	-9,6
VM20U	7	-0,0204	-5,3
VM20U	8	-0,0213	-9,8
VM20U	9	-0,0230	-8,6
VM20U	10	-0,0221	-2,8
VM21A	1	-0,0162	-2,1
VM21A	2	-0,0131	-7,2
VM21A	3	-0,0186	-8,6
VM21A	4	-0,0165	-6,1
VM21A	5	-0,0479	0,0
VM21A	6	-0,0184	-6,5
VM21A	7	-0,0236	-5,3
VM21A	8	-0,0277	-8,0
VM21A	9	-0,0276	-1,7
VM21A	10	-0,0231	0,0
VM21A	11	-0,0116	-7,4
VM21A	12	-0,0217	-3,9
VM21A	13	-0,0261	0,0
VM21A	14	-0,0189	-5,8
VM21A	15	-0,0257	-6,4
VM21A	16	-0,0220	-8,9
VM21B	1	-0,0231	-0,6
VM21B	2	-0,0222	-9,8
VM21B	3	-0,0340	-9,4
VM21B	4	-0,0362	-6,9
VM21B	5	-0,0377	0,0
VM21B	6	-0,0217	0,0
VM21B	7	-0,0367	-7,1
VM21B	8	-0,0268	-10,5
VM21B	9	-0,0506	0,0
VM21C	1	-0,0593	0,0
VM21C	2	-0,0564	-4,7
VM21C	3	-0,0557	0,0
VM21C	4	-0,0430	-5,8
VM21C	5	-0,0731	-5,0
VM21D	1	-0,0146	-7,3
VM21D	2	-0,0141	0,0
VM21D	3	-0,0135	0,0
VM21D	4	-0,0160	-1,6
VM21D	5	-0,0174	-2,9
VM21D	6	-0,0138	0,0
VM21D	7	-0,0076	-10,0
VM21D	8	-0,0145	-7,7
VM21E	1	-0,0180	-4,1
VM21E	2	-0,0175	0,0
VM21E	3	-0,0201	0,0
VM21E	4	-0,0161	-12,4
VM21E	5	-0,0099	-9,5
VM21E	6	-0,0198	-4,4
VM21E	7	-0,0194	-3,9
VM21E	8	-0,0183	0,0
VM21E	9	-0,0169	0,0
VM21E	10	-0,0237	-9,7

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM21E	11	-0,0178	-6,5
VM21E	12	-0,0229	-2,5
VM21E	13	-0,0217	-3,2
VM21E	14	-0,0184	0,0
VM21E	15	-0,0189	0,0
VM21E	16	-0,0230	-0,7
VM21E	17	-0,0242	-2,8
VM21E	18	-0,0183	-0,8
VM21E	19	-0,0188	-1,1
VM21E	20	-0,0221	-12,7
VM21E	21	-0,0171	0,0
VM21E	22	-0,0184	0,0
VM21E	23	-0,0199	0,0
VM21E	24	-0,0200	-6,6
VM22A	1	-0,0297	-19,1
VM22A	2	-0,0248	-26,5
VM22A	3	-0,0205	0,0
VM22A	4	-0,0233	-14,2
VM22A	5	-0,0369	-8,3
VM22A	6	-0,0155	-0,7
VM22A	7	-0,0240	-9,0
VM22A	8	-0,0201	-3,0
VM22A	9	-0,0198	-7,4
VM22A	10	-0,0217	0,0
VM22A	11	-0,0176	0,0
VM22B	1	-0,0431	0,0
VM22B	2	-0,0275	-8,4
VM22B	3	-0,0361	-5,1
VM22B	4	-0,0262	-5,5
VM22C	1	-0,0247	-13,6
VM22C	2	-0,0217	-9,6
VM22C	3	-0,0197	-6,2
VM22C	4	-0,0200	-3,8
VM22C	5	-0,0190	-7,6
VM22C	6	-0,0240	-8,6
VM25A	1	-0,0453	-15,6
VM25A	2	-0,0422	-0,3
VM25A	3	-0,0336	-6,4
VM25B	1	-0,0183	-6,7
VM25B	2	-0,0287	-5,4
VM25B	3	-0,0194	-13,3
VM25B	4	-0,0138	-2,0
VM27A	1	-0,0104	-2,2
VM27A	2	-0,0196	-11,8
VM27A	3	-0,0099	0,0
VM27A	4	-0,0128	-1,9
VM27B	1	-0,0239	0,0
VM27B	2	-0,0178	-1,3
VM27B	3	-0,0107	0,0
VM27B	4	-0,0110	0,0
VM27B	5	-0,0159	0,0
VM27B	6	-0,0176	0,0
VM28U	1	-0,0323	-1,2
VM28U	2	-0,0179	-10,8
VM28U	3	-0,0250	-7,2
VM28U	4	-0,0591	-2,1
VM28U	5	-0,0251	-18,3
VM28U	6	-0,0176	-17,2
VM28U	7	-0,0525	-15,2
VM28U	8	-0,0409	-13,9
VM28U	9	-0,0405	-9,9
VM28U	10	-0,0367	-9,4
VM29U	1	-0,0461	-5,6

SUB ALLEGATO 1.A

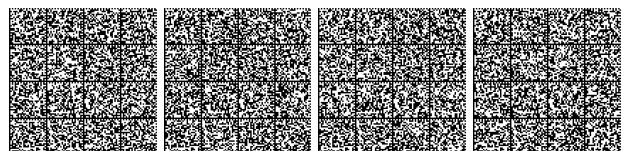
Correttivi congiunturali di settore
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM29U	2	-0,0412	-1,5
VM29U	3	-0,0262	0,0
VM29U	4	-0,0210	-5,4
VM29U	5	-0,0156	-0,7
VM29U	6	-0,0127	-1,2
VM29U	7	-0,0234	-5,6
VM29U	8	-0,0173	0,0
VM29U	9	-0,0280	-1,5
VM29U	10	-0,0109	-2,0
VM29U	11	-0,0273	-5,5
VM29U	12	-0,0195	-5,0
VM29U	13	-0,0187	-6,7
VM29U	14	-0,0220	-6,3
VM29U	15	-0,0253	-3,1
VM30U	1	-0,0258	-9,6
VM30U	2	-0,0250	0,0
VM30U	3	-0,0266	0,0
VM32U	1	-0,0400	-9,8
VM32U	2	-0,0514	0,0
VM32U	3	-0,0870	0,0
VM32U	4	-0,0429	0,0
VM32U	5	-0,0631	0,0
VM32U	6	-0,0376	-4,2
VM32U	7	-0,0708	-2,3
VM32U	8	-0,0445	-7,9
VM32U	9	-0,0536	0,0
VM32U	10	-0,0540	0,0
VM32U	11	-0,0635	-4,4
VM32U	12	-0,0423	-8,1
VM32U	13	-0,0325	0,0
VM32U	14	-0,0534	0,0
VM32U	15	-0,0276	0,0
VM35U	1	-0,0244	0,0
VM35U	2	-0,0341	0,0
VM35U	3	-0,0502	0,0
VM35U	4	-0,0150	-3,6
VM35U	5	-0,0526	0,0
VM35U	6	-0,0281	0,0
VM35U	7	-0,0280	0,0
VM35U	8	-0,0246	-1,2
VM40A	1	0,0000	-3,2
VM40A	2	-0,0150	-5,9
VM40A	3	-0,0035	-4,4
VM40A	4	0,0000	-4,3
VM40A	5	-0,0140	-14,6
VM40A	6	-0,0207	0,0
VM40A	7	-0,0076	-6,1
VM40A	8	-0,0030	-4,5
VM40A	9	-0,0144	-6,4
VM40A	10	-0,0173	0,0

SUB ALLEGATO 1.B

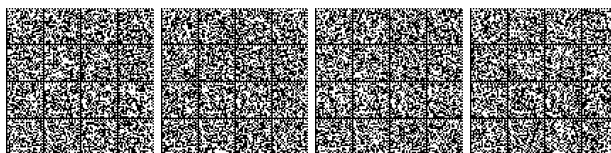
Correttivi congiunturali di settore
Attività di lavoro autonomo

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
TG99U	1	0,0000	0,0
TG99U	2	0,0000	0,0
TG99U	4	0,0000	0,0
TG99U	5	0,0000	0,0
TG99U	6	0,0000	-14,2
TG99U	7	0,0000	0,0
TG99U	10	0,0000	-18,1
TG99U	12	0,0000	-21,5
TG99U	15	0,0000	-12,6
TG99U	16	0,0000	-10,2
TG99U	17	0,0000	0,0
TG99U	18	0,0000	-22,4
TG99U	19	0,0000	0,0
TG99U	20	0,0000	-26,1
TG99U	21	0,0000	-2,4
TG99U	22	0,0000	-19,7
TG99U	23	0,0000	0,0
TG99U	24	0,0000	0,0
TG99U	26	0,0000	-39,1
TG99U	27	0,0000	-4,2
TG99U	29	0,0000	0,0
TG99U	32	0,0000	0,0
TG99U	33	0,0000	-7,7
TG99U	34	0,0000	0,0
TG99U	36	0,0000	0,0
TG99U	38	0,0000	-13,3
TG99U	39	0,0000	0,0
TG99U	40	0,0000	-7,7
TG99U	41	0,0000	-31,5
TG99U	42	0,0000	-31,5
TG99U	43	0,0000	-14,0
TG99U	44	0,0000	-38,8
TG99U	45	0,0000	0,0
TG99U	47	0,0000	-29,0
TG99U	48	0,0000	-13,7
TG99U	51	0,0000	-14,2
TG99U	52	0,0000	0,0
TG99U	53	0,0000	-59,3
TG99U	55	0,0000	-4,1
TG99U	56	0,0000	-54,5
TG99U	58	0,0000	-24,0
TG99U	59	0,0000	-17,2
TG99U	60	0,0000	0,0
TG99U	61	0,0000	-64,1
TG99U	63	0,0000	-11,4
TK30U	1	0,0000	0,0
TK30U	2	0,0000	-3,5
TK30U	3	0,0000	0,0
TK30U	4	0,0000	-11,6
TK30U	5	0,0000	-6,5
TK30U	6	0,0000	-20,2
TK30U	7	0,0000	-7,5
TK30U	8	0,0000	0,0
TK30U	9	0,0000	-5,8
TK30U	10	0,0000	-29,2
TK30U	11	0,0000	-4,1
TK30U	12	0,0000	-12,4
TK30U	13	0,0000	0,0
TK30U	14	0,0000	-19,9
TK30U	15	0,0000	-16,1
TK30U	16	0,0000	0,0
TK30U	17	0,0000	0,0
TK30U	18	0,0000	-10,1

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG41U	1	-0,0647	0,0
UG41U	2	-0,0141	0,0
UG41U	3	-0,0005	-17,6
UG41U	4	-0,0174	-33,5
UG41U	5	-0,0504	0,0
UG41U	6	-0,0335	-10,2
UG53U	1	0,0000	0,0
UG53U	2	0,0000	-16,4
UG53U	4	0,0000	0,0
UG53U	6	0,0000	-7,2
UG53U	7	0,0000	0,0
UG53U	9	0,0000	-10,8
UG73B	2	0,0000	0,0
UG73B	3	0,0000	0,0
UG82U	1	-0,0132	-5,2
UG82U	2	-0,0157	-22,6
UG82U	3	-0,0566	0,0
UG82U	4	-0,0255	0,0
UG82U	5	-0,0527	-9,5
UG82U	6	-0,0239	-31,4
UG82U	7	-0,0272	0,0
UG82U	8	-0,0481	-13,8
UG82U	9	-0,0498	-5,8
UG82U	10	-0,0272	-37,8
UG82U	11	-0,0331	-4,1
UG82U	12	-0,0472	0,0
UG82U	13	-0,0409	-11,8
UG82U	14	-0,0431	-11,3
UG82U	15	-0,0532	-17,2
UG82U	16	-0,0381	-3,4
UG82U	17	-0,0376	0,0
UG87U	1	0,0000	-10,9
UG87U	2	0,0000	-23,0
UG87U	3	0,0000	-8,5
UG87U	4	0,0000	-21,0
UG87U	5	0,0000	-7,7
UG87U	6	0,0000	-20,2
UG87U	8	0,0000	-17,5
UG87U	9	0,0000	0,0
UG87U	10	0,0000	-17,5
UG87U	11	0,0000	-1,3
UG87U	13	0,0000	-1,3
UG91U	1	0,0000	-16,8
UG91U	3	0,0000	0,0
UG91U	4	0,0000	0,0
UG91U	5	0,0000	-0,3
UG91U	6	0,0000	0,0
UG91U	7	0,0000	-8,5
UG91U	9	0,0000	-0,3
UG91U	15	0,0000	0,0
UG91U	17	0,0000	-36,5
UG93U	2	0,0000	0,0
UG93U	3	0,0000	-10,2
UG93U	4	0,0000	-24,1
UG93U	5	0,0000	-18,8
UG93U	6	0,0000	-6,7
UG93U	7	0,0000	-8,4
UG93U	8	0,0000	-1,3
UG94U	2	0,0000	0,0
UG94U	3	0,0000	-13,5
UG94U	4	0,0000	0,0
UG94U	6	0,0000	-16,4
UG94U	8	0,0000	-22,9

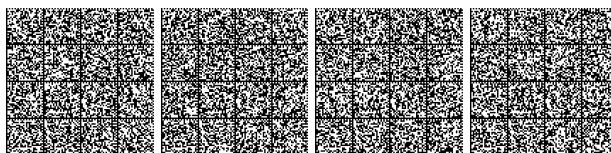
STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG94U	9	0,0000	0,0
UG94U	11	0,0000	0,0
UG94U	12	0,0000	-58,6
UK10U	1	0,0000	-16,1
UK10U	2	0,0000	0,0
UK10U	3	0,0000	0,0
UK10U	4	0,0000	0,0
UK10U	5	0,0000	-0,5
UK10U	6	0,0000	0,0
UK10U	7	0,0000	0,0
UK10U	8	0,0000	-5,9
UK10U	9	0,0000	0,0
UK10U	10	0,0000	0,0
UK10U	11	0,0000	0,0
UK10U	12	0,0000	0,0
UK10U	13	0,0000	-9,6
UK19U	1	0,0000	0,0
UK19U	2	0,0000	0,0
UK19U	3	0,0000	0,0
UK19U	4	0,0000	-0,5
UK19U	5	0,0000	-7,1
UK19U	6	0,0000	0,0
UK19U	7	0,0000	0,0
UK19U	8	0,0000	0,0
UK22U	1	-0,0374	0,0
UK22U	2	-0,0455	0,0
UK22U	3	-0,0410	-7,9
UK22U	4	-0,0417	0,0
UK22U	5	-0,0300	0,0
UK22U	6	-0,0404	0,0
UK22U	7	-0,0425	-5,6
UK22U	8	-0,0464	0,0
UK22U	9	-0,0363	0,0
UK22U	10	-0,0401	0,0
UK22U	11	-0,0449	0,0
UK26U	1	0,0000	-0,4
UK26U	2	0,0000	0,0
UK26U	3	0,0000	-2,2
UK26U	4	0,0000	0,0
UK26U	5	0,0000	-24,7
UK27U	1	0,0000	-4,5
UK27U	2	0,0000	-4,6
UK27U	3	0,0000	-2,3
UK27U	4	0,0000	0,0
UK27U	5	0,0000	-0,4
UK27U	6	0,0000	0,0
UK27U	7	0,0000	-6,6
UK27U	8	0,0000	0,0
UK28U	1	-0,0142	-14,9
UK28U	2	-0,0197	0,0
UK28U	3	-0,0190	-2,3
UK28U	4	-0,0141	-4,1
UK28U	5	-0,0190	0,0
UK28U	6	-0,0128	-25,1
UK28U	7	-0,0168	0,0
UK28U	8	-0,0153	-11,1
UK28U	9	-0,0166	-14,4
UK28U	10	-0,0162	-5,8
UK28U	11	-0,0174	-1,9
UK28U	12	-0,0173	-5,9
UK28U	13	-0,0158	-4,0
UK28U	14	-0,0170	-8,2
UK28U	15	-0,0180	-6,1

SUB ALLEGATO 1.B

Correttivi congiunturali di settore
Attività di lavoro autonomo

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VG74U	6	-0,0230	-37,1
VG74U	7	-0,0210	-17,8
VG74U	8	-0,0350	-8,9
VG74U	9	-0,0262	-9,7
VG74U	10	-0,0360	-3,9
VG74U	11	-0,0150	0,0
VK08U	1	-0,0222	-15,9
VK08U	2	-0,0217	-8,3
VK08U	3	-0,0261	-9,0
VK08U	4	-0,0291	0,0
VK08U	5	-0,0149	-2,8
VK08U	6	-0,0239	-3,7
VK08U	7	-0,0289	-1,4
VK08U	8	-0,0397	-2,6
VK08U	9	-0,0196	-1,3
VK08U	10	-0,0284	-2,3
VK08U	11	-0,0148	-4,5
VK08U	12	-0,0082	0,0
VK16U	1	0,0000	-3,8
VK16U	2	0,0000	0,0
VK16U	4	0,0000	0,0
VK16U	5	0,0000	0,0
VK20U	1	-0,0351	-0,4
VK20U	2	-0,0595	-6,7
VK20U	3	-0,0201	0,0
VK20U	4	-0,0385	-1,5
VK20U	5	-0,0275	-0,2
VK20U	6	-0,0287	0,0
VK20U	7	-0,0316	-1,7
VK20U	8	-0,0282	0,0
VK20U	9	-0,0266	0,0
VK20U	10	-0,0323	-0,9
VK20U	11	-0,0559	0,0
VK20U	12	-0,0374	-25,2
VK21U	1	-0,0128	0,0
VK21U	2	-0,0180	0,0
VK21U	3	-0,0196	-1,7
VK21U	4	-0,0100	0,0
VK21U	5	-0,0169	0,0
VK21U	6	-0,0270	0,0
VK21U	7	-0,0290	0,0
VK21U	8	-0,0265	-23,8
VK21U	9	-0,0107	0,0
VK21U	10	-0,0089	-27,5
VK21U	11	-0,0209	0,0
VK21U	12	-0,0099	0,0
VK21U	13	-0,0269	0,0
VK21U	14	-0,0323	0,0
VK56U	1	-0,0151	-17,0
VK56U	2	-0,0134	0,0
VK56U	3	-0,0267	-9,4

SUB ALLEGATO 1.C

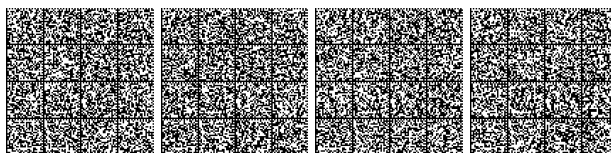
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	ABRUZZO	1	-0,0741	0,0
UG69U	ABRUZZO	2	-0,1035	-28,7
UG69U	ABRUZZO	3	-0,0652	0,0
UG69U	ABRUZZO	4	-0,0937	0,0
UG69U	ABRUZZO	5	-0,1243	-38,2
UG69U	ABRUZZO	6	-0,0703	-5,5
UG69U	ABRUZZO	7	-0,0833	-9,6
UG69U	ABRUZZO	8	-0,0951	-27,0
UG69U	ABRUZZO	9	-0,0713	-0,8
UG69U	ABRUZZO	10	-0,0422	0,0
UG69U	ABRUZZO	11	-0,1185	-35,7
UG69U	ABRUZZO	12	-0,0508	0,0
UG69U	ABRUZZO	13	-0,0497	-17,4
UG69U	ABRUZZO	14	-0,0440	-14,4
UG69U	ABRUZZO	15	-0,0973	-14,6
UG69U	ABRUZZO	16	-0,0056	0,0
UG69U	ABRUZZO	17	-0,0640	-20,1
UG69U	ABRUZZO	18	-0,0840	0,0
UG69U	ABRUZZO	19	-0,1260	-63,5
UG69U	ABRUZZO	20	-0,1061	-52,0
UG69U	ABRUZZO	21	-0,0240	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	BASILICATA	1	-0,0378	-12,8
UG69U	BASILICATA	2	-0,1385	-29,6
UG69U	BASILICATA	3	-0,0484	0,0
UG69U	BASILICATA	4	-0,0822	0,0
UG69U	BASILICATA	5	-0,1383	-46,1
UG69U	BASILICATA	6	-0,0689	-11,5
UG69U	BASILICATA	7	-0,0671	0,0
UG69U	BASILICATA	8	-0,0840	-12,6
UG69U	BASILICATA	9	-0,0893	-7,9
UG69U	BASILICATA	10	-0,1073	-40,0
UG69U	BASILICATA	11	-0,0807	-3,9
UG69U	BASILICATA	12	-0,1120	0,0
UG69U	BASILICATA	13	-0,0056	0,0
UG69U	BASILICATA	14	-0,1095	-48,3
UG69U	BASILICATA	15	-0,0625	0,0
UG69U	BASILICATA	16	-0,0361	0,0
UG69U	BASILICATA	20	-0,0398	-15,1

SUB ALLEGATO 1.C

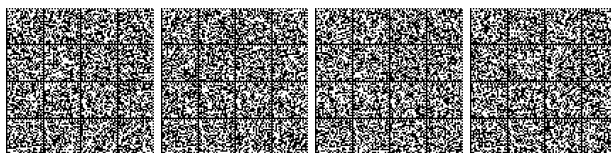
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	CALABRIA	1	-0,0881	-8,2
UG69U	CALABRIA	2	-0,1285	0,0
UG69U	CALABRIA	3	-0,0815	0,0
UG69U	CALABRIA	4	-0,0915	0,0
UG69U	CALABRIA	5	-0,1174	-29,7
UG69U	CALABRIA	6	-0,1310	-13,0
UG69U	CALABRIA	7	-0,1131	-24,1
UG69U	CALABRIA	8	-0,1070	-17,1
UG69U	CALABRIA	9	-0,1067	-9,6
UG69U	CALABRIA	10	-0,0667	-35,4
UG69U	CALABRIA	11	-0,0380	0,0
UG69U	CALABRIA	12	-0,0511	-17,4
UG69U	CALABRIA	13	-0,0057	0,0
UG69U	CALABRIA	14	-0,0793	0,0
UG69U	CALABRIA	15	-0,0975	-5,7
UG69U	CALABRIA	16	-0,0623	-17,8
UG69U	CALABRIA	17	-0,1151	0,0
UG69U	CALABRIA	18	-0,0888	-37,5
UG69U	CALABRIA	19	-0,0543	-44,9
UG69U	CALABRIA	20	-0,0758	-56,7
UG69U	CALABRIA	21	-0,0056	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	CAMPANIA	1	-0,0772	0,0
UG69U	CAMPANIA	2	-0,1139	0,0
UG69U	CAMPANIA	3	-0,0781	-15,0
UG69U	CAMPANIA	4	-0,1129	0,0
UG69U	CAMPANIA	5	-0,1227	-22,8
UG69U	CAMPANIA	6	-0,0618	0,0
UG69U	CAMPANIA	7	-0,0890	-2,6
UG69U	CAMPANIA	8	-0,0204	0,0
UG69U	CAMPANIA	9	-0,0985	-24,1
UG69U	CAMPANIA	10	-0,1189	-28,9
UG69U	CAMPANIA	11	-0,0752	0,0
UG69U	CAMPANIA	12	-0,1073	-12,9
UG69U	CAMPANIA	13	-0,0770	-37,5
UG69U	CAMPANIA	14	-0,0782	-6,0
UG69U	CAMPANIA	15	-0,1058	-27,5
UG69U	CAMPANIA	16	-0,0526	-22,2
UG69U	CAMPANIA	17	-0,1140	-58,3
UG69U	CAMPANIA	18	-0,0693	-30,5
UG69U	CAMPANIA	19	-0,1212	-1,5
UG69U	CAMPANIA	20	-0,0533	-3,9
UG69U	CAMPANIA	21	-0,0863	0,0
UG69U	CAMPANIA	22	-0,1222	0,0
UG69U	CAMPANIA	23	-0,0056	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

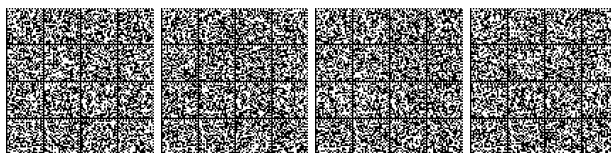
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	EMILIA ROMAGNA	1	-0,0802	0,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	2	-0,1007	-6,9
UG69U	EMILIA ROMAGNA	3	-0,0657	0,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	4	-0,0929	-20,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	5	-0,1261	-30,2
UG69U	EMILIA ROMAGNA	6	-0,1091	0,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	7	-0,1056	-27,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	8	-0,0934	-13,7
UG69U	EMILIA ROMAGNA	9	-0,0140	0,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	10	-0,1009	-18,2
UG69U	EMILIA ROMAGNA	11	-0,0595	-5,5
UG69U	EMILIA ROMAGNA	12	-0,0701	-12,5
UG69U	EMILIA ROMAGNA	13	-0,0858	-27,2
UG69U	EMILIA ROMAGNA	14	-0,0882	0,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	15	-0,0538	0,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	16	-0,0775	-24,7
UG69U	EMILIA ROMAGNA	17	-0,0498	-12,2
UG69U	EMILIA ROMAGNA	18	-0,0556	0,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	19	-0,0648	0,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	20	-0,0607	-15,5
UG69U	EMILIA ROMAGNA	21	-0,1163	-0,5
UG69U	EMILIA ROMAGNA	22	-0,1420	-25,3
UG69U	EMILIA ROMAGNA	23	-0,0340	-20,3

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	1	-0,0842	0,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	2	-0,0765	0,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	3	-0,0809	-25,8
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	4	-0,1166	-19,6
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	5	-0,0929	-46,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	6	-0,1259	-41,5
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	7	-0,0860	-15,4
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	8	-0,0959	-5,6
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	9	-0,0776	-2,3
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	10	-0,0684	-9,6
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	11	-0,0730	0,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	12	-0,0360	-15,4
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	13	-0,0084	0,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	14	-0,0739	0,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	15	-0,0792	-4,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	16	-0,0811	-4,3
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	17	-0,1156	-60,5
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	18	-0,0840	0,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	19	-0,1356	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	LAZIO	1	-0,0431	0,0
UG69U	LAZIO	2	-0,0681	0,0
UG69U	LAZIO	3	-0,0458	0,0
UG69U	LAZIO	4	-0,0618	0,0
UG69U	LAZIO	5	-0,0754	0,0
UG69U	LAZIO	6	-0,0318	-6,9
UG69U	LAZIO	7	-0,0506	-10,2
UG69U	LAZIO	8	-0,0623	-29,0
UG69U	LAZIO	9	-0,0316	-9,5
UG69U	LAZIO	10	-0,0085	0,0
UG69U	LAZIO	11	-0,0219	0,0
UG69U	LAZIO	12	-0,0585	-6,6
UG69U	LAZIO	13	-0,0305	-24,1
UG69U	LAZIO	14	-0,0679	-18,3
UG69U	LAZIO	15	-0,0145	0,0
UG69U	LAZIO	16	-0,0210	-16,9
UG69U	LAZIO	17	-0,0811	-58,9
UG69U	LAZIO	18	-0,0498	-13,5
UG69U	LAZIO	19	-0,0686	-51,7
UG69U	LAZIO	20	-0,0633	-33,9
UG69U	LAZIO	21	-0,0367	-40,9
UG69U	LAZIO	22	-0,0557	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	LIGURIA	1	-0,0296	0,0
UG69U	LIGURIA	2	-0,0447	-9,9
UG69U	LIGURIA	3	-0,0579	0,0
UG69U	LIGURIA	4	-0,0751	-12,1
UG69U	LIGURIA	5	-0,0755	0,0
UG69U	LIGURIA	6	-0,0730	-13,5
UG69U	LIGURIA	7	-0,0475	0,0
UG69U	LIGURIA	8	-0,0515	-6,9
UG69U	LIGURIA	9	-0,0592	-14,6
UG69U	LIGURIA	10	-0,0100	0,0
UG69U	LIGURIA	11	-0,0937	0,0
UG69U	LIGURIA	12	-0,0552	-24,1
UG69U	LIGURIA	13	-0,0107	0,0
UG69U	LIGURIA	14	-0,0676	0,0
UG69U	LIGURIA	15	-0,0555	-6,3
UG69U	LIGURIA	16	-0,0373	0,0
UG69U	LIGURIA	17	-0,2186	0,0
UG69U	LIGURIA	18	-0,1859	-13,0
UG69U	LIGURIA	20	-0,0339	-39,7

SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

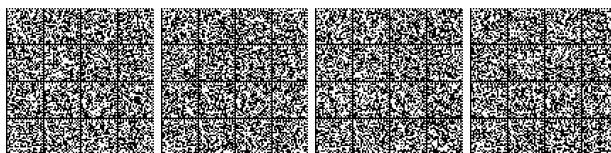
STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	LOMBARDIA	1	-0,0733	0,0
UG69U	LOMBARDIA	2	-0,0898	0,0
UG69U	LOMBARDIA	3	-0,0841	-12,5
UG69U	LOMBARDIA	4	-0,1096	0,0
UG69U	LOMBARDIA	5	-0,1174	-20,9
UG69U	LOMBARDIA	6	-0,1179	-23,7
UG69U	LOMBARDIA	7	-0,1012	-17,0
UG69U	LOMBARDIA	8	-0,0642	0,0
UG69U	LOMBARDIA	9	-0,0598	-13,8
UG69U	LOMBARDIA	10	-0,0850	-21,4
UG69U	LOMBARDIA	11	-0,0858	-20,7
UG69U	LOMBARDIA	12	-0,0295	-3,8
UG69U	LOMBARDIA	13	-0,0293	-12,8
UG69U	LOMBARDIA	14	-0,0927	-0,2
UG69U	LOMBARDIA	15	-0,1076	-35,9
UG69U	LOMBARDIA	16	-0,0128	-15,7
UG69U	LOMBARDIA	17	-0,0596	-67,4
UG69U	LOMBARDIA	18	-0,0602	-23,0
UG69U	LOMBARDIA	19	-0,0645	-6,0
UG69U	LOMBARDIA	20	-0,0510	-38,6
UG69U	LOMBARDIA	21	-0,0747	-35,9
UG69U	LOMBARDIA	22	-0,0396	-13,8
UG69U	LOMBARDIA	23	-0,0076	-16,7

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	MARCHE	1	-0,1042	-9,6
UG69U	MARCHE	2	-0,0703	0,0
UG69U	MARCHE	3	-0,0757	-20,6
UG69U	MARCHE	4	-0,1106	-9,3
UG69U	MARCHE	5	-0,1132	-10,4
UG69U	MARCHE	6	-0,1159	-26,7
UG69U	MARCHE	7	-0,0773	-11,1
UG69U	MARCHE	8	-0,0811	0,0
UG69U	MARCHE	9	-0,0866	-18,4
UG69U	MARCHE	10	-0,0742	-40,0
UG69U	MARCHE	11	-0,0635	-9,0
UG69U	MARCHE	12	-0,0490	-14,6
UG69U	MARCHE	13	-0,0211	-18,4
UG69U	MARCHE	14	-0,0707	-5,1
UG69U	MARCHE	15	-0,0398	-2,3
UG69U	MARCHE	16	-0,0540	-9,9
UG69U	MARCHE	17	-0,0775	-90,7
UG69U	MARCHE	18	-0,0779	-17,0
UG69U	MARCHE	19	-0,0517	-67,1
UG69U	MARCHE	20	-0,0747	-29,8

SUB ALLEGATO 1.C

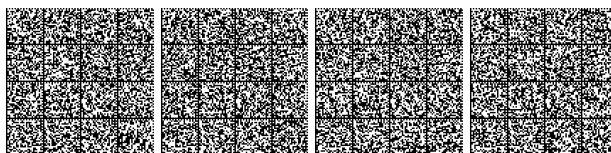
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	MOLISE	1	-0,0590	0,0
UG69U	MOLISE	2	-0,0461	-12,0
UG69U	MOLISE	3	-0,0826	-23,5
UG69U	MOLISE	4	-0,0817	-33,4
UG69U	MOLISE	5	-0,0565	-57,7
UG69U	MOLISE	6	-0,0674	0,0
UG69U	MOLISE	7	-0,0960	-18,5
UG69U	MOLISE	8	-0,0377	0,0
UG69U	MOLISE	9	-0,0835	-1,2
UG69U	MOLISE	10	-0,0298	0,0
UG69U	MOLISE	11	-0,0791	-50,6
UG69U	MOLISE	15	-0,0270	-68,5

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	PIEMONTE	1	-0,0871	0,0
UG69U	PIEMONTE	2	-0,1000	0,0
UG69U	PIEMONTE	3	-0,0560	-2,0
UG69U	PIEMONTE	4	-0,0751	0,0
UG69U	PIEMONTE	5	-0,1177	-26,6
UG69U	PIEMONTE	6	-0,0966	-22,2
UG69U	PIEMONTE	7	-0,0945	-22,0
UG69U	PIEMONTE	8	-0,0668	-6,8
UG69U	PIEMONTE	9	-0,0693	-9,7
UG69U	PIEMONTE	10	-0,0403	0,0
UG69U	PIEMONTE	11	-0,0452	-1,3
UG69U	PIEMONTE	12	-0,0733	-1,9
UG69U	PIEMONTE	13	-0,0400	-16,7
UG69U	PIEMONTE	14	-0,0953	0,0
UG69U	PIEMONTE	15	-0,0113	-31,4
UG69U	PIEMONTE	16	-0,0066	-5,3
UG69U	PIEMONTE	17	-0,0832	-61,6
UG69U	PIEMONTE	18	-0,0912	-30,8
UG69U	PIEMONTE	19	-0,0937	-20,9
UG69U	PIEMONTE	20	-0,0373	-3,6
UG69U	PIEMONTE	21	-0,0373	-46,4
UG69U	PIEMONTE	22	-0,0779	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

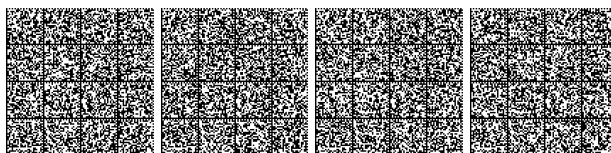
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	PUGLIA	1	-0,0555	0,0
UG69U	PUGLIA	2	-0,0511	0,0
UG69U	PUGLIA	3	-0,0588	-16,5
UG69U	PUGLIA	4	-0,0827	-19,3
UG69U	PUGLIA	5	-0,0853	-31,0
UG69U	PUGLIA	6	-0,0602	-2,2
UG69U	PUGLIA	7	-0,0401	0,0
UG69U	PUGLIA	8	-0,0313	0,0
UG69U	PUGLIA	9	-0,0318	-1,0
UG69U	PUGLIA	10	-0,0528	-37,2
UG69U	PUGLIA	11	-0,0560	0,0
UG69U	PUGLIA	12	-0,0653	-1,4
UG69U	PUGLIA	13	-0,0583	-21,6
UG69U	PUGLIA	14	-0,0743	-41,1
UG69U	PUGLIA	15	-0,0280	-4,5
UG69U	PUGLIA	16	-0,0313	0,0
UG69U	PUGLIA	17	-0,0638	-78,6
UG69U	PUGLIA	18	-0,0218	0,0
UG69U	PUGLIA	19	-0,0477	0,0
UG69U	PUGLIA	20	-0,0693	-20,3
UG69U	PUGLIA	21	-0,0933	-48,4
UG69U	PUGLIA	22	-0,0743	-34,3

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	SARDEGNA	1	-0,0626	-15,0
UG69U	SARDEGNA	2	-0,1130	-18,9
UG69U	SARDEGNA	3	-0,0726	-8,4
UG69U	SARDEGNA	4	-0,0680	-10,0
UG69U	SARDEGNA	5	-0,1280	-21,6
UG69U	SARDEGNA	6	-0,1193	-34,2
UG69U	SARDEGNA	7	-0,0834	0,0
UG69U	SARDEGNA	8	-0,0494	-9,3
UG69U	SARDEGNA	9	-0,0388	-20,7
UG69U	SARDEGNA	10	-0,0698	-24,8
UG69U	SARDEGNA	11	-0,1026	-28,0
UG69U	SARDEGNA	12	-0,0373	-36,8
UG69U	SARDEGNA	13	-0,0373	0,0
UG69U	SARDEGNA	14	-0,0055	0,0
UG69U	SARDEGNA	15	-0,0373	-19,7
UG69U	SARDEGNA	16	-0,0180	0,0
UG69U	SARDEGNA	17	-0,0076	0,0
UG69U	SARDEGNA	18	-0,0342	0,0
UG69U	SARDEGNA	19	-0,0668	-51,5
UG69U	SARDEGNA	20	-0,1008	-46,0
UG69U	SARDEGNA	21	-0,1232	-19,0
UG69U	SARDEGNA	22	-0,0529	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

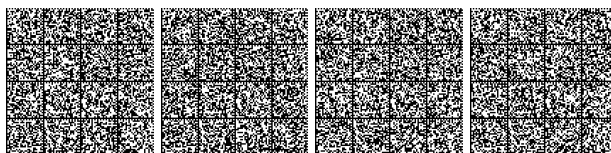
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	SICILIA	1	-0,0673	0,0
UG69U	SICILIA	2	-0,0942	-1,7
UG69U	SICILIA	3	-0,0673	-7,1
UG69U	SICILIA	4	-0,0773	0,0
UG69U	SICILIA	5	-0,0871	-13,7
UG69U	SICILIA	6	-0,0822	-17,9
UG69U	SICILIA	7	-0,0700	0,0
UG69U	SICILIA	8	-0,0604	-43,0
UG69U	SICILIA	9	-0,0802	-15,6
UG69U	SICILIA	10	-0,0175	0,0
UG69U	SICILIA	11	-0,0660	0,0
UG69U	SICILIA	12	-0,0134	0,0
UG69U	SICILIA	13	-0,0258	-13,4
UG69U	SICILIA	14	-0,0792	0,0
UG69U	SICILIA	15	-0,0765	-8,8
UG69U	SICILIA	16	-0,0090	0,0
UG69U	SICILIA	17	-0,0712	0,0
UG69U	SICILIA	18	-0,0638	-11,1
UG69U	SICILIA	19	-0,0704	-13,7
UG69U	SICILIA	20	-0,0549	-25,0
UG69U	SICILIA	21	-0,0610	-31,3
UG69U	SICILIA	22	-0,0782	-14,4

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	TOSCANA	1	-0,0507	0,0
UG69U	TOSCANA	2	-0,0461	0,0
UG69U	TOSCANA	3	-0,0366	-19,8
UG69U	TOSCANA	4	-0,0673	-1,0
UG69U	TOSCANA	5	-0,0204	-12,6
UG69U	TOSCANA	6	-0,0233	-31,8
UG69U	TOSCANA	7	-0,0769	-11,3
UG69U	TOSCANA	8	-0,0785	-34,0
UG69U	TOSCANA	9	-0,0447	-11,5
UG69U	TOSCANA	10	-0,0742	-39,7
UG69U	TOSCANA	11	-0,0697	0,0
UG69U	TOSCANA	12	-0,0639	-5,3
UG69U	TOSCANA	13	-0,0613	-31,7
UG69U	TOSCANA	14	-0,0540	-12,8
UG69U	TOSCANA	15	-0,0341	0,0
UG69U	TOSCANA	16	-0,0537	-11,6
UG69U	TOSCANA	17	-0,0839	0,0
UG69U	TOSCANA	18	-0,0855	-30,5
UG69U	TOSCANA	19	-0,0507	-12,8
UG69U	TOSCANA	20	-0,0694	-17,0
UG69U	TOSCANA	21	-0,0328	-18,3
UG69U	TOSCANA	22	-0,0346	-20,4
UG69U	TOSCANA	23	-0,0551	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

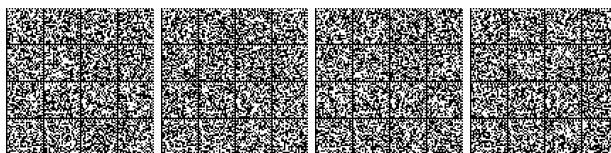
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	1	-0,0481	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	2	-0,0392	-22,3
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	3	-0,0286	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	4	-0,0311	-8,3
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	5	-0,0222	-25,2
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	6	-0,0526	-9,1
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	7	-0,0595	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	8	-0,0446	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	9	-0,0523	-3,7
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	10	-0,0095	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	11	-0,0554	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	12	-0,0381	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	13	-0,0055	-27,9
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	14	-0,0277	-1,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	15	-0,0493	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	16	-0,0598	-5,9
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	17	-0,0789	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	18	-0,0672	-18,2
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	19	-0,0603	-57,1
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	20	-0,0224	-13,3

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	UMBRIA	1	-0,0829	0,0
UG69U	UMBRIA	2	-0,0811	0,0
UG69U	UMBRIA	3	-0,0770	-17,0
UG69U	UMBRIA	4	-0,1137	-35,7
UG69U	UMBRIA	5	-0,0590	0,0
UG69U	UMBRIA	6	-0,0795	-3,1
UG69U	UMBRIA	7	-0,1269	-43,6
UG69U	UMBRIA	8	-0,0467	-31,8
UG69U	UMBRIA	9	-0,0472	-21,0
UG69U	UMBRIA	10	-0,0790	-22,2
UG69U	UMBRIA	11	-0,0862	-13,1
UG69U	UMBRIA	12	-0,1151	-18,8
UG69U	UMBRIA	13	-0,0228	-14,7
UG69U	UMBRIA	14	-0,0723	0,0
UG69U	UMBRIA	15	-0,0056	0,0
UG69U	UMBRIA	16	-0,0392	-28,8
UG69U	UMBRIA	17	-0,0533	-54,4
UG69U	UMBRIA	18	-0,0056	-32,0
UG69U	UMBRIA	19	-0,0336	-60,7
UG69U	UMBRIA	20	-0,0307	-31,0
UG69U	UMBRIA	22	-0,1715	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

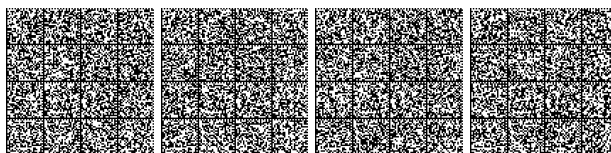
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	VALLE D'AOSTA	1	-0,0447	-40,5
UG69U	VALLE D'AOSTA	2	-0,0317	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	3	-0,0275	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	4	-0,0362	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	5	-0,0019	-40,5
UG69U	VALLE D'AOSTA	6	-0,0359	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	7	-0,0171	-34,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	8	-0,0765	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	9	-0,0187	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	10	-0,0391	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	11	-0,1562	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	12	-0,0103	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	14	-0,0105	-17,6

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	VENETO	1	-0,0907	0,0
UG69U	VENETO	2	-0,0818	-20,8
UG69U	VENETO	3	-0,0785	-16,7
UG69U	VENETO	4	-0,1114	0,0
UG69U	VENETO	5	-0,0940	-14,4
UG69U	VENETO	6	-0,1013	-15,9
UG69U	VENETO	7	-0,1115	-21,4
UG69U	VENETO	8	-0,0344	0,0
UG69U	VENETO	9	-0,0779	0,0
UG69U	VENETO	10	-0,0809	-16,5
UG69U	VENETO	11	-0,0904	-21,0
UG69U	VENETO	12	-0,0631	0,0
UG69U	VENETO	13	-0,0851	-32,8
UG69U	VENETO	14	-0,1019	-7,8
UG69U	VENETO	15	-0,0648	0,0
UG69U	VENETO	16	-0,0127	-16,1
UG69U	VENETO	17	-0,0549	-11,2
UG69U	VENETO	18	-0,0812	-24,9
UG69U	VENETO	19	-0,0827	-9,5
UG69U	VENETO	20	-0,0271	-18,5
UG69U	VENETO	21	-0,0428	0,0
UG69U	VENETO	22	-0,0985	-13,4
UG69U	VENETO	23	-0,0870	0,0

SUB ALLEGATO 1.D

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore VM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	ABRUZZO	1	-0,0004	-5,7
VM05U	ABRUZZO	2	-0,0231	-16,6
VM05U	ABRUZZO	3	-0,0292	0,0
VM05U	ABRUZZO	4	-0,0371	0,0
VM05U	ABRUZZO	5	-0,0445	-46,6
VM05U	ABRUZZO	6	-0,0317	-3,5
VM05U	ABRUZZO	7	-0,0290	-5,7
VM05U	ABRUZZO	8	-0,0348	0,0
VM05U	ABRUZZO	9	-0,0182	-11,2
VM05U	ABRUZZO	10	-0,0194	0,0
VM05U	ABRUZZO	11	-0,0187	0,0
VM05U	ABRUZZO	12	0,0000	0,0
VM05U	ABRUZZO	13	-0,0311	-2,5
VM05U	ABRUZZO	14	-0,0060	-15,4
VM05U	ABRUZZO	17	0,0000	-33,7
VM05U	ABRUZZO	18	-0,0080	-25,7

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	BASILICATA	1	-0,0393	-23,1
VM05U	BASILICATA	2	-0,0432	0,0
VM05U	BASILICATA	3	-0,0466	0,0
VM05U	BASILICATA	4	-0,0362	0,0
VM05U	BASILICATA	5	-0,0120	0,0
VM05U	BASILICATA	6	-0,0183	0,0
VM05U	BASILICATA	7	-0,0277	0,0
VM05U	BASILICATA	8	-0,0389	-8,8
VM05U	BASILICATA	11	-0,0299	-9,5
VM05U	BASILICATA	14	-0,0026	0,0

SUB ALLEGATO 1.D

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore VM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori

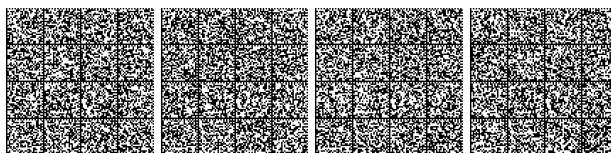
STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	CALABRIA	1	-0,0205	0,0
VM05U	CALABRIA	2	-0,0148	0,0
VM05U	CALABRIA	3	-0,0350	0,0
VM05U	CALABRIA	4	-0,0232	-31,2
VM05U	CALABRIA	5	-0,0314	0,0
VM05U	CALABRIA	6	-0,0051	0,0
VM05U	CALABRIA	7	-0,0254	-9,9
VM05U	CALABRIA	8	-0,0091	0,0
VM05U	CALABRIA	9	-0,0351	0,0
VM05U	CALABRIA	10	-0,0269	-13,0
VM05U	CALABRIA	11	-0,0195	-33,8
VM05U	CALABRIA	12	-0,0364	-22,9
VM05U	CALABRIA	13	-0,0187	0,0
VM05U	CALABRIA	14	-0,0165	0,0
VM05U	CALABRIA	15	-0,0190	0,0
VM05U	CALABRIA	16	-0,0132	0,0
VM05U	CALABRIA	20	-0,0228	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	CAMPANIA	1	-0,0093	0,0
VM05U	CAMPANIA	2	-0,0192	0,0
VM05U	CAMPANIA	3	-0,0243	0,0
VM05U	CAMPANIA	4	-0,0292	0,0
VM05U	CAMPANIA	5	-0,0226	0,0
VM05U	CAMPANIA	6	-0,0231	0,0
VM05U	CAMPANIA	7	-0,0344	-14,9
VM05U	CAMPANIA	8	-0,0367	0,0
VM05U	CAMPANIA	9	-0,0422	-19,5
VM05U	CAMPANIA	10	-0,0202	0,0
VM05U	CAMPANIA	11	-0,0383	0,0
VM05U	CAMPANIA	12	-0,0313	-27,7
VM05U	CAMPANIA	13	-0,0311	0,0
VM05U	CAMPANIA	14	-0,0160	0,0
VM05U	CAMPANIA	15	-0,0293	-7,0
VM05U	CAMPANIA	16	-0,0246	0,0
VM05U	CAMPANIA	17	0,0000	0,0
VM05U	CAMPANIA	18	-0,0355	0,0
VM05U	CAMPANIA	19	-0,0274	-6,0
VM05U	CAMPANIA	20	-0,0297	-23,6

SUB ALLEGATO 1.D

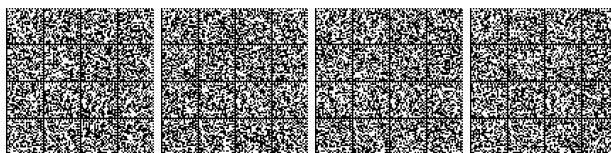
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore VM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	EMILIA ROMAGNA	1	-0,0113	-8,4
VM05U	EMILIA ROMAGNA	2	-0,0260	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	3	-0,0053	-1,2
VM05U	EMILIA ROMAGNA	4	-0,0175	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	5	-0,0292	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	6	-0,0026	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	7	-0,0141	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	8	-0,0177	-3,9
VM05U	EMILIA ROMAGNA	9	-0,0061	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	10	-0,0165	-62,2
VM05U	EMILIA ROMAGNA	11	-0,0235	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	12	-0,0072	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	13	-0,0205	-36,3
VM05U	EMILIA ROMAGNA	14	-0,0192	-33,6
VM05U	EMILIA ROMAGNA	15	-0,0059	-29,5
VM05U	EMILIA ROMAGNA	16	-0,0097	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	17	-0,0047	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	18	-0,0267	0,0
VM05U	EMILIA ROMAGNA	19	-0,0081	-22,4
VM05U	EMILIA ROMAGNA	20	-0,0243	-4,8

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	1	-0,0200	-18,8
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	2	-0,0039	-6,4
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	3	-0,0045	-26,3
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	4	-0,0040	0,0
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	5	-0,0164	0,0
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	6	-0,0166	0,0
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	7	-0,0206	0,0
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	8	-0,0018	0,0
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	9	-0,0175	0,0
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	10	-0,0239	0,0
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	11	0,0000	-31,5
VM05U	FRIULI VENEZIA GIULIA	12	-0,0275	-40,5

SUB ALLEGATO 1.D

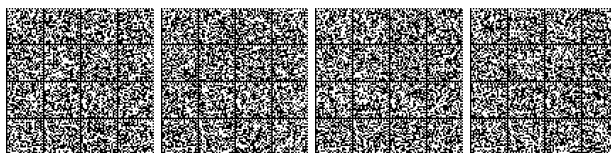
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore VM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	LAZIO	1	-0,0142	0,0
VM05U	LAZIO	2	-0,0094	-10,6
VM05U	LAZIO	3	-0,0174	0,0
VM05U	LAZIO	4	-0,0157	-0,4
VM05U	LAZIO	5	-0,0214	-14,1
VM05U	LAZIO	6	-0,0112	0,0
VM05U	LAZIO	7	-0,0114	0,0
VM05U	LAZIO	8	-0,0084	-34,2
VM05U	LAZIO	9	-0,0117	0,0
VM05U	LAZIO	10	-0,0067	0,0
VM05U	LAZIO	11	-0,0278	0,0
VM05U	LAZIO	12	-0,0056	-15,3
VM05U	LAZIO	13	-0,0106	0,0
VM05U	LAZIO	14	-0,0259	0,0
VM05U	LAZIO	15	-0,0087	-35,5
VM05U	LAZIO	16	-0,0151	0,0
VM05U	LAZIO	17	-0,0045	0,0
VM05U	LAZIO	18	-0,0234	0,0
VM05U	LAZIO	19	-0,0156	0,0
VM05U	LAZIO	20	-0,0074	-70,9

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	LIGURIA	1	-0,0159	-4,6
VM05U	LIGURIA	2	-0,0081	0,0
VM05U	LIGURIA	3	-0,0126	-2,9
VM05U	LIGURIA	4	-0,0211	0,0
VM05U	LIGURIA	5	-0,0202	-3,9
VM05U	LIGURIA	6	-0,0075	0,0
VM05U	LIGURIA	7	-0,0090	-27,9
VM05U	LIGURIA	8	-0,0045	0,0
VM05U	LIGURIA	9	-0,0078	0,0
VM05U	LIGURIA	10	-0,0102	-12,4
VM05U	LIGURIA	11	-0,0062	0,0
VM05U	LIGURIA	12	-0,0236	0,0
VM05U	LIGURIA	13	-0,0108	-58,9
VM05U	LIGURIA	14	-0,0147	0,0
VM05U	LIGURIA	15	-0,0166	0,0
VM05U	LIGURIA	16	-0,0145	0,0
VM05U	LIGURIA	17	-0,0238	0,0
VM05U	LIGURIA	18	-0,0186	0,0
VM05U	LIGURIA	19	-0,0076	0,0

SUB ALLEGATO 1.D

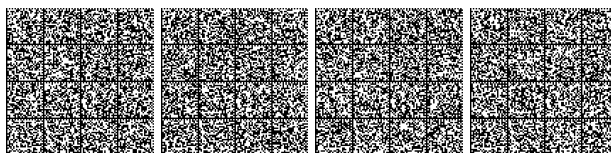
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore VM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	LOMBARDIA	1	-0,0132	-26,0
VM05U	LOMBARDIA	2	-0,0101	-23,9
VM05U	LOMBARDIA	3	-0,0207	-8,2
VM05U	LOMBARDIA	4	-0,0207	0,0
VM05U	LOMBARDIA	5	-0,0260	0,0
VM05U	LOMBARDIA	6	-0,0098	0,0
VM05U	LOMBARDIA	7	-0,0088	0,0
VM05U	LOMBARDIA	8	-0,0120	0,0
VM05U	LOMBARDIA	9	-0,0115	-26,7
VM05U	LOMBARDIA	10	-0,0170	0,0
VM05U	LOMBARDIA	11	-0,0050	0,0
VM05U	LOMBARDIA	12	-0,0215	0,0
VM05U	LOMBARDIA	13	-0,0075	0,0
VM05U	LOMBARDIA	14	-0,0245	0,0
VM05U	LOMBARDIA	15	-0,0259	0,0
VM05U	LOMBARDIA	16	-0,0075	-6,6
VM05U	LOMBARDIA	17	-0,0014	0,0
VM05U	LOMBARDIA	18	-0,0073	0,0
VM05U	LOMBARDIA	19	-0,0541	0,0
VM05U	LOMBARDIA	20	-0,0212	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	MARCHE	1	-0,0115	0,0
VM05U	MARCHE	2	-0,0251	-11,8
VM05U	MARCHE	3	-0,0291	0,0
VM05U	MARCHE	4	-0,0254	-4,7
VM05U	MARCHE	5	-0,0307	-10,4
VM05U	MARCHE	6	-0,0062	0,0
VM05U	MARCHE	7	-0,0277	-26,0
VM05U	MARCHE	8	-0,0221	-24,3
VM05U	MARCHE	9	-0,0185	0,0
VM05U	MARCHE	10	-0,0221	-12,4
VM05U	MARCHE	11	-0,0254	-58,9
VM05U	MARCHE	12	-0,0110	0,0
VM05U	MARCHE	17	-0,0052	0,0
VM05U	MARCHE	19	-0,0108	-45,2

SUB ALLEGATO 1.D

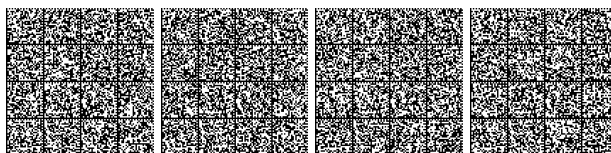
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore VM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	MOLISE	1	-0,0262	-19,4
VM05U	MOLISE	2	-0,0324	0,0
VM05U	MOLISE	3	-0,0254	-47,3
VM05U	MOLISE	4	-0,0246	-5,6
VM05U	MOLISE	5	-0,0102	-64,7
VM05U	MOLISE	6	-0,0045	0,0
VM05U	MOLISE	7	-0,0229	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	PIEMONTE	1	-0,0085	-11,3
VM05U	PIEMONTE	2	-0,0140	-10,6
VM05U	PIEMONTE	3	-0,0112	0,0
VM05U	PIEMONTE	4	-0,0246	0,0
VM05U	PIEMONTE	5	-0,0224	0,0
VM05U	PIEMONTE	6	-0,0120	0,0
VM05U	PIEMONTE	7	-0,0177	-11,2
VM05U	PIEMONTE	8	-0,0103	0,0
VM05U	PIEMONTE	9	-0,0085	-9,3
VM05U	PIEMONTE	10	-0,0081	0,0
VM05U	PIEMONTE	11	-0,0103	0,0
VM05U	PIEMONTE	12	-0,0052	-29,6
VM05U	PIEMONTE	13	-0,0203	0,0
VM05U	PIEMONTE	14	-0,0220	0,0
VM05U	PIEMONTE	15	-0,0178	-18,4
VM05U	PIEMONTE	16	-0,0090	0,0
VM05U	PIEMONTE	17	-0,0050	0,0
VM05U	PIEMONTE	18	-0,0230	0,0
VM05U	PIEMONTE	19	-0,0083	0,0
VM05U	PIEMONTE	20	-0,0124	0,0

SUB ALLEGATO 1.D

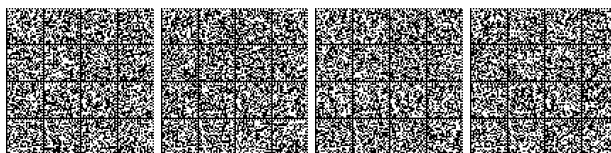
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore VM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	PUGLIA	1	-0,0255	0,0
VM05U	PUGLIA	2	-0,0292	0,0
VM05U	PUGLIA	3	-0,0357	0,0
VM05U	PUGLIA	4	-0,0230	0,0
VM05U	PUGLIA	5	-0,0446	0,0
VM05U	PUGLIA	6	-0,0166	0,0
VM05U	PUGLIA	7	-0,0307	0,0
VM05U	PUGLIA	8	-0,0125	0,0
VM05U	PUGLIA	9	-0,0180	-22,3
VM05U	PUGLIA	10	-0,0227	0,0
VM05U	PUGLIA	11	-0,0172	0,0
VM05U	PUGLIA	12	-0,0306	0,0
VM05U	PUGLIA	13	-0,0267	0,0
VM05U	PUGLIA	14	-0,0200	0,0
VM05U	PUGLIA	15	-0,0281	0,0
VM05U	PUGLIA	16	-0,0184	0,0
VM05U	PUGLIA	17	-0,0033	0,0
VM05U	PUGLIA	18	-0,0235	-21,6
VM05U	PUGLIA	19	-0,0198	0,0
VM05U	PUGLIA	20	-0,0364	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	SARDEGNA	1	-0,0050	-25,0
VM05U	SARDEGNA	2	-0,0288	-9,2
VM05U	SARDEGNA	3	-0,0354	0,0
VM05U	SARDEGNA	4	-0,0144	-25,4
VM05U	SARDEGNA	5	-0,0240	0,0
VM05U	SARDEGNA	6	-0,0067	0,0
VM05U	SARDEGNA	7	-0,0159	0,0
VM05U	SARDEGNA	8	-0,0213	0,0
VM05U	SARDEGNA	9	-0,0097	-13,7
VM05U	SARDEGNA	10	-0,0325	0,0
VM05U	SARDEGNA	11	-0,0083	0,0
VM05U	SARDEGNA	12	-0,0172	0,0
VM05U	SARDEGNA	14	-0,0101	0,0
VM05U	SARDEGNA	16	-0,0082	0,0
VM05U	SARDEGNA	17	-0,0098	0,0

SUB ALLEGATO 1.D

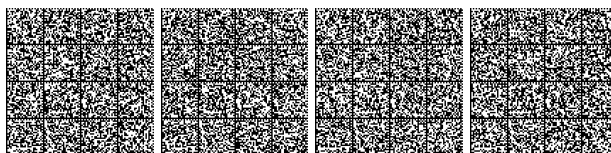
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore VM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	SICILIA	1	-0,0248	0,0
VM05U	SICILIA	2	-0,0285	-0,2
VM05U	SICILIA	3	-0,0322	-30,6
VM05U	SICILIA	4	-0,0195	0,0
VM05U	SICILIA	5	-0,0283	0,0
VM05U	SICILIA	6	-0,0251	0,0
VM05U	SICILIA	7	-0,0255	0,0
VM05U	SICILIA	8	-0,0125	0,0
VM05U	SICILIA	9	-0,0238	-44,4
VM05U	SICILIA	10	-0,0191	-4,1
VM05U	SICILIA	11	-0,0260	0,0
VM05U	SICILIA	12	-0,0303	0,0
VM05U	SICILIA	13	-0,0170	0,0
VM05U	SICILIA	14	-0,0057	0,0
VM05U	SICILIA	15	-0,0007	0,0
VM05U	SICILIA	16	-0,0137	0,0
VM05U	SICILIA	17	-0,0147	-0,8
VM05U	SICILIA	18	-0,0028	-28,2
VM05U	SICILIA	19	-0,0225	0,0
VM05U	SICILIA	20	-0,0225	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	TOSCANA	1	-0,0165	0,0
VM05U	TOSCANA	2	-0,0132	-2,4
VM05U	TOSCANA	3	-0,0055	0,0
VM05U	TOSCANA	4	-0,0105	-20,3
VM05U	TOSCANA	5	-0,0231	0,0
VM05U	TOSCANA	6	-0,0046	0,0
VM05U	TOSCANA	7	-0,0127	0,0
VM05U	TOSCANA	8	-0,0107	-10,7
VM05U	TOSCANA	9	-0,0073	0,0
VM05U	TOSCANA	10	-0,0102	-31,4
VM05U	TOSCANA	11	-0,0097	0,0
VM05U	TOSCANA	12	-0,0036	0,0
VM05U	TOSCANA	13	-0,0085	0,0
VM05U	TOSCANA	14	-0,0137	0,0
VM05U	TOSCANA	15	-0,0083	0,0
VM05U	TOSCANA	16	-0,0085	0,0
VM05U	TOSCANA	17	-0,0095	0,0
VM05U	TOSCANA	18	-0,0039	0,0
VM05U	TOSCANA	19	-0,0040	-43,7
VM05U	TOSCANA	20	-0,0037	-6,7

SUB ALLEGATO 1.D

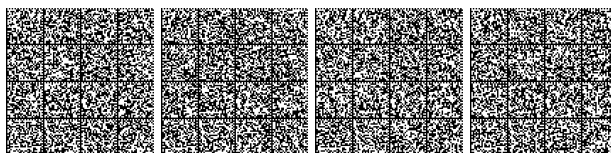
Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore VM05U - Commercio al dettaglio
di abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	1	-0,0054	0,0
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	2	-0,0084	0,0
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	3	-0,0105	0,0
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	4	-0,0053	0,0
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	5	-0,0211	-53,0
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	6	-0,0061	0,0
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	7	-0,0062	-15,6
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	8	-0,0079	-35,1
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	9	-0,0238	0,0
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	10	-0,0024	-16,8
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	11	-0,0113	-66,5
VM05U	TRENTINO ALTO ADIGE	15	-0,0045	-66,2

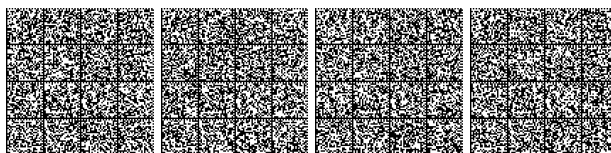
STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	UMBRIA	1	-0,0172	0,0
VM05U	UMBRIA	2	-0,0055	0,0
VM05U	UMBRIA	3	-0,0273	0,0
VM05U	UMBRIA	4	-0,0060	0,0
VM05U	UMBRIA	5	-0,0220	0,0
VM05U	UMBRIA	6	-0,0198	0,0
VM05U	UMBRIA	7	-0,0228	0,0
VM05U	UMBRIA	8	-0,0130	0,0
VM05U	UMBRIA	9	-0,0068	0,0
VM05U	UMBRIA	10	-0,0221	0,0
VM05U	UMBRIA	11	-0,0177	0,0
VM05U	UMBRIA	12	-0,0226	0,0

SUB ALLEGATO 1.D

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore VM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie e accessori

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	VALLE D'AOSTA	1	-0,0050	-55,4
VM05U	VALLE D'AOSTA	2	-0,0256	0,0
VM05U	VALLE D'AOSTA	3	-0,0306	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
VM05U	VENETO	1	-0,0075	0,0
VM05U	VENETO	2	-0,0192	-4,5
VM05U	VENETO	3	-0,0187	-25,6
VM05U	VENETO	4	-0,0237	0,0
VM05U	VENETO	5	-0,0086	0,0
VM05U	VENETO	6	-0,0147	0,0
VM05U	VENETO	7	-0,0069	-18,2
VM05U	VENETO	8	-0,0314	-40,8
VM05U	VENETO	9	-0,0023	-12,3
VM05U	VENETO	10	-0,0220	0,0
VM05U	VENETO	11	-0,0080	0,0
VM05U	VENETO	12	-0,0269	0,0
VM05U	VENETO	13	-0,0391	0,0
VM05U	VENETO	14	-0,0119	0,0
VM05U	VENETO	15	-0,0032	-39,8
VM05U	VENETO	16	-0,0121	0,0
VM05U	VENETO	17	-0,0112	-36,1
VM05U	VENETO	18	-0,0023	0,0
VM05U	VENETO	19	-0,0314	-55,6
VM05U	VENETO	20	-0,0028	0,0

SUB ALLEGATO 1.E

Correttivi congiunturali di settore
Attività di lavoro autonomo che applicano
funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi

STUDIO DI SETTORE	COEFFICIENTE
UK23U	-0,0555
UK24U	-0,0140
UK25U	-0,0114
UK29U	-0,0051
VK01U	-0,0137
VK02U	-0,0500
VK03U	-0,0140
VK04U	-0,0110
VK05U	-0,0194
VK06U	-0,0140
VK17U	-0,0140
VK18U	-0,0300

SUB ALLEGATO 1.F

Correttivi congiunturali individuali
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
TG98U	1	-0,0768
TG98U	2	-0,5349
TG98U	3	-0,2730
TG98U	4	-0,0202
TG98U	5	-0,2822
TG98U	6	-0,1292
TG98U	7	-0,1562
TG98U	8	-0,2538
TG98U	9	-0,2520
TG98U	10	-0,3368
TG98U	11	-0,3845
TG99U	1	-0,0983
TG99U	2	-0,2666
TG99U	3	-0,2253
TG99U	4	0,0000
TG99U	5	-0,1205
TG99U	8	-0,1306
TG99U	9	0,0000
TG99U	10	0,0000
TG99U	11	-0,6384
TG99U	12	-0,0265
TG99U	13	-0,2684
TG99U	14	-0,4624
TG99U	15	-0,3665
TG99U	17	-0,2472
TG99U	18	-0,2025
TG99U	20	-0,1558
TG99U	21	-0,3069
TG99U	22	-0,1623
TG99U	23	-0,0985
TG99U	24	-0,1820
TG99U	25	-0,3674
TG99U	26	-0,2780
TG99U	28	-0,0345
TG99U	29	-0,0042
TG99U	30	0,0000
TG99U	31	0,0000
TG99U	32	-0,2416
TG99U	33	-0,3329
TG99U	34	-0,1775
TG99U	35	-0,1666
TG99U	36	-0,1319
TG99U	37	-0,4590
TG99U	38	-0,1768
TG99U	39	0,0000
TG99U	40	-0,1723
TG99U	41	-0,1125
TG99U	42	-0,0709
TG99U	43	-0,0123
TG99U	44	0,0000
TG99U	45	-0,0568
TG99U	46	-0,5399
TG99U	47	-0,0965
TG99U	48	-0,0316
TG99U	49	-0,1400
TG99U	50	-0,1637
TG99U	51	-0,3031
TG99U	52	-0,0503
TG99U	53	0,0000
TG99U	54	0,0000
TG99U	55	-0,0962
TG99U	56	-0,1191

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
TG99U	57	-0,1393
TG99U	58	-0,0097
TG99U	59	-0,4951
TG99U	60	-0,2951
TG99U	61	-0,0751
TG99U	62	-0,3170
TG99U	63	-0,2220
TK30U	1	-0,2285
TK30U	2	-0,2896
TK30U	3	-0,1095
TK30U	4	-0,1194
TK30U	5	-0,0811
TK30U	6	0,0000
TK30U	7	-0,0635
TK30U	8	-0,1999
TK30U	9	-0,1856
TK30U	10	-0,1178
TK30U	11	-0,4166
TK30U	12	-0,0528
TK30U	13	-0,1515
TK30U	14	-0,1502
TK30U	15	-0,0212
TK30U	16	-0,2983
TK30U	17	-0,0003
TK30U	18	-0,2095
TM87U	1	-0,1346
TM87U	2	-0,2881
TM87U	3	-0,0866
TM87U	4	-0,0637
TM87U	5	-0,1943
TM87U	6	-0,1833
TM87U	7	-0,0516
TM87U	8	-0,4849
TM87U	9	-0,2339
TM87U	10	-0,0830
TM87U	11	-0,1719
TM87U	12	-0,1409
TM87U	13	-0,1874
TM87U	14	-0,1096
TM87U	15	-0,0778
TM87U	16	-0,1121
TM87U	17	-0,3605
TM87U	18	-0,2167
TM87U	19	-0,1094
TM87U	20	-0,1787
TM87U	21	-0,1653
TM87U	22	-0,1270
TM87U	23	-0,3924
TM88U	1	-0,0637
TM88U	2	-0,0293
TM88U	3	-0,0142
TM88U	4	-0,0434
TM88U	5	-0,0441
TM88U	6	-0,0756
TM88U	7	-0,0425
TM88U	8	-0,0408
TM88U	9	-0,0180
TM88U	10	0,0000
TM88U	11	-0,0235
TM88U	12	-0,0153
TM88U	13	-0,0463
TM88U	14	-0,0392

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
TM88U	15	-0,1024
TM88U	16	-0,0383
TM88U	17	-0,1118
TM88U	18	-0,0079
TM88U	19	-0,0345
TM88U	20	-0,0581
TM88U	21	-0,0275
TM88U	22	-0,0644
TM88U	23	-0,0435
TM88U	24	-0,1355
TM88U	25	-0,0293
TM88U	26	-0,0172
TM88U	27	-0,0213
UD05U	1	0,0000
UD05U	2	-0,0141
UD05U	3	-0,0243
UD05U	4	0,0000
UD05U	5	-0,0499
UD05U	6	0,0000
UD05U	7	0,0000
UD05U	8	0,0000
UD05U	9	-0,0652
UD11U	1	-0,2992
UD11U	2	-0,0590
UD11U	3	-0,0161
UD11U	4	-0,0215
UD11U	5	-0,1023
UD11U	6	-0,0128
UD11U	7	-0,1468
UD11U	8	-0,1116
UD15U	1	-0,0577
UD15U	2	-0,3384
UD15U	3	-0,0327
UD15U	4	-0,0359
UD15U	5	-0,0869
UD15U	6	-0,0136
UD15U	7	0,0000
UD17U	1	-0,0447
UD17U	2	0,0000
UD17U	3	0,0000
UD17U	4	0,0000
UD17U	5	-0,0624
UD17U	6	-0,1056
UD17U	7	0,0000
UD17U	8	0,0000
UD17U	9	0,0000
UD17U	10	0,0000
UD17U	11	-0,0169
UD17U	12	-0,3385
UD17U	13	0,0000
UD17U	14	0,0000
UD17U	15	-0,0198
UD17U	16	0,0000
UD17U	17	0,0000
UD17U	18	-0,0379
UD17U	19	0,0000
UD17U	20	0,0000
UD17U	21	-0,0346
UD17U	22	-0,0325
UD17U	23	-0,0770
UD17U	24	-0,0612
UD17U	25	-0,1240

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UD17U	26	0,0000
UD17U	27	0,0000
UD17U	28	0,0000
UD17U	29	0,0000
UD17U	30	-0,0790
UD17U	31	-0,0207
UD22U	1	-0,5212
UD22U	2	-0,0851
UD22U	3	-0,0583
UD22U	4	-0,1850
UD22U	5	-0,0999
UD22U	6	-0,0344
UD22U	7	-0,0440
UD22U	8	-0,0781
UD23U	1	-0,3971
UD23U	2	-0,0918
UD23U	3	-0,2960
UD23U	4	-0,0582
UD23U	5	-0,2434
UD23U	6	-0,1554
UD25U	1	-0,0087
UD25U	2	-0,3478
UD25U	3	-0,2890
UD25U	4	0,0000
UD25U	5	-0,0121
UD25U	6	-0,0935
UD25U	7	-0,0898
UD29U	1	-0,0344
UD29U	2	-0,0623
UD29U	3	-0,0827
UD29U	4	-0,0295
UD29U	5	-0,0172
UD29U	6	-0,0119
UD29U	7	-0,0171
UD30U	1	-0,1726
UD30U	2	-0,0698
UD30U	3	-0,0622
UD30U	4	-0,1012
UD30U	5	-0,0834
UD30U	6	-0,2013
UD30U	7	-0,0155
UD30U	8	-0,1162
UD30U	9	-0,0730
UD30U	10	-0,0257
UD30U	11	-0,1108
UD30U	12	-0,1389
UD30U	13	0,0000
UD30U	14	-0,0545
UD31U	1	0,0000
UD31U	2	-0,0104
UD31U	3	0,0000
UD31U	4	-0,0268
UD31U	5	-0,0196
UD36U	1	0,0000
UD36U	2	0,0000
UD36U	3	-0,0792
UD36U	4	0,0000
UD36U	5	-0,0098
UD36U	6	-0,0767
UD36U	7	0,0000
UD36U	8	0,0000
UD36U	9	-0,0118

SUB ALLEGATO 1.F

Correttivi congiunturali individuali
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UD37U	1	-0,0881
UD37U	2	-0,1357
UD37U	3	-0,0852
UD37U	4	0,0000
UD37U	5	-0,0349
UD37U	6	-0,1158
UD37U	7	0,0000
UD37U	8	-0,1328
UD37U	9	-0,0888
UD37U	10	-0,0120
UD39U	1	0,0000
UD39U	2	0,0000
UD39U	3	0,0000
UD39U	4	0,0000
UD40U	1	-0,2328
UD40U	2	-0,0519
UD40U	3	-0,0847
UD40U	4	-0,1744
UD40U	5	-0,1192
UD40U	6	0,0000
UD40U	7	-0,0791
UD40U	8	-0,0773
UD40U	9	-0,0407
UD40U	10	-0,0617
UD40U	11	0,0000
UD40U	12	-0,0575
UD41U	1	0,0000
UD41U	2	-0,0464
UD41U	3	0,0000
UD41U	4	-0,0190
UD41U	5	0,0000
UD41U	6	0,0000
UD41U	7	-0,0537
UD41U	8	0,0000
UD41U	9	0,0000
UD41U	10	0,0000
UD41U	11	0,0000
UD41U	12	0,0000
UD41U	13	-0,0192
UD41U	14	0,0000
UD41U	15	-0,0237
UD41U	16	0,0000
UD41U	17	-0,0724
UD41U	18	0,0000
UD42U	1	0,0000
UD42U	2	-0,0064
UD42U	3	-0,1989
UD43U	1	-0,1522
UD43U	2	-0,0604
UD43U	3	-0,1196
UD43U	4	-0,2761
UD43U	5	-0,0155
UD44U	1	-0,0689
UD44U	2	-0,0988
UD44U	3	-0,0456
UD44U	4	0,0000
UD44U	5	-0,0081
UD44U	6	0,0000
UD45U	1	0,0000
UD45U	2	-0,2252
UD45U	3	-0,1958
UD45U	4	-0,1614
UD45U	5	-0,1691
UD46U	1	-0,0227
UD46U	2	-0,0852
UD46U	3	0,0000
UD46U	4	0,0000
UD46U	5	-0,0156
UD46U	6	0,0000
UD46U	7	-0,0880
UD46U	8	0,0000
UD49U	1	0,0000
UD49U	2	-0,1661
UD49U	3	-0,2336
UD49U	4	-0,3035
UG38U	1	-0,1272
UG38U	2	-0,1364
UG38U	3	-0,1135
UG38U	4	-0,1778
UG38U	5	-0,3044
UG40U	1	-0,3062
UG40U	2	-0,0223
UG40U	3	-0,2168
UG40U	4	0,0000
UG40U	5	-0,1622
UG40U	6	-0,2462
UG40U	7	-0,0745
UG40U	8	-0,3002
UG40U	9	-0,2306
UG40U	10	-0,2903
UG40U	11	-0,3003
UG40U	12	-0,1008
UG40U	13	-0,1204
UG40U	14	-0,0183
UG40U	15	-0,2441
UG40U	16	-0,1541
UG40U	17	-0,1785
UG41U	1	-0,3814
UG41U	2	-0,2289
UG41U	3	-0,1765
UG41U	4	-0,1435
UG41U	5	-0,2158
UG41U	6	0,0000
UG42U	1	0,0000
UG42U	2	-0,1175
UG42U	3	0,0000
UG42U	4	0,0000
UG42U	5	0,0000
UG42U	6	0,0000
UG42U	7	-0,0890
UG42U	8	0,0000
UG42U	9	0,0000
UG42U	10	0,0000
UG42U	11	0,0000
UG46U	1	-0,2317
UG46U	2	-0,0588
UG46U	3	-0,3091
UG48U	1	0,0000
UG48U	2	-0,1141
UG48U	3	-0,1110
UG48U	4	-0,1692
UG48U	5	-0,0810
UG48U	6	0,0000
UG48U	7	-0,2607
UG48U	8	0,0000
UG48U	9	-0,1233
UG52U	1	0,0000
UG52U	2	-0,0277
UG52U	3	-0,0899
UG52U	4	0,0000
UG52U	5	0,0000
UG52U	6	0,0000
UG52U	7	-0,0885
UG52U	8	0,0000
UG52U	9	0,0000
UG53U	1	-0,4434
UG53U	2	-0,1583
UG53U	3	-0,0713
UG53U	4	-0,2019
UG53U	5	-0,0213
UG53U	6	-0,2521
UG53U	7	-0,0611
UG53U	8	0,0000
UG53U	9	-0,2659
UG54U	1	0,0000
UG54U	2	-0,3007
UG54U	3	-0,2119
UG54U	4	-0,1795
UG54U	5	-0,1907
UG54U	6	-0,1642
UG57U	1	-0,1896
UG57U	2	-0,3028
UG57U	3	-0,1026
UG57U	4	-0,2483
UG57U	5	-0,1447
UG57U	6	0,0000
UG57U	7	0,0000
UG57U	8	-0,0671
UG57U	9	-0,0180
UG57U	10	-0,0378
UG57U	11	-0,1233
UG69U	1	0,0000
UG69U	2	0,0000
UG69U	3	-0,0799
UG69U	4	0,0000
UG69U	5	0,0000
UG69U	6	-0,1022
UG69U	7	0,0000
UG69U	8	-0,1490
UG69U	9	-0,0350
UG69U	10	-0,1457
UG69U	11	-0,1764
UG69U	12	-0,0062
UG69U	13	-0,1304
UG69U	14	-0,0403
UG69U	15	-0,0873
UG69U	16	-0,2239
UG69U	17	-0,2463
UG69U	18	-0,1579
UG69U	19	0,0000
UG69U	20	-0,1151
UG69U	21	0,0000
UG69U	22	0,0000
UG69U	23	0,0000
UG73A	1	0,0000
UG73A	2	0,0000
UG73A	3	-0,1569
UG73A	4	0,0000
UG73A	5	-0,1462
UG73A	6	-0,1684
UG73B	1	0,0000
UG73B	2	0,0000
UG73B	3	-0,1209
UG73B	4	-0,1485
UG73B	5	0,0000
UG73B	6	0,0000
UG73B	7	0,0000
UG73B	8	0,0000
UG73B	9	0,0000
UG73B	10	0,0000
UG73B	11	0,0000
UG73B	12	0,0000
UG73B	13	0,0000
UG73B	14	0,0000
UG76U	1	-0,0663
UG76U	2	-0,0872
UG76U	3	0,0000
UG76U	4	0,0000
UG76U	5	-0,0260
UG76U	6	-0,1737
UG76U	7	-0,0120
UG77U	1	-0,3014
UG77U	2	-0,1426
UG77U	3	-0,0408
UG77U	4	-0,1976
UG77U	5	-0,0682
UG77U	6	0,0000
UG77U	7	0,0000
UG77U	8	-0,0663
UG77U	9	-0,2015
UG78U	1	-0,0179
UG78U	2	-0,2762
UG78U	3	-0,0286
UG78U	4	-0,0906
UG78U	5	-0,1199
UG78U	6	-0,0408
UG78U	7	-0,0226
UG78U	8	-0,1739
UG78U	9	-0,0684
UG78U	10	-0,0302
UG78U	11	-0,0367
UG78U	12	-0,2264
UG78U	13	-0,0858
UG79U	1	-0,6001
UG79U	2	-0,1243
UG79U	3	-0,5375
UG79U	4	-0,3424
UG79U	5	-0,2756
UG79U	6	-0,3502
UG79U	7	-0,5197
UG79U	8	-0,4285
UG79U	9	-0,5032
UG79U	10	-0,0936
UG81U	1	0,0000
UG81U	2	-0,2421
UG81U	3	-0,2489
UG81U	4	-0,2774
UG81U	5	-0,2207

SUB ALLEGATO 1.F

Correttivi congiunturali individuali
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UG81U	6	-0,2932
UG81U	7	-0,1585
UG81U	8	-0,1764
UG82U	1	-0,1041
UG82U	2	-0,0344
UG82U	3	0,0000
UG82U	4	0,0000
UG82U	5	-0,0229
UG82U	6	-0,1362
UG82U	7	-0,0126
UG82U	8	-0,1742
UG82U	9	-0,1163
UG82U	10	0,0000
UG82U	11	0,0000
UG82U	12	-0,0345
UG82U	13	0,0000
UG82U	14	-0,2361
UG82U	15	-0,2535
UG82U	16	-0,1691
UG82U	17	0,0000
UG82U	18	0,0000
UG83U	1	-0,1843
UG83U	2	-0,3289
UG83U	3	-0,0882
UG83U	4	-0,1741
UG83U	5	-0,2152
UG83U	6	-0,3143
UG83U	7	-0,2240
UG83U	8	-0,1629
UG83U	9	-0,0576
UG83U	10	-0,1398
UG83U	11	-0,2089
UG85U	1	-0,0841
UG85U	2	-0,0065
UG85U	3	-0,0487
UG85U	4	-0,0709
UG85U	5	0,0000
UG85U	6	0,0000
UG87U	1	-0,1032
UG87U	2	-0,0871
UG87U	3	0,0000
UG87U	4	-0,1533
UG87U	5	-0,1298
UG87U	6	-0,0932
UG87U	7	-0,0393
UG87U	8	-0,0692
UG87U	9	-0,0948
UG87U	10	-0,1439
UG87U	11	-0,0451
UG87U	12	-0,0045
UG87U	13	-0,1227
UG88U	1	-0,2939
UG88U	2	-0,4191
UG88U	3	-0,4128
UG88U	4	-0,4877
UG88U	5	-0,4781
UG88U	6	-0,2811
UG88U	7	-0,4821
UG88U	8	-0,4615
UG88U	9	-0,3584
UG88U	10	-0,3440
UG89U	1	-0,2332

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UG89U	2	-0,2441
UG89U	3	-0,4322
UG89U	4	-0,1870
UG89U	5	-0,1129
UG89U	6	-0,3554
UG89U	7	-0,4205
UG90U	1	0,0000
UG90U	2	-0,4672
UG90U	3	-0,4012
UG90U	4	-0,4751
UG90U	5	-0,3424
UG90U	6	0,0000
UG90U	7	0,0000
UG90U	8	-0,3581
UG90U	9	-0,3749
UG90U	10	-0,1735
UG90U	11	-0,2060
UG91U	1	-0,1060
UG91U	2	-0,1609
UG91U	3	-0,1233
UG91U	4	-0,1006
UG91U	5	-0,0994
UG91U	6	-0,2122
UG91U	7	-0,1665
UG91U	8	-0,0911
UG91U	9	-0,1174
UG91U	10	-0,1046
UG91U	11	-0,0968
UG91U	12	-0,0986
UG91U	13	-0,0899
UG91U	14	-0,1136
UG91U	15	-0,1022
UG91U	16	-0,1224
UG91U	17	-0,1596
UG91U	18	-0,0588
UG91U	19	-0,1160
UG92U	1	-0,0991
UG92U	2	-0,1839
UG92U	3	-0,1120
UG92U	4	-0,3408
UG92U	5	-0,4360
UG92U	6	-0,2096
UG92U	7	-0,3387
UG92U	8	-0,3469
UG92U	9	-0,1032
UG92U	10	-0,2245
UG93U	1	-0,1745
UG93U	2	-0,1479
UG93U	3	-0,2124
UG93U	4	-0,3881
UG93U	5	-0,3653
UG93U	6	-0,3252
UG93U	7	-0,3421
UG93U	8	-0,3838
UG94U	1	-0,2611
UG94U	2	0,0000
UG94U	3	-0,0669
UG94U	4	0,0000
UG94U	5	-0,0709
UG94U	6	0,0000
UG94U	7	-0,2675
UG94U	8	0,0000

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UG94U	9	0,0000
UG94U	10	0,0000
UG94U	11	0,0000
UG94U	12	0,0000
UG95U	1	0,0000
UG95U	2	-0,1025
UG95U	3	-0,2230
UG95U	4	-0,1959
UG95U	5	-0,1473
UG95U	6	-0,1440
UG95U	7	-0,4376
UG96U	1	-0,2871
UG96U	2	-0,2767
UG96U	3	-0,3156
UG96U	4	-0,1788
UG96U	5	-0,4230
UG96U	6	-0,4010
UG96U	7	-0,3552
UK19U	1	0,0000
UK19U	3	0,0000
UK19U	4	0,0000
UK19U	5	0,0000
UK19U	6	0,0000
UK19U	7	0,0000
UK19U	8	0,0000
UK23U	1	0,0000
UK23U	2	0,0000
UK23U	3	0,0000
UK23U	4	0,0000
UK23U	5	0,0000
UK23U	6	0,0000
UK23U	7	0,0000
UK23U	8	0,0000
UK23U	9	0,0000
UK23U	10	0,0000
UK23U	11	0,0000
UK26U	1	-0,2147
UK26U	3	-0,1976
UK26U	4	-0,2160
UK26U	5	-0,1210
UK28U	4	-0,0970
UK28U	9	-0,0061
UK28U	11	0,0000
UK28U	15	0,0000
UM11U	1	-0,0535
UM11U	2	-0,0123
UM11U	3	-0,0035
UM11U	4	-0,1052
UM11U	5	-0,0681
UM11U	6	-0,0047
UM11U	7	-0,0195
UM11U	8	0,0000
UM11U	9	-0,1897
UM11U	10	-0,0218
UM11U	11	-0,0540
UM11U	12	-0,0596
UM11U	13	-0,0326
UM11U	14	0,0000
UM11U	15	-0,0353
UM11U	16	-0,0128
UM11U	17	0,0000
UM11U	18	-0,0227

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UM11U	19	-0,0329
UM11U	20	-0,0355
UM11U	21	-0,0341
UM11U	22	-0,0384
UM11U	23	-0,0012
UM11U	24	-0,0328
UM12U	1	-0,0408
UM12U	2	-0,0192
UM12U	3	-0,0334
UM12U	4	-0,0098
UM12U	5	-0,0418
UM12U	6	-0,0454
UM12U	7	-0,0422
UM12U	8	-0,0740
UM12U	9	-0,0812
UM12U	10	-0,0486
UM12U	11	-0,0200
UM13U	1	-0,0332
UM13U	2	-0,0411
UM13U	3	-0,0794
UM13U	4	-0,0085
UM13U	5	-0,0782
UM13U	6	-0,0880
UM13U	7	-0,0178
UM13U	8	0,0000
UM13U	9	-0,0828
UM13U	10	0,0000
UM17U	1	-0,0175
UM17U	2	0,0000
UM17U	3	-0,0188
UM17U	4	-0,0331
UM17U	5	-0,0536
UM17U	6	-0,0307
UM17U	7	-0,0650
UM17U	8	-0,0317
UM17U	9	-0,0292
UM17U	10	-0,0351
UM23U	1	-0,0125
UM23U	2	-0,0136
UM23U	3	-0,0177
UM23U	4	-0,0551
UM23U	5	-0,2655
UM23U	6	-0,0113
UM23U	7	-0,0213
UM23U	8	-0,0135
UM23U	9	-0,0160
UM23U	10	-0,0274
UM23U	11	-0,0645
UM23U	12	-0,0505
UM24U	1	-0,0120
UM24U	2	-0,0731
UM24U	3	-0,0435
UM24U	4	-0,0380
UM24U	5	0,0000
UM24U	6	-0,0734
UM24U	7	-0,0495
UM24U	8	-0,0174
UM24U	9	-0,0506
UM24U	10	-0,0757
UM31U	1	-0,0461
UM31U	2	-0,0619
UM31U	3	0,0000

SUB ALLEGATO 1.F

Correttivi congiunturali individuali
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UM31U	4	-0,0509
UM31U	5	-0,0469
UM31U	6	-0,0370
UM31U	7	-0,0467
UM31U	8	-0,0208
UM31U	9	-0,0728
UM31U	10	-0,0396
UM31U	11	-0,0503
UM33U	1	0,0000
UM33U	2	-0,1221
UM33U	3	0,0000
UM33U	4	-0,0254
UM33U	5	0,0000
UM33U	6	0,0000
UM33U	7	-0,0023
UM33U	8	0,0000
UM34U	1	0,0000
UM34U	2	-0,0333
UM34U	3	-0,0224
UM34U	4	0,0000
UM34U	5	0,0000
UM34U	6	0,0000
UM34U	7	0,0000
UM34U	8	-0,0460
UM34U	9	0,0000
UM34U	10	-0,0174
UM34U	11	-0,0127
UM34U	12	0,0000
UM36U	1	0,0000
UM36U	2	0,0000
UM36U	3	0,0000
UM37U	1	-0,0333
UM37U	2	-0,0250
UM37U	3	-0,1273
UM37U	4	-0,0561
UM37U	5	-0,0228
UM37U	6	-0,0224
UM37U	7	-0,0526
UM39U	1	-0,1073
UM39U	2	-0,0076
UM39U	3	-0,1640
UM39U	4	-0,0516
UM39U	5	-0,0375
UM40B	1	-0,1747
UM40B	2	-0,1070
UM40B	3	-0,2279
UM40B	4	-0,1720
UM40B	5	-0,1313
UM40B	6	-0,2895
UM40B	7	-0,1419
UM41U	1	-0,0943
UM41U	2	-0,0617
UM41U	3	-0,1020
UM41U	4	-0,1874
UM41U	5	-0,1175
UM41U	6	-0,0860
UM41U	7	0,0000
UM41U	8	-0,0537
UM41U	9	-0,0581
UM41U	10	-0,1149
UM41U	11	-0,1664
UM41U	12	-0,1287

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UM41U	13	-0,0931
UM42U	1	-0,0368
UM42U	2	-0,0991
UM42U	3	-0,0196
UM42U	4	-0,0487
UM42U	5	-0,0292
UM42U	6	-0,0642
UM43U	1	-0,0900
UM43U	2	-0,0412
UM43U	3	-0,0377
UM43U	4	-0,0374
UM43U	5	-0,0480
UM43U	6	-0,0550
UM43U	7	-0,1111
UM43U	8	-0,1098
UM43U	9	-0,0722
UM44U	1	-0,0702
UM44U	2	-0,1351
UM44U	3	-0,0465
UM44U	4	-0,0398
UM44U	5	-0,0708
UM44U	6	-0,0979
UM44U	7	-0,0833
UM44U	8	-0,0900
UM44U	9	-0,0971
UM44U	10	-0,0680
UM45U	1	-0,1430
UM45U	2	-0,1291
UM45U	3	-0,0824
UM45U	4	-0,1481
UM45U	5	-0,0696
UM45U	6	-0,1084
UM46U	1	0,0000
UM46U	2	-0,0295
UM46U	3	-0,0585
UM46U	4	-0,0199
UM47U	1	-0,0794
UM47U	2	-0,0275
UM47U	3	-0,0476
UM47U	4	-0,0168
UM48U	1	-0,0892
UM48U	2	-0,0534
UM48U	3	-0,1526
UM48U	4	-0,1051
UM80U	1	0,0000
UM80U	2	0,0000
UM80U	3	0,0000
UM80U	4	-0,0512
UM80U	5	0,0000
UM80U	6	0,0000
UM80U	7	0,0000
UM80U	8	-0,0211
UM80U	9	0,0000
UM81U	1	-0,0294
UM81U	2	-0,0392
UM81U	3	-0,1032
UM81U	4	-0,0434
UM81U	5	-0,2159
UM81U	6	-0,0208
UM81U	7	-0,0395
UM81U	8	-0,0231
UM82U	1	-0,3037

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UM82U	2	0,0000
UM82U	3	-0,0171
UM82U	4	-0,0551
UM82U	5	-0,0255
UM82U	6	-0,0322
UM82U	7	-0,0508
UM82U	8	-0,0151
UM83U	1	0,0000
UM83U	2	0,0000
UM83U	3	0,0000
UM83U	4	0,0000
UM83U	5	-0,0255
UM83U	6	0,0000
UM83U	7	-0,0060
UM83U	8	0,0000
UM84U	1	-0,0476
UM84U	2	-0,0566
UM84U	3	-0,0640
UM84U	4	0,0000
UM84U	5	-0,0635
UM84U	6	0,0000
UM84U	7	-0,0063
UM84U	8	-0,0173
UM84U	9	0,0000
UM84U	10	-0,0003
UM84U	11	-0,0125
UM84U	12	0,0000
UM84U	13	-0,0277
UM84U	14	0,0000
UM85U	1	0,0000
UM85U	2	0,0000
UM85U	3	0,0000
UM85U	4	0,0000
UM85U	5	0,0000
UM86U	1	-0,1972
UM86U	2	-0,1849
UM86U	3	-0,0624
UM86U	4	-0,1222
UM86U	5	-0,3592
UM86U	6	-0,2125
UM86U	7	-0,1808
VD01U	1	-0,0639
VD01U	2	-0,1188
VD01U	3	-0,0381
VD01U	4	0,0000
VD01U	5	-0,0271
VD01U	6	-0,0495
VD01U	7	-0,0679
VD01U	8	0,0000
VD01U	9	-0,1582
VD01U	10	0,0000
VD02U	1	-0,1445
VD02U	2	0,0000
VD02U	3	-0,1033
VD02U	4	-0,0562
VD02U	5	0,0000
VD02U	6	-0,1652
VD02U	7	0,0000
VD03U	1	0,0000
VD03U	2	0,0000
VD03U	3	0,0000
VD03U	4	0,0000

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VD03U	5	0,0000
VD04A	1	-0,0548
VD04A	2	-0,1217
VD04A	3	-0,0985
VD04A	4	-0,0109
VD04A	5	-0,1851
VD04A	6	-0,1038
VD04A	7	0,0000
VD04A	8	-0,0577
VD04A	9	-0,1082
VD04A	10	-0,1844
VD04B	1	-0,1662
VD04B	2	-0,0382
VD04B	3	-0,0484
VD04B	4	-0,0698
VD04B	5	-0,1213
VD04B	6	-0,0655
VD04B	7	-0,1134
VD04B	8	-0,0397
VD04B	9	-0,0753
VD04B	10	-0,1178
VD04B	11	-0,1872
VD06U	1	0,0000
VD06U	2	-0,2310
VD06U	3	-0,0710
VD06U	4	-0,0854
VD06U	5	0,0000
VD06U	6	-0,1074
VD06U	7	-0,1928
VD07A	1	0,0000
VD07A	2	-0,0286
VD07A	3	0,0000
VD07A	4	0,0000
VD07A	5	0,0000
VD07B	1	-0,0153
VD07B	2	-0,0363
VD07B	3	-0,0127
VD07B	4	0,0000
VD07B	5	-0,0977
VD07B	6	-0,0503
VD07B	7	-0,0635
VD07B	8	-0,0126
VD07B	9	-0,0807
VD07B	10	-0,1097
VD07B	11	-0,0914
VD07B	12	0,0000
VD07B	13	-0,0056
VD07B	14	-0,0568
VD07B	15	-0,0093
VD07B	16	-0,1325
VD07B	17	0,0000
VD07B	18	-0,1766
VD07B	19	0,0000
VD07B	20	-0,0090
VD07B	21	-0,2208
VD07B	22	-0,1079
VD07B	23	-0,1195
VD07B	24	-0,0428
VD07B	25	-0,0263
VD07B	26	-0,0233
VD07B	27	-0,1774
VD07B	28	-0,0081

SUB ALLEGATO 1.F

Correttivi congiunturali individuali
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VD07B	29	-0,0829
VD07B	30	-0,0406
VD07B	31	-0,1592
VD07B	32	-0,1339
VD07B	33	-0,0125
VD07B	34	-0,0120
VD07B	35	-0,0683
VD07B	36	0,0000
VD07B	37	-0,0275
VD07B	38	0,0000
VD07B	39	0,0000
VD07B	40	0,0000
VD07B	41	-0,0050
VD08U	1	0,0000
VD08U	2	0,0000
VD08U	3	0,0000
VD08U	4	0,0000
VD08U	5	0,0000
VD08U	6	0,0000
VD08U	7	-0,0269
VD08U	8	0,0000
VD08U	9	0,0000
VD08U	10	-0,0007
VD08U	11	0,0000
VD08U	12	0,0000
VD08U	13	0,0000
VD08U	14	0,0000
VD08U	15	-0,0964
VD08U	16	0,0000
VD08U	17	0,0000
VD08U	18	0,0000
VD08U	19	-0,0599
VD08U	20	0,0000
VD08U	21	0,0000
VD08U	22	0,0000
VD08U	23	-0,0502
VD08U	24	0,0000
VD09A	1	-0,0191
VD09A	2	-0,0482
VD09A	3	-0,0972
VD09A	4	-0,0229
VD09A	5	-0,0994
VD09A	6	-0,1659
VD09A	7	-0,0753
VD09A	8	-0,0299
VD09A	9	-0,3007
VD09A	10	-0,0260
VD09A	11	-0,0779
VD09A	12	-0,1013
VD09A	13	-0,0965
VD09A	14	-0,0495
VD09A	15	-0,0466
VD09A	16	-0,1170
VD09A	17	-0,0359
VD09A	18	-0,1048
VD09A	19	-0,1387
VD09A	20	-0,0963
VD09A	21	-0,0229
VD09A	22	-0,0825
VD09A	23	-0,1213
VD09A	24	-0,1579
VD09A	25	-0,1560

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VD09A	26	-0,0608
VD09B	1	-0,0557
VD09B	2	-0,1791
VD09B	3	-0,0506
VD09B	4	0,0000
VD09B	5	-0,1454
VD09B	6	-0,0274
VD09B	7	-0,0922
VD09B	8	-0,0998
VD09B	9	-0,0580
VD09B	10	-0,2314
VD09B	11	-0,0744
VD10U	1	-0,1167
VD10U	2	-0,1482
VD10U	3	-0,1349
VD10U	4	-0,0223
VD10U	5	-0,1210
VD10U	6	-0,0303
VD12U	1	-0,0774
VD12U	2	-0,1342
VD12U	3	0,0000
VD12U	4	0,0000
VD12U	5	-0,0668
VD12U	6	0,0000
VD13U	1	0,0000
VD13U	2	0,0000
VD13U	3	0,0000
VD13U	4	0,0000
VD13U	5	-0,1529
VD13U	6	0,0000
VD14U	1	0,0000
VD14U	2	0,0000
VD14U	3	0,0000
VD14U	4	0,0000
VD14U	5	-0,3303
VD14U	6	-0,1572
VD14U	7	0,0000
VD14U	8	-0,4491
VD14U	9	0,0000
VD14U	10	0,0000
VD14U	11	-0,0189
VD14U	12	-0,2407
VD14U	13	-0,1209
VD14U	14	0,0000
VD14U	15	0,0000
VD14U	16	-0,1036
VD14U	17	0,0000
VD14U	18	-0,2354
VD16U	1	-0,2787
VD16U	2	-0,2141
VD16U	3	-0,1601
VD16U	4	-0,0405
VD16U	5	-0,1784
VD16U	6	-0,0925
VD16U	7	-0,0421
VD16U	8	-0,0070
VD18U	1	0,0000
VD18U	2	0,0000
VD18U	3	0,0000
VD18U	4	0,0000
VD18U	5	0,0000
VD18U	6	0,0000

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VD18U	7	0,0000
VD18U	8	0,0000
VD18U	9	-0,0261
VD19U	1	-0,0256
VD19U	2	0,0000
VD19U	3	-0,0575
VD19U	4	-0,0652
VD19U	5	-0,0064
VD19U	6	0,0000
VD19U	7	-0,0240
VD19U	8	-0,0988
VD20U	1	0,0000
VD20U	2	0,0000
VD20U	3	-0,0687
VD20U	4	-0,0111
VD20U	5	-0,0606
VD20U	6	-0,0869
VD20U	7	-0,1228
VD20U	8	-0,0771
VD20U	9	-0,0575
VD20U	10	-0,0485
VD20U	11	-0,0153
VD20U	12	0,0000
VD20U	13	0,0000
VD20U	14	0,0000
VD20U	15	0,0000
VD20U	16	-0,1150
VD20U	17	-0,0151
VD20U	18	-0,1165
VD20U	19	-0,0362
VD20U	20	-0,0596
VD20U	21	-0,0767
VD20U	22	0,0000
VD20U	23	0,0000
VD20U	24	-0,0395
VD20U	25	-0,0853
VD20U	26	-0,0238
VD20U	27	-0,0248
VD20U	28	0,0000
VD20U	29	-0,0733
VD21U	1	-0,0727
VD21U	2	-0,0907
VD21U	3	-0,0308
VD24U	1	-0,1994
VD24U	2	-0,4301
VD24U	3	-0,1338
VD24U	4	-0,2524
VD24U	5	-0,1630
VD24U	6	-0,3153
VD24U	7	-0,0919
VD26U	1	-0,0560
VD26U	2	-0,0395
VD26U	3	-0,0723
VD27U	1	-0,1180
VD27U	2	-0,1345
VD27U	3	-0,0111
VD27U	4	-0,1348
VD27U	5	-0,0278
VD27U	6	-0,2413
VD27U	7	-0,0280
VD27U	8	-0,2073
VD27U	9	-0,1588

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VD28U	1	-0,0876
VD28U	2	-0,1881
VD28U	3	-0,1064
VD28U	4	-0,0800
VD28U	5	-0,1803
VD28U	6	-0,0130
VD28U	7	-0,1460
VD28U	8	-0,0585
VD28U	9	-0,1573
VD32U	1	-0,0705
VD32U	2	-0,1895
VD32U	3	-0,0284
VD32U	4	-0,0712
VD32U	5	-0,1226
VD32U	6	-0,0697
VD32U	7	-0,1599
VD32U	8	-0,1107
VD32U	9	-0,0583
VD32U	10	-0,1105
VD32U	11	-0,1011
VD32U	12	-0,0673
VD32U	13	-0,1500
VD32U	14	-0,1036
VD32U	15	-0,1159
VD32U	16	-0,0177
VD32U	17	-0,1336
VD32U	18	-0,0901
VD32U	19	-0,0778
VD32U	20	-0,1603
VD32U	21	-0,1069
VD32U	22	-0,0964
VD32U	23	-0,1466
VD32U	24	-0,0821
VD32U	25	-0,0388
VD32U	26	-0,0793
VD32U	27	-0,1488
VD32U	28	-0,1169
VD32U	29	-0,0854
VD32U	30	-0,1347
VD32U	31	-0,1343
VD32U	32	-0,0854
VD33U	1	-0,0589
VD33U	2	-0,3446
VD33U	3	-0,0118
VD33U	4	-0,0210
VD33U	5	-0,2043
VD33U	6	-0,0263
VD33U	7	-0,1688
VD33U	8	-0,2318
VD33U	9	-0,0380
VD33U	10	-0,0945
VD33U	11	-0,1014
VD34U	1	-0,4496
VD34U	2	0,0000
VD34U	3	-0,8808
VD34U	4	-0,3210
VD34U	5	-0,5344
VD34U	6	-0,1948
VD34U	7	-0,4252
VD34U	8	-0,5192
VD34U	9	-0,2871
VD34U	10	-0,5511

SUB ALLEGATO 1.F

Correttivi congiunturali individuali
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VD35U	1	-0,1073
VD35U	2	-0,1188
VD35U	3	-0,0602
VD35U	4	-0,1315
VD35U	5	-0,0353
VD35U	6	-0,1414
VD35U	7	-0,1501
VD35U	8	-0,0834
VD35U	9	-0,0816
VD35U	10	-0,1398
VD35U	11	-0,0838
VD35U	12	-0,1512
VD35U	13	-0,0466
VD35U	14	-0,1498
VD35U	15	-0,1193
VD38U	1	-0,0644
VD38U	2	-0,1521
VD38U	3	-0,0530
VD47U	1	0,0000
VD47U	2	-0,1058
VD47U	3	0,0000
VD47U	4	-0,0642
VD47U	5	-0,0039
VD47U	6	-0,0862
VD47U	7	-0,0749
VD47U	8	-0,0398
VD47U	9	-0,0744
VD47U	10	-0,1643
VG31U	1	-0,2517
VG31U	2	-0,2452
VG31U	3	-0,2620
VG31U	4	-0,1461
VG31U	5	-0,2769
VG31U	6	-0,1908
VG31U	7	-0,1608
VG31U	8	-0,2995
VG31U	9	-0,2238
VG31U	10	-0,1585
VG31U	11	-0,2899
VG31U	12	-0,1146
VG31U	13	-0,1600
VG31U	14	-0,2913
VG31U	15	-0,2431
VG31U	16	-0,1931
VG31U	17	-0,2523
VG31U	18	-0,2003
VG31U	19	-0,2162
VG31U	20	-0,4276
VG31U	21	-0,2552
VG31U	22	-0,3008
VG31U	23	-0,1382
VG31U	24	-0,2057
VG31U	25	-0,2676
VG31U	26	-0,3356
VG31U	27	-0,2371
VG31U	28	-0,2450
VG33U	1	-0,2757
VG33U	2	-0,2929
VG33U	3	-0,3496
VG33U	4	-0,3846
VG33U	5	-0,3214
VG33U	6	-0,2543

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VG33U	7	-0,2340
VG33U	8	-0,2435
VG33U	9	-0,2919
VG33U	10	-0,0713
VG34U	1	-0,2404
VG34U	2	-0,2822
VG34U	3	-0,1659
VG34U	4	-0,2968
VG34U	5	-0,3341
VG34U	6	-0,0491
VG34U	7	-0,1197
VG34U	8	-0,1885
VG34U	9	-0,1030
VG36U	1	-0,1500
VG36U	2	-0,1596
VG36U	3	-0,1527
VG36U	4	-0,0424
VG36U	5	-0,1564
VG36U	6	-0,1508
VG36U	7	-0,1120
VG36U	8	-0,0840
VG36U	9	-0,1872
VG36U	10	-0,1585
VG36U	11	-0,1433
VG36U	12	-0,1413
VG36U	13	-0,1427
VG36U	14	-0,2477
VG36U	15	-0,1623
VG36U	16	-0,2291
VG36U	17	-0,1509
VG36U	18	-0,1495
VG36U	19	-0,1257
VG36U	20	-0,0976
VG36U	21	-0,1336
VG36U	22	-0,0204
VG36U	23	-0,0623
VG36U	24	-0,1415
VG36U	25	-0,0647
VG36U	26	-0,2083
VG37U	1	-0,1228
VG37U	2	-0,1208
VG37U	3	-0,2183
VG37U	4	-0,1594
VG37U	5	-0,1695
VG37U	6	-0,1074
VG37U	7	-0,1645
VG37U	8	-0,0361
VG37U	9	-0,1285
VG37U	10	-0,1517
VG37U	11	-0,1497
VG37U	12	-0,0711
VG37U	13	-0,1428
VG37U	14	-0,1547
VG37U	15	-0,1277
VG37U	16	-0,1532
VG37U	17	-0,1269
VG37U	18	-0,1847
VG39U	1	-0,2747
VG39U	2	-0,2134
VG39U	3	-0,2950
VG39U	4	-0,3684
VG39U	5	-0,0881

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VG39U	6	0,0000
VG39U	7	-0,1195
VG39U	8	-0,2354
VG39U	9	-0,1317
VG39U	10	-0,2317
VG39U	11	-0,2791
VG39U	12	-0,3681
VG39U	13	0,0000
VG39U	14	-0,2543
VG39U	15	-0,1214
VG44U	1	-0,3148
VG44U	2	-0,2099
VG44U	3	-0,1551
VG44U	4	-0,5507
VG44U	5	-0,1899
VG44U	6	-0,0508
VG44U	7	-0,2976
VG44U	8	-0,3518
VG44U	9	-0,1113
VG44U	10	-0,3656
VG44U	11	-0,2165
VG44U	12	-0,3459
VG44U	13	-0,4846
VG44U	14	-0,4204
VG44U	15	-0,4392
VG50U	1	-0,0424
VG50U	2	-0,3230
VG50U	3	-0,3282
VG50U	4	-0,1148
VG50U	5	-0,2023
VG50U	6	-0,2293
VG50U	7	-0,2900
VG50U	8	-0,3141
VG50U	9	-0,2871
VG50U	10	-0,0935
VG50U	11	-0,2139
VG50U	12	-0,5267
VG50U	13	-0,2251
VG50U	14	-0,1894
VG50U	15	-0,2676
VG50U	16	-0,2223
VG50U	17	-0,2342
VG50U	18	-0,2513
VG50U	19	-0,2192
VG50U	20	-0,1476
VG50U	21	-0,2070
VG50U	22	-0,2964
VG51U	1	-0,2803
VG51U	2	-0,0936
VG51U	3	-0,4401
VG51U	4	-0,2408
VG51U	5	-0,3613
VG51U	6	-0,2157
VG51U	7	-0,5429
VG51U	8	0,0000
VG55U	1	-0,3649
VG55U	2	-0,2689
VG55U	3	-0,0610
VG55U	4	-0,4013
VG55U	5	-0,2716
VG55U	6	-0,3771
VG55U	7	0,0000

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VG58U	1	-0,2758
VG58U	2	-0,3887
VG58U	3	-0,2536
VG58U	4	-0,3197
VG58U	5	-0,2525
VG58U	6	-0,2542
VG58U	7	-0,3186
VG58U	8	-0,4799
VG58U	9	-0,3031
VG60U	1	-0,1915
VG60U	2	-0,3695
VG60U	3	-0,1822
VG60U	4	-0,5459
VG60U	5	-0,3442
VG60U	6	-0,1788
VG60U	7	-0,2200
VG60U	8	-0,1085
VG60U	9	-0,1143
VG60U	10	-0,3832
VG61A	1	-0,3422
VG61A	2	-0,0458
VG61A	3	-0,1597
VG61A	4	0,0000
VG61A	5	-0,3469
VG61A	6	-0,2646
VG61A	7	-0,2935
VG61A	8	0,0000
VG61A	9	-0,1655
VG61A	10	0,0000
VG61A	11	-0,3335
VG61A	12	-0,2815
VG61A	13	-0,3410
VG61A	14	-0,3484
VG61A	15	-0,2095
VG61A	16	-0,2922
VG61A	17	-0,0544
VG61A	18	-0,1949
VG61A	19	-0,1727
VG61A	20	0,0000
VG61A	21	-0,0273
VG61A	22	-0,3594
VG61B	1	-0,1740
VG61B	2	-0,0244
VG61B	3	-0,2736
VG61B	4	-0,1999
VG61B	5	-0,2845
VG61B	6	-0,2698
VG61B	7	-0,0896
VG61B	8	-0,2004
VG61B	9	0,0000
VG61B	10	-0,1615
VG61B	11	-0,1224
VG61B	12	-0,0247
VG61B	13	-0,0018
VG61B	14	-0,0561
VG61B	15	-0,3061
VG61B	16	-0,2971
VG61B	17	-0,0248
VG61B	18	-0,1727
VG61C	1	0,0000
VG61C	2	0,0000
VG61C	3	0,0000

SUB ALLEGATO 1.F

Correttivi congiunturali individuali
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VG61C	4	-0,0422
VG61C	5	-0,0237
VG61C	6	0,0000
VG61C	7	0,0000
VG61C	8	-0,0767
VG61C	9	-0,0747
VG61C	10	-0,1250
VG61C	11	0,0000
VG61C	12	-0,3267
VG61C	13	-0,3105
VG61C	14	-0,1717
VG61C	15	0,0000
VG61D	1	-0,2822
VG61D	2	-0,2434
VG61D	3	-0,1798
VG61D	4	-0,2285
VG61D	5	-0,1022
VG61D	6	-0,1756
VG61D	7	-0,2806
VG61D	8	-0,2504
VG61D	9	0,0000
VG61D	10	0,0000
VG61D	11	0,0000
VG61D	12	-0,2872
VG61D	13	-0,3465
VG61D	14	-0,3070
VG61D	15	0,0000
VG61D	16	-0,2322
VG61D	17	-0,2567
VG61D	18	-0,0279
VG61D	19	-0,3353
VG61D	20	-0,4111
VG61D	21	0,0000
VG61D	22	-0,3695
VG61D	23	-0,1362
VG61D	24	0,0000
VG61D	25	0,0000
VG61D	26	-0,3137
VG61D	27	-0,2443
VG61D	28	-0,0246
VG61D	29	0,0000
VG61D	30	-0,1280
VG61D	31	-0,1802
VG61D	32	0,0000
VG61D	33	-0,2186
VG61D	34	-0,3133
VG61D	35	0,0000
VG61D	36	-0,3037
VG61D	37	-0,2230
VG61D	38	-0,2657
VG61E	1	0,0000
VG61E	2	-0,1386
VG61E	3	-0,0897
VG61E	4	-0,1620
VG61E	5	-0,0285
VG61E	6	-0,2625
VG61E	7	0,0000
VG61E	8	0,0000
VG61E	9	-0,1205
VG61E	10	-0,1186
VG61E	11	-0,1403
VG61E	12	-0,2056

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VG61E	13	-0,0858
VG61E	14	-0,2556
VG61E	15	-0,2593
VG61E	16	-0,1316
VG61E	17	-0,1593
VG61F	1	-0,3800
VG61F	2	-0,3194
VG61F	3	-0,3126
VG61F	4	-0,1387
VG61F	5	-0,2720
VG61F	6	-0,2113
VG61F	7	0,0000
VG61F	8	-0,2336
VG61G	1	-0,2606
VG61G	2	-0,2950
VG61G	3	-0,2730
VG61G	4	-0,2585
VG61G	5	-0,1879
VG61G	6	-0,2767
VG61G	7	-0,3561
VG61G	8	-0,2526
VG61G	9	0,0000
VG61G	10	-0,3425
VG61G	11	0,0000
VG61G	12	-0,3607
VG61G	13	-0,3261
VG61H	1	-0,0612
VG61H	2	-0,0470
VG61H	3	-0,1319
VG61H	4	-0,1632
VG61H	5	0,0000
VG61H	6	0,0000
VG61H	7	-0,0961
VG61H	8	-0,1038
VG61H	9	-0,2143
VG61H	10	-0,1829
VG61H	11	-0,0968
VG66U	1	-0,2830
VG66U	2	-0,2676
VG66U	3	-0,1855
VG66U	4	-0,0691
VG66U	5	0,0000
VG66U	6	-0,1788
VG66U	7	-0,0704
VG66U	8	-0,1064
VG66U	9	-0,0016
VG66U	10	-0,0778
VG66U	11	-0,1762
VG66U	12	-0,1139
VG66U	13	-0,1579
VG66U	14	-0,0313
VG66U	15	-0,2236
VG66U	16	-0,1271
VG66U	17	-0,2061
VG66U	18	-0,1838
VG66U	19	-0,0584
VG66U	20	-0,3633
VG66U	21	-0,3460
VG67U	1	-0,3658
VG67U	2	0,0000
VG67U	3	-0,7232
VG67U	4	-0,2655

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VG67U	5	-0,2666
VG67U	6	-0,4083
VG67U	7	-0,1574
VG67U	8	-0,4506
VG67U	9	-0,2961
VG67U	10	-0,5489
VG67U	11	-0,1788
VG68U	1	-0,0610
VG68U	2	0,0000
VG68U	3	-0,1240
VG68U	4	-0,1140
VG68U	5	-0,1546
VG68U	6	0,0000
VG68U	7	-0,1245
VG68U	8	0,0000
VG68U	9	-0,0364
VG68U	10	0,0000
VG68U	11	0,0000
VG68U	12	0,0000
VG68U	13	-0,0970
VG68U	14	0,0000
VG68U	15	-0,1181
VG68U	16	0,0000
VG68U	17	-0,0481
VG68U	18	-0,0439
VG68U	19	0,0000
VG68U	20	-0,1031
VG68U	21	-0,1439
VG68U	22	0,0000
VG68U	23	-0,1212
VG68U	24	0,0000
VG68U	25	-0,0923
VG68U	26	-0,0756
VG68U	27	0,0000
VG68U	28	0,0000
VG70U	1	-0,1323
VG70U	2	-0,4078
VG70U	3	-0,1517
VG70U	4	0,0000
VG70U	5	0,0000
VG70U	6	-0,1728
VG70U	7	0,0000
VG70U	8	-0,1158
VG70U	9	-0,1974
VG70U	10	-0,3470
VG70U	11	-0,3348
VG72A	1	-0,2499
VG72A	2	-0,1851
VG72A	3	-0,0948
VG72A	4	-0,2190
VG72B	1	-0,0685
VG72B	2	-0,0270
VG72B	3	0,0000
VG72B	4	-0,1401
VG72B	5	-0,1413
VG72B	6	-0,1794
VG72B	7	0,0000
VG72B	8	0,0000
VG72B	9	0,0000
VG74U	1	-0,0510
VG74U	2	-0,0611
VG74U	3	-0,1740

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VG74U	4	-0,3114
VG74U	5	-0,4159
VG74U	6	-0,4620
VG74U	7	-0,3429
VG74U	8	-0,2361
VG74U	9	-0,3035
VG74U	10	-0,3455
VG74U	11	-0,3290
VG75U	1	-0,1915
VG75U	2	-0,1586
VG75U	3	-0,1136
VG75U	4	-0,1276
VG75U	5	-0,0259
VG75U	6	-0,3236
VG75U	7	-0,2334
VG75U	8	-0,1415
VG75U	9	-0,1857
VG75U	10	-0,2263
VG75U	11	-0,0419
VG75U	12	-0,2012
VG75U	13	-0,0439
VG75U	14	-0,1837
VG75U	15	-0,2191
VG75U	16	-0,1703
VG75U	17	-0,2779
VG75U	18	-0,1451
VG75U	19	-0,1156
VG75U	20	-0,1877
VG75U	21	-0,0808
VG75U	22	-0,1504
VG75U	23	-0,1304
VK08U	1	-0,3582
VK08U	2	-0,2489
VK08U	3	0,0000
VK08U	4	-0,0998
VK08U	5	-0,2239
VK08U	6	-0,1584
VK08U	7	-0,2359
VK08U	8	-0,0968
VK08U	9	-0,1209
VK08U	10	-0,0749
VK08U	11	-0,3698
VK08U	12	-0,2339
VK16U	1	-0,0591
VK16U	2	-0,3113
VK16U	3	-0,1246
VK16U	4	-0,0345
VK16U	5	-0,3177
VK21U	1	0,0000
VK21U	2	0,0000
VK21U	4	0,0000
VK21U	5	0,0000
VK21U	6	0,0000
VK21U	7	0,0000
VK21U	8	-0,0294
VK21U	11	0,0000
VK21U	12	0,0000
VK21U	13	0,0000
VK21U	14	0,0000
VM01U	1	-0,0002
VM01U	2	-0,0488
VM01U	3	-0,0401

SUB ALLEGATO 1.F

Correttivi congiunturali individuali
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VM01U	4	-0,0085
VM01U	5	-0,0704
VM01U	6	-0,0659
VM01U	7	-0,0327
VM01U	8	0,0000
VM01U	9	-0,0954
VM01U	10	-0,1926
VM01U	11	0,0000
VM01U	12	-0,0800
VM01U	13	-0,0547
VM01U	14	-0,1532
VM01U	15	-0,0164
VM01U	16	-0,0020
VM01U	17	-0,0371
VM01U	18	0,0000
VM01U	19	-0,0448
VM01U	20	0,0000
VM01U	21	-0,0613
VM02U	1	-0,0662
VM02U	2	-0,0205
VM02U	3	-0,0936
VM02U	4	-0,0712
VM02U	5	-0,0888
VM02U	6	-0,0763
VM02U	7	-0,1001
VM02U	8	-0,0858
VM02U	9	-0,0996
VM02U	10	-0,0233
VM03A	1	-0,1875
VM03A	2	-0,1644
VM03A	3	-0,3923
VM03A	4	-0,3127
VM03A	5	-0,1008
VM03A	6	-0,1751
VM03A	7	-0,1577
VM03A	8	-0,1165
VM03A	9	-0,2658
VM03A	10	-0,2226
VM03A	11	-0,0999
VM03A	12	-0,1742
VM03A	13	-0,1766
VM03A	14	-0,1358
VM03A	15	-0,2216
VM03A	16	-0,0914
VM03A	17	-0,1203
VM03A	18	-0,1153
VM03A	19	-0,1346
VM03A	20	-0,2103
VM03A	21	-0,0660
VM03B	1	-0,1662
VM03B	2	-0,1142
VM03B	3	-0,2315
VM03B	4	-0,1878
VM03B	5	-0,1804
VM03B	6	-0,2151
VM03B	7	-0,1893
VM03B	8	-0,2322
VM03B	9	-0,2305
VM03B	10	-0,2264
VM03B	11	-0,1745
VM03B	12	-0,1719
VM03B	13	-0,1969

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VM03B	14	-0,3303
VM03C	1	-0,1745
VM03C	2	-0,1828
VM03C	3	-0,4386
VM03C	4	-0,1912
VM03C	5	-0,2577
VM03C	6	-0,2536
VM03C	7	-0,1913
VM03C	8	-0,2860
VM03C	9	-0,1251
VM03C	10	-0,1597
VM03C	11	-0,1527
VM03C	12	-0,1513
VM03C	13	-0,1140
VM03C	14	-0,1293
VM03C	15	-0,1244
VM03C	16	-0,1876
VM03C	17	-0,1722
VM03C	18	-0,2001
VM03C	19	-0,5480
VM03C	20	-0,2064
VM03C	21	-0,0987
VM03C	22	-0,2085
VM03C	23	-0,2127
VM03C	24	-0,1558
VM03C	25	-0,2899
VM03D	1	-0,1591
VM03D	2	-0,1503
VM03D	3	-0,1919
VM03D	4	-0,2455
VM03D	5	-0,2360
VM03D	6	-0,2447
VM03D	7	-0,2111
VM04U	1	0,0000
VM04U	2	0,0000
VM04U	3	0,0000
VM04U	4	0,0000
VM04U	5	0,0000
VM04U	6	-0,0262
VM04U	7	0,0000
VM04U	8	0,0000
VM04U	9	0,0000
VM05U	1	-0,0152
VM05U	2	-0,0226
VM05U	3	-0,0074
VM05U	4	-0,0109
VM05U	5	0,0000
VM05U	6	-0,0184
VM05U	7	0,0000
VM05U	8	0,0000
VM05U	9	-0,0171
VM05U	10	-0,0124
VM05U	11	-0,0140
VM05U	12	-0,0139
VM05U	13	-0,0111
VM05U	14	0,0000
VM05U	15	-0,0858
VM05U	16	0,0000
VM05U	17	0,0000
VM05U	18	0,0000
VM05U	19	-0,0572
VM05U	20	-0,0469

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VM06A	1	-0,0342
VM06A	2	-0,0870
VM06A	3	-0,0825
VM06A	4	-0,1417
VM06A	5	-0,0608
VM06A	6	-0,0684
VM06A	7	-0,0604
VM06A	8	-0,1196
VM06A	9	-0,0712
VM06A	10	-0,0689
VM06A	11	-0,0781
VM06A	12	-0,0793
VM06A	13	-0,0756
VM06A	14	-0,0986
VM06A	15	-0,1127
VM06A	16	-0,0544
VM06A	17	-0,0404
VM06A	18	-0,2680
VM06A	19	-0,0316
VM06A	20	-0,1023
VM06B	1	-0,0293
VM06B	2	-0,0601
VM06B	3	-0,0697
VM06B	4	-0,0334
VM07U	1	-0,2453
VM07U	2	-0,0651
VM07U	3	-0,0359
VM07U	4	-0,1274
VM07U	5	-0,0707
VM07U	6	-0,0660
VM08U	1	-0,1344
VM08U	2	-0,0237
VM08U	3	-0,2718
VM08U	4	-0,0204
VM08U	5	-0,0770
VM08U	6	-0,0939
VM08U	7	-0,0655
VM08U	8	-0,0766
VM08U	9	-0,0839
VM08U	10	-0,0447
VM08U	11	-0,0748
VM08U	12	-0,1091
VM09A	1	-0,6368
VM09A	2	-0,0739
VM09A	3	-0,0667
VM09A	4	-0,0512
VM09A	5	-0,0592
VM09A	6	-0,0480
VM09A	7	-0,0442
VM09A	8	-0,0355
VM09A	9	-0,0400
VM09A	10	-0,3860
VM09A	11	-0,0426
VM09B	1	-0,0458
VM09B	2	-0,0527
VM09B	3	-0,0490
VM09B	4	-0,0418
VM09B	5	-0,0422
VM09B	6	-0,0806
VM09B	7	-0,0769
VM09B	8	-0,0611
VM10U	1	-0,1087

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VM10U	2	-0,0599
VM10U	3	-0,1303
VM10U	4	-0,0893
VM10U	5	-0,0977
VM10U	6	-0,1104
VM10U	7	-0,0905
VM10U	8	-0,1055
VM10U	9	-0,0727
VM10U	10	-0,1113
VM10U	11	-0,0960
VM10U	12	-0,1007
VM15A	1	-0,0818
VM15A	2	-0,0968
VM15A	3	-0,0663
VM15A	4	-0,0577
VM15A	5	-0,1140
VM15A	6	-0,2139
VM15A	7	-0,0905
VM15A	8	-0,1006
VM15A	9	-0,0947
VM15A	10	-0,0511
VM15A	11	-0,3969
VM15A	12	-0,0528
VM15A	13	-0,1167
VM15A	14	-0,0953
VM15B	1	-0,1660
VM15B	2	-0,1535
VM15B	3	-0,1411
VM15B	4	-0,1734
VM15B	5	-0,1766
VM15B	6	-0,0835
VM15B	7	-0,1375
VM15B	8	-0,2486
VM16U	1	-0,0675
VM16U	2	-0,0560
VM16U	3	-0,0246
VM16U	4	-0,1582
VM16U	5	-0,0491
VM16U	6	-0,0716
VM16U	7	-0,0201
VM16U	8	-0,0312
VM16U	9	-0,0624
VM16U	10	-0,0559
VM16U	11	-0,0442
VM16U	12	-0,0496
VM18A	1	-0,0415
VM18A	2	-0,0640
VM18A	3	-0,0261
VM18A	4	-0,0193
VM18A	5	-0,0632
VM18A	6	-0,0683
VM18B	1	-0,0463
VM18B	2	-0,0508
VM18B	3	-0,0619
VM18B	4	-0,0573
VM18B	5	-0,0219
VM19U	1	-0,0252
VM19U	2	-0,0650
VM19U	3	-0,0340
VM19U	4	-0,0516
VM19U	5	-0,0551
VM19U	6	-0,0363

SUB ALLEGATO 1.F

Correttivi congiunturali individuali
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VM19U	7	-0,0940
VM19U	8	-0,0366
VM19U	9	-0,0459
VM19U	10	-0,0769
VM19U	11	-0,0812
VM19U	12	-0,0512
VM19U	13	-0,0523
VM19U	14	-0,0350
VM19U	15	-0,0253
VM19U	16	-0,0470
VM19U	17	-0,0420
VM19U	18	-0,0746
VM19U	19	-0,0405
VM19U	20	-0,0508
VM19U	21	-0,0906
VM19U	22	-0,0754
VM19U	23	-0,0568
VM20U	1	-0,0713
VM20U	2	-0,0494
VM20U	3	-0,1025
VM20U	4	-0,0310
VM20U	5	-0,0457
VM20U	6	-0,1275
VM20U	7	-0,0743
VM20U	8	-0,1259
VM20U	9	-0,1156
VM20U	10	-0,0706
VM21A	1	-0,0044
VM21A	2	0,0000
VM21A	3	-0,0398
VM21A	4	-0,0084
VM21A	5	-0,0086
VM21A	6	0,0000
VM21A	7	-0,0031
VM21A	8	0,0000
VM21A	9	0,0000
VM21A	10	-0,0160
VM21A	11	-0,0392
VM21A	12	-0,0015
VM21A	13	-0,0149
VM21A	14	0,0000
VM21A	15	-0,0220
VM21A	16	-0,0320
VM21B	1	-0,0367
VM21B	2	-0,0439
VM21B	3	-0,0124
VM21B	4	-0,0400
VM21B	5	-0,0306
VM21B	6	-0,1215
VM21B	7	-0,0073
VM21B	8	-0,0371
VM21B	9	-0,0428
VM21C	1	-0,0096
VM21C	2	-0,0234
VM21C	3	-0,0257
VM21C	4	-0,0306
VM21C	5	-0,0027
VM21D	1	-0,0039
VM21D	2	0,0000
VM21D	3	0,0000
VM21D	4	-0,0383
VM21D	5	-0,0295

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VM21D	6	-0,0560
VM21D	7	-0,0023
VM21D	8	-0,0111
VM21E	1	-0,0253
VM21E	2	-0,0281
VM21E	3	-0,0382
VM21E	4	0,0000
VM21E	5	-0,0071
VM21E	6	-0,0252
VM21E	7	-0,0423
VM21E	8	-0,0097
VM21E	9	-0,0428
VM21E	10	-0,0678
VM21E	11	0,0000
VM21E	12	-0,0018
VM21E	13	-0,0453
VM21E	14	-0,0198
VM21E	15	-0,0411
VM21E	16	-0,0779
VM21E	17	-0,0156
VM21E	18	-0,0242
VM21E	19	-0,0180
VM21E	20	-0,0427
VM21E	21	0,0000
VM21E	22	-0,0366
VM21E	23	-0,0486
VM21E	24	-0,0472
VM22A	1	-0,0503
VM22A	2	-0,0594
VM22A	3	-0,0368
VM22A	4	-0,0555
VM22A	5	-0,0354
VM22A	6	-0,0287
VM22A	7	-0,0559
VM22A	8	-0,0450
VM22A	9	-0,0632
VM22A	10	-0,0764
VM22A	11	-0,0755
VM22B	1	-0,0086
VM22B	2	0,0000
VM22B	3	-0,0662
VM22B	4	-0,0571
VM22C	1	-0,0865
VM22C	2	-0,0201
VM22C	3	-0,0486
VM22C	4	-0,0408
VM22C	5	-0,0275
VM22C	6	-0,0680
VM25A	1	-0,0283
VM25A	2	-0,0617
VM25A	3	-0,0529
VM25B	1	-0,0659
VM25B	2	-0,0203
VM25B	3	-0,1200
VM25B	4	-0,0487
VM27A	1	-0,0367
VM27A	2	-0,1704
VM27A	3	-0,0944
VM27A	4	-0,0869
VM27B	1	-0,0201
VM27B	2	-0,0308
VM27B	3	-0,0783

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VM27B	4	-0,0271
VM27B	5	-0,0694
VM27B	6	-0,0781
VM28U	1	-0,1148
VM28U	2	-0,1215
VM28U	3	-0,0526
VM28U	4	-0,1604
VM28U	5	-0,0099
VM28U	6	0,0000
VM28U	7	-0,1029
VM28U	8	-0,1277
VM28U	9	-0,0914
VM28U	10	-0,0606
VM29U	1	-0,0483
VM29U	2	-0,1162
VM29U	3	-0,0163
VM29U	4	-0,0457
VM29U	5	-0,0084
VM29U	6	-0,0256
VM29U	7	-0,0337
VM29U	8	-0,0683
VM29U	9	-0,0169
VM29U	10	-0,0195
VM29U	11	-0,0587
VM29U	12	-0,0480
VM29U	13	-0,0447
VM29U	14	-0,0850
VM29U	15	0,0000
VM30U	1	-0,0286
VM30U	2	-0,0255
VM30U	3	-0,0287
VM32U	1	-0,1701
VM32U	2	-0,0597
VM32U	3	-0,1186
VM32U	4	-0,1712
VM32U	5	-0,1181
VM32U	6	-0,1160
VM32U	7	-0,1101
VM32U	8	-0,0808
VM32U	9	-0,1049
VM32U	10	-0,0807
VM32U	11	-0,1152
VM32U	12	-0,2000
VM32U	13	-0,0824
VM32U	14	-0,1016
VM32U	15	-0,1205
VM35U	1	-0,0636
VM35U	2	-0,1177
VM35U	3	-0,0844
VM35U	4	-0,0633
VM35U	5	-0,0433
VM35U	6	-0,0580
VM35U	7	-0,0817
VM35U	8	-0,0815
VM40A	1	-0,1145
VM40A	2	-0,1232
VM40A	3	-0,1446
VM40A	4	-0,1838
VM40A	5	-0,1105
VM40A	6	-0,1723
VM40A	7	-0,0850
VM40A	8	-0,2335

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
VM40A	9	-0,1985
VM40A	10	-0,0893

SUB ALLEGATO 1.G

Correttivi congiunturali individuali
Attività di lavoro autonomo

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
TG99U	1	-0,1172
TG99U	2	-0,1563
TG99U	4	-0,0733
TG99U	5	-0,1307
TG99U	6	-0,1776
TG99U	7	-0,1776
TG99U	10	0,0000
TG99U	12	-0,1399
TG99U	15	-0,1640
TG99U	16	-0,1747
TG99U	17	-0,0785
TG99U	18	-0,1897
TG99U	19	-0,1399
TG99U	20	-0,0644
TG99U	21	-0,1496
TG99U	22	-0,1225
TG99U	23	-0,1537
TG99U	24	-0,2532
TG99U	26	-0,1116
TG99U	27	-0,1743
TG99U	29	-0,1427
TG99U	32	-0,1401
TG99U	33	-0,1582
TG99U	34	-0,1634
TG99U	36	-0,1067
TG99U	38	-0,6460
TG99U	39	0,0000
TG99U	40	-0,1267
TG99U	41	-0,0851
TG99U	42	-0,1678
TG99U	43	-0,1486
TG99U	44	-0,1290
TG99U	45	-0,0834
TG99U	47	-0,1678
TG99U	48	-0,1586
TG99U	51	-0,1470
TG99U	52	-0,1924
TG99U	53	0,0000
TG99U	55	-0,1520
TG99U	56	-0,1714
TG99U	58	-0,1381
TG99U	59	-0,1179
TG99U	60	-0,1697
TG99U	61	-0,1145
TG99U	63	-0,1036
TK30U	1	-0,6982
TK30U	2	-0,6459
TK30U	3	-0,5812
TK30U	4	-0,5692
TK30U	5	-0,6105
TK30U	6	-0,3869
TK30U	7	-0,5065
TK30U	8	-0,3664
TK30U	9	-0,5671
TK30U	10	-0,6581
TK30U	11	-0,7047
TK30U	12	-0,6051
TK30U	13	-0,7327
TK30U	14	-0,6126
TK30U	15	-0,6251
TK30U	16	-0,6786
TK30U	17	-0,6834

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
TK30U	18	-0,4098
UG41U	1	-0,7372
UG41U	2	-0,6950
UG41U	3	-0,5185
UG41U	4	-0,7465
UG41U	5	-0,7201
UG41U	6	-0,5695
UG53U	1	-0,6463
UG53U	2	-0,9235
UG53U	4	-0,6247
UG53U	6	-0,8271
UG53U	7	-0,5334
UG53U	9	-0,6956
UG73B	2	-0,5334
UG73B	3	-0,6457
UG82U	1	-0,6393
UG82U	2	-0,7715
UG82U	3	-0,8288
UG82U	4	-0,5902
UG82U	5	-0,8121
UG82U	6	-0,8553
UG82U	7	-0,8559
UG82U	8	-0,8873
UG82U	9	-0,4618
UG82U	10	-0,4176
UG82U	11	-0,8261
UG82U	12	-0,6308
UG82U	13	-0,3653
UG82U	14	-0,5877
UG82U	15	-0,7015
UG82U	16	-0,7464
UG82U	17	-0,6368
UG87U	1	-0,6926
UG87U	2	-0,6432
UG87U	3	-0,6106
UG87U	4	-0,5678
UG87U	5	-0,6328
UG87U	6	-0,6051
UG87U	8	-0,6653
UG87U	9	-0,4021
UG87U	10	-0,4455
UG87U	11	-0,5900
UG87U	13	-0,6099
UG91U	1	-0,4815
UG91U	3	-0,5144
UG91U	4	-0,3065
UG91U	5	-0,6047
UG91U	6	-0,7360
UG91U	7	-0,5056
UG91U	9	-0,6040
UG91U	15	-0,3567
UG91U	17	-0,5824
UG93U	2	-0,3003
UG93U	3	-0,5449
UG93U	4	-0,5055
UG93U	5	-0,6445
UG93U	6	-0,6989
UG93U	7	-0,7611
UG93U	8	-0,5949
UG94U	2	-0,8481
UG94U	3	-0,4722
UG94U	4	-0,7157

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UG94U	6	-0,6362
UG94U	8	-0,8944
UG94U	9	-0,5647
UG94U	11	-0,5986
UG94U	12	-0,6513
UK10U	1	-0,4159
UK10U	2	-0,0409
UK10U	3	-0,7051
UK10U	4	-0,6609
UK10U	5	-0,8781
UK10U	6	-0,3682
UK10U	7	-0,6078
UK10U	8	-0,6707
UK10U	9	-0,7674
UK10U	10	-0,7771
UK10U	11	-0,1413
UK10U	12	-0,6449
UK10U	13	-0,4676
UK19U	1	0,0000
UK19U	2	-0,1090
UK19U	3	0,0000
UK19U	4	0,0000
UK19U	5	0,0000
UK19U	6	-0,1736
UK19U	7	0,0000
UK19U	8	-0,1044
UK22U	1	-0,6715
UK22U	2	-0,4433
UK22U	3	-0,3367
UK22U	4	-0,4531
UK22U	5	-0,4045
UK22U	6	-0,6041
UK22U	7	-0,5704
UK22U	8	-0,6364
UK22U	9	-0,3697
UK22U	10	-0,5020
UK22U	11	-0,4746
UK26U	1	-0,4940
UK26U	2	-0,5790
UK26U	3	-0,7535
UK26U	4	-0,6890
UK26U	5	-0,3451
UK27U	1	-0,6867
UK27U	2	-0,5971
UK27U	3	-0,7367
UK27U	4	-0,6064
UK27U	5	-0,2289
UK27U	6	-0,6973
UK27U	7	-0,6792
UK27U	8	-0,7188
UK28U	1	-0,2887
UK28U	2	-0,2901
UK28U	3	-0,4813
UK28U	4	-0,2733
UK28U	5	-0,3162
UK28U	6	-0,5603
UK28U	7	-0,2097
UK28U	8	-0,2572
UK28U	9	-0,4777
UK28U	10	-0,6196
UK28U	11	-0,5378
UK28U	12	-0,1643

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UK28U	13	-0,3727
UK28U	14	-0,4287
UK28U	15	-0,5105
VG74U	6	-0,4438
VG74U	7	-0,5302
VG74U	8	-0,5994
VG74U	9	-0,5938
VG74U	10	-0,6407
VG74U	11	-0,4898
VK08U	1	-0,6231
VK08U	2	-0,4810
VK08U	3	-0,2315
VK08U	4	-0,3184
VK08U	5	-0,3149
VK08U	6	-0,6900
VK08U	7	-0,6483
VK08U	8	-0,2732
VK08U	9	-0,3946
VK08U	10	-0,7845
VK08U	11	-0,7646
VK08U	12	-0,4614
VK16U	1	-0,3980
VK16U	2	-0,3316
VK16U	4	-0,2062
VK16U	5	-0,4857
VK20U	1	-0,4702
VK20U	2	-0,5319
VK20U	3	-0,5690
VK20U	4	-0,0845
VK20U	5	-0,2233
VK20U	6	-0,0373
VK20U	7	-0,2615
VK20U	8	-0,1207
VK20U	9	-0,4158
VK20U	10	-0,0889
VK20U	11	-0,6357
VK20U	12	-0,2413
VK21U	1	0,0000
VK21U	2	0,0000
VK21U	3	0,0000
VK21U	4	0,0000
VK21U	5	0,0000
VK21U	6	0,0000
VK21U	7	0,0000
VK21U	8	0,0000
VK21U	9	0,0000
VK21U	10	0,0000
VK21U	11	0,0000
VK21U	12	0,0000
VK21U	13	0,0000
VK21U	14	0,0000
VK56U	1	-0,2665
VK56U	2	-0,2757
VK56U	3	-0,0631

SUB ALLEGATO 1.H

Coefficienti congiunturali territoriali
Attività d'impresa
Territorialità del commercio a livello comunale

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
TM87U	1	-0,0252
TM87U	2	0,0000
TM87U	3	0,0000
TM87U	4	-0,0251
TM87U	5	0,0000
TM87U	6	0,0000
TM87U	7	0,0000
UM12U	1	-0,0578
UM12U	2	-0,0078
UM12U	3	0,0000
UM12U	4	-0,0240
UM12U	5	0,0000
UM12U	6	0,0000
UM12U	7	0,0000
UM13U	1	-0,0336
UM13U	2	0,0000
UM13U	3	0,0000
UM13U	4	0,0000
UM13U	5	0,0000
UM13U	6	0,0000
UM13U	7	0,0000
UM39U	1	-0,0238
UM39U	2	-0,0120
UM39U	3	-0,0342
UM39U	4	-0,0120
UM39U	5	-0,0164
UM39U	6	-0,0385
UM39U	7	-0,0243
UM40B	1	-0,0271
UM40B	2	-0,0113
UM40B	3	0,0000
UM40B	4	-0,0271
UM40B	5	0,0000
UM40B	6	0,0000
UM40B	7	0,0000
UM42U	1	-0,0054
UM42U	2	-0,0369
UM42U	3	0,0000
UM42U	4	0,0000
UM42U	5	0,0000
UM42U	6	0,0000
UM42U	7	0,0000
UM43U	1	-0,0104
UM43U	2	-0,0067
UM43U	3	-0,0245
UM43U	4	-0,0124
UM43U	5	-0,0366
UM43U	6	-0,0335
UM43U	7	-0,0464
UM44U	1	-0,0204
UM44U	2	-0,0258
UM44U	3	-0,0263
UM44U	4	-0,0167
UM44U	5	-0,0215
UM44U	6	-0,0245
UM44U	7	-0,0218
UM45U	1	0,0000
UM45U	2	0,0000
UM45U	3	0,0000
UM45U	4	0,0000
UM45U	5	0,0000
UM45U	6	0,0000
UM45U	7	0,0000
UM48U	1	-0,0218
UM48U	2	0,0000
UM48U	3	0,0000
UM48U	4	-0,0151
UM48U	5	0,0000
UM48U	6	0,0000
UM48U	7	0,0000
UM85U	1	-0,0053
UM85U	2	-0,0045
UM85U	3	0,0000
UM85U	4	0,0000
UM85U	5	0,0000
UM85U	6	0,0000
UM85U	7	0,0000
VM01U	1	-0,0024
VM01U	2	-0,0054
VM01U	3	-0,0111
VM01U	4	-0,0011
VM01U	5	-0,0049
VM01U	6	-0,0133
VM01U	7	-0,0132
VM02U	1	0,0000
VM02U	2	-0,0015
VM02U	3	-0,0229
VM02U	4	-0,0071
VM02U	5	-0,0264
VM02U	6	-0,0285
VM02U	7	-0,0185
VM03A	1	-0,0149
VM03A	2	-0,0144
VM03A	3	-0,0180
VM03A	4	-0,0068
VM03A	5	-0,0180
VM03A	6	-0,0299
VM03A	7	-0,0109
VM03B	1	-0,0157
VM03B	2	-0,0330
VM03B	3	0,0000
VM03B	4	-0,0338
VM03B	5	0,0000
VM03B	6	0,0000
VM03B	7	-0,0284
VM03C	1	-0,0200
VM03C	2	-0,0299
VM03C	3	-0,0244
VM03C	4	-0,0137
VM03C	5	-0,0384
VM03C	6	-0,0220
VM03C	7	-0,0137
VM03D	1	-0,0124
VM03D	2	-0,0058
VM03D	3	-0,0116
VM03D	4	-0,0142
VM03D	5	-0,0144
VM03D	6	-0,0222
VM03D	7	-0,0250
VM04U	1	0,0000
VM04U	2	0,0000
VM04U	3	0,0000
VM04U	4	0,0000
VM04U	5	0,0000
VM04U	6	0,0000
VM04U	7	0,0000
VM05U	1	-0,0098
VM05U	2	0,0000
VM05U	3	-0,0116
VM05U	4	0,0000
VM05U	5	-0,0123
VM05U	6	-0,0035
VM05U	7	0,0000
VM06A	1	-0,0204
VM06A	2	-0,0128
VM06A	3	-0,0216
VM06A	4	-0,0129
VM06A	5	-0,0187
VM06A	6	-0,0146
VM06A	7	-0,0173
VM06B	1	-0,0405
VM06B	2	0,0000
VM06B	3	-0,0018
VM06B	4	-0,0497
VM06B	5	-0,0203
VM06B	6	-0,0160
VM06B	7	0,0000
VM07U	1	-0,0081
VM07U	2	-0,0079
VM07U	3	0,0000
VM07U	4	-0,0001
VM07U	5	0,0000
VM07U	6	0,0000
VM07U	7	0,0000
VM08U	1	-0,0190
VM08U	2	-0,0075
VM08U	3	-0,0100
VM08U	4	-0,0133
VM08U	5	-0,0131
VM08U	6	-0,0159
VM08U	7	-0,0168
VM09A	1	-0,0338
VM09A	2	-0,0331
VM09A	3	-0,0384
VM09A	4	-0,0191
VM09A	5	-0,0356
VM09A	6	-0,0403
VM09A	7	-0,0541
VM09B	1	-0,0489
VM09B	2	-0,0307
VM09B	3	-0,0470
VM09B	4	-0,0294
VM09B	5	-0,0350
VM09B	6	-0,0369
VM09B	7	-0,0336
VM15A	1	-0,0025
VM15A	2	-0,0073
VM15A	3	0,0000
VM15A	4	-0,0013
VM15A	5	0,0000
VM15A	6	0,0000
VM15A	7	0,0000
VM15B	1	-0,0139
VM15B	2	-0,0126
VM15B	3	-0,0216
VM15B	4	-0,0204

SUB ALLEGATO 1.H

Coefficienti congiunturali territoriali
Attività d'impresa
Territorialità del commercio a livello comunale

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
VM15B	5	-0,0149
VM15B	6	-0,0225
VM15B	7	-0,0209
VM16U	1	-0,0066
VM16U	2	-0,0052
VM16U	3	0,0000
VM16U	4	-0,0119
VM16U	5	0,0000
VM16U	6	0,0000
VM16U	7	0,0000
VM20U	1	-0,0250
VM20U	2	0,0000
VM20U	3	0,0000
VM20U	4	-0,0183
VM20U	5	0,0000
VM20U	6	0,0000
VM20U	7	0,0000
VM27A	1	-0,0114
VM27A	2	-0,0102
VM27A	3	-0,0295
VM27A	4	-0,0044
VM27A	5	-0,0181
VM27A	6	-0,0193
VM27A	7	-0,0194
VM27B	1	-0,0293
VM27B	2	0,0000
VM27B	3	0,0000
VM27B	4	-0,0257
VM27B	5	0,0000
VM27B	6	0,0000
VM27B	7	0,0000
VM28U	1	-0,0478
VM28U	2	-0,0348
VM28U	3	-0,0116
VM28U	4	-0,0188
VM28U	5	0,0000
VM28U	6	0,0000
VM28U	7	0,0000
VM29U	1	-0,0174
VM29U	2	-0,0148
VM29U	3	-0,0228
VM29U	4	-0,0126
VM29U	5	-0,0186
VM29U	6	-0,0141
VM29U	7	-0,0300
VM30U	1	0,0000
VM30U	2	-0,0052
VM30U	3	0,0000
VM30U	4	0,0000
VM30U	5	-0,0410
VM30U	6	0,0000
VM30U	7	0,0000
VM32U	1	-0,0309
VM32U	2	0,0000
VM32U	3	0,0000
VM32U	4	-0,0174
VM32U	5	0,0000
VM32U	6	0,0000
VM32U	7	0,0000
VM35U	1	-0,0465
VM35U	2	-0,0015
VM35U	3	-0,0004
VM35U	4	-0,0582
VM35U	5	-0,0094
VM35U	6	-0,0297
VM35U	7	0,0000
VM40A	1	-0,0220
VM40A	2	-0,0178
VM40A	3	-0,0111
VM40A	4	-0,0207
VM40A	5	-0,0217
VM40A	6	-0,0225
VM40A	7	-0,0260

SUB ALLEGATO 1.H

Coefficienti congiunturali territoriali
Attività d'impresa
Territorialità del commercio a livello provinciale

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
TM88U	1	-0,0199
TM88U	2	0,0000
TM88U	3	0,0000
TM88U	4	-0,0199
TM88U	5	0,0000
TM88U	6	0,0000
UM11U	1	-0,0092
UM11U	2	-0,0200
UM11U	3	-0,0119
UM11U	4	-0,0058
UM11U	5	-0,0278
UM11U	6	-0,0260
UM17U	1	-0,0030
UM17U	2	-0,0107
UM17U	3	0,0000
UM17U	4	-0,0047
UM17U	5	-0,0207
UM17U	6	-0,0007
UM23U	1	0,0000
UM23U	2	0,0000
UM23U	3	-0,0184
UM23U	4	0,0000
UM23U	5	-0,0221
UM23U	6	-0,0169
UM24U	1	-0,0374
UM24U	2	-0,0212
UM24U	3	-0,0285
UM24U	4	-0,0250
UM24U	5	-0,0266
UM24U	6	-0,0171
UM31U	1	-0,0378
UM31U	2	-0,0445
UM31U	3	-0,0119
UM31U	4	-0,0253
UM31U	5	-0,0449
UM31U	6	-0,0195
UM33U	1	0,0000
UM33U	2	0,0000
UM33U	3	0,0000
UM33U	4	0,0000
UM33U	5	0,0000
UM33U	6	0,0000
UM34U	1	-0,0092
UM34U	2	0,0000
UM34U	3	0,0000
UM34U	4	0,0000
UM34U	5	0,0000
UM34U	6	0,0000
UM36U	1	-0,0164
UM36U	2	0,0000
UM36U	3	0,0000
UM36U	4	0,0000
UM36U	5	0,0000
UM36U	6	0,0000
UM37U	1	0,0000
UM37U	2	-0,0042
UM37U	3	-0,0191
UM37U	4	-0,0001
UM37U	5	-0,0175
UM37U	6	-0,0214
UM41U	1	-0,0239
UM41U	2	-0,0148
UM41U	3	0,0000
UM41U	4	-0,0308
UM41U	5	0,0000
UM41U	6	0,0000
UM46U	1	-0,0421
UM46U	2	-0,0220
UM46U	3	-0,0419
UM46U	4	-0,0235
UM46U	5	-0,0413
UM46U	6	-0,0046
UM47U	1	-0,0202
UM47U	2	-0,0094
UM47U	3	-0,0129
UM47U	4	-0,0123
UM47U	5	-0,0197
UM47U	6	-0,0128
UM81U	1	-0,0379
UM81U	2	-0,0255
UM81U	3	-0,0216
UM81U	4	-0,0379
UM81U	5	-0,0139
UM81U	6	-0,0352
UM82U	1	-0,0063
UM82U	2	0,0000
UM82U	3	0,0000
UM82U	4	0,0000
UM82U	5	0,0000
UM82U	6	0,0000
UM83U	1	-0,0217
UM83U	2	0,0000
UM83U	3	0,0000
UM83U	4	-0,0217
UM83U	5	0,0000
UM83U	6	0,0000
UM84U	1	-0,0489
UM84U	2	-0,0342
UM84U	3	0,0000
UM84U	4	-0,0155
UM84U	5	0,0000
UM84U	6	0,0000
UM86U	1	-0,0460
UM86U	2	0,0000
UM86U	3	0,0000
UM86U	4	-0,0324
UM86U	5	0,0000
UM86U	6	0,0000
VM10U	1	-0,0270
VM10U	2	-0,0397
VM10U	3	-0,0271
VM10U	4	-0,0281
VM10U	5	-0,0463
VM10U	6	-0,0395
VM18A	1	-0,0253
VM18A	2	-0,0199
VM18A	3	-0,0024
VM18A	4	-0,0268
VM18A	5	-0,0342
VM18A	6	-0,0171
VM18B	1	0,0000
VM18B	2	-0,0121
VM18B	3	-0,0100
VM18B	4	0,0000
VM18B	5	-0,0103
VM18B	6	-0,0124
VM19U	1	-0,0232
VM19U	2	-0,0158
VM19U	3	-0,0043
VM19U	4	-0,0142
VM19U	5	-0,0244
VM19U	6	-0,0292
VM21A	1	-0,0232
VM21A	2	0,0000
VM21A	3	-0,0068
VM21A	4	0,0000
VM21A	5	-0,0081
VM21A	6	-0,0112
VM21B	1	0,0000
VM21B	2	0,0000
VM21B	3	-0,0034
VM21B	4	0,0000
VM21B	5	-0,0119
VM21B	6	0,0000
VM21C	1	-0,0080
VM21C	2	-0,0025
VM21C	3	0,0000
VM21C	4	-0,0080
VM21C	5	0,0000
VM21C	6	-0,0079
VM21D	1	0,0000
VM21D	2	-0,0002
VM21D	3	0,0000
VM21D	4	0,0000
VM21D	5	-0,0035
VM21D	6	-0,0051
VM21E	1	0,0000
VM21E	2	-0,0067
VM21E	3	-0,0194
VM21E	4	0,0000
VM21E	5	-0,0214
VM21E	6	-0,0116
VM22A	1	-0,0104
VM22A	2	-0,0219
VM22A	3	-0,0246
VM22A	4	-0,0180
VM22A	5	-0,0378
VM22A	6	-0,0273
VM22B	1	-0,0203
VM22B	2	-0,0194
VM22B	3	-0,0013
VM22B	4	-0,0150
VM22B	5	0,0000
VM22B	6	-0,0159
VM22C	1	0,0000
VM22C	2	-0,0316
VM22C	3	-0,0051
VM22C	4	-0,0271
VM22C	5	-0,0402
VM22C	6	-0,0193
VM25A	1	-0,0224
VM25A	2	-0,0125
VM25A	3	-0,0150
VM25A	4	-0,0122
VM25A	5	0,0000
VM25A	6	0,0000

SUB ALLEGATO 1.H

Coefficienti congiunturali territoriali
Attività d'impresa
Territorialità del commercio a livello provinciale

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
VM25B	1	-0,0323
VM25B	2	-0,0322
VM25B	3	-0,0241
VM25B	4	-0,0308
VM25B	5	-0,0185
VM25B	6	-0,0289

SUB ALLEGATO 1.H

Coefficienti congiunturali territoriali
Attività d'impresa
Territorialità generale a livello comunale

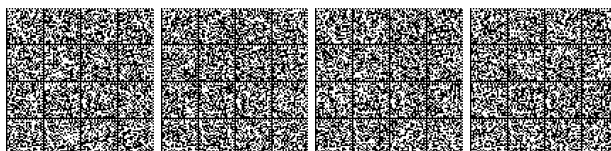
STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
TG98U	1	0,0000
TG98U	2	0,0000
TG98U	3	-0,0135
TG98U	4	0,0000
TG98U	5	0,0000
TG99U	1	0,0000
TG99U	2	-0,0030
TG99U	3	0,0000
TG99U	4	0,0000
TG99U	5	0,0000
UD05U	1	0,0000
UD05U	2	0,0000
UD05U	3	0,0000
UD05U	4	0,0000
UD05U	5	0,0000
UD11U	1	-0,0317
UD11U	2	-0,0323
UD11U	3	0,0000
UD11U	4	-0,0317
UD11U	5	-0,0540
UD15U	1	0,0000
UD15U	2	-0,0033
UD15U	3	0,0000
UD15U	4	0,0000
UD15U	5	-0,0155
UD17U	1	0,0000
UD17U	2	0,0000
UD17U	3	0,0000
UD17U	4	0,0000
UD17U	5	-0,0211
UD22U	1	-0,0294
UD22U	2	0,0000
UD22U	3	0,0000
UD22U	4	-0,0112
UD22U	5	-0,0294
UD23U	1	0,0000
UD23U	2	-0,0552
UD23U	3	0,0000
UD23U	4	0,0000
UD23U	5	-0,0995
UD25U	1	-0,0292
UD25U	2	0,0000
UD25U	3	0,0000
UD25U	4	0,0000
UD25U	5	-0,0355
UD29U	1	-0,0071
UD29U	2	-0,0275
UD29U	3	0,0000
UD29U	4	-0,0173
UD29U	5	-0,0320
UD30U	1	0,0000
UD30U	2	0,0000
UD30U	3	0,0000
UD30U	4	-0,0107
UD30U	5	-0,0316
UD31U	1	0,0000
UD31U	2	0,0000
UD31U	3	0,0000
UD31U	4	0,0000
UD31U	5	0,0000
UD36U	1	0,0000
UD36U	2	0,0000
UD36U	3	0,0000
UD36U	4	0,0000
UD36U	5	0,0000
UD37U	1	0,0000
UD37U	2	0,0000
UD37U	3	0,0000
UD37U	4	-0,0196
UD37U	5	-0,0244
UD39U	1	0,0000
UD39U	2	-0,0032
UD39U	3	0,0000
UD39U	4	0,0000
UD39U	5	-0,0032
UD40U	1	0,0000
UD40U	2	0,0000
UD40U	3	0,0000
UD40U	4	0,0000
UD40U	5	-0,0386
UD41U	1	0,0000
UD41U	2	0,0000
UD41U	3	0,0000
UD41U	4	0,0000
UD41U	5	0,0000
UD42U	1	0,0000
UD42U	2	0,0000
UD42U	3	0,0000
UD42U	4	0,0000
UD42U	5	0,0000
UD43U	1	0,0000
UD43U	2	0,0000
UD43U	3	0,0000
UD43U	4	0,0000
UD43U	5	0,0000
UD44U	1	-0,0150
UD44U	2	-0,0222
UD44U	3	0,0000
UD44U	4	0,0000
UD44U	5	-0,0351
UD45U	1	0,0000
UD45U	2	-0,0102
UD45U	3	0,0000
UD45U	4	0,0000
UD45U	5	-0,0335
UD46U	1	0,0000
UD46U	2	-0,0101
UD46U	3	0,0000
UD46U	4	-0,0101
UD46U	5	-0,0151
UD49U	1	0,0000
UD49U	2	-0,0308
UD49U	3	0,0000
UD49U	4	0,0000
UD49U	5	-0,0308
UG38U	1	0,0000
UG38U	2	0,0000
UG38U	3	0,0000
UG38U	4	0,0000
UG38U	5	0,0000
UG40U	1	0,0000
UG40U	2	0,0000
UG40U	3	0,0000
UG40U	4	0,0000
UG40U	5	0,0000
UG42U	1	0,0000
UG42U	2	0,0000
UG42U	3	0,0000
UG42U	4	0,0000
UG42U	5	-0,0236
UG48U	1	0,0000
UG48U	2	0,0000
UG48U	3	0,0000
UG48U	4	0,0000
UG48U	5	0,0000
UG52U	1	0,0000
UG52U	2	0,0000
UG52U	3	0,0000
UG52U	4	0,0000
UG52U	5	0,0000
UG57U	1	0,0000
UG57U	2	-0,0287
UG57U	3	0,0000
UG57U	4	0,0000
UG57U	5	-0,0243
UG77U	1	0,0000
UG77U	2	0,0000
UG77U	3	-0,0013
UG77U	4	0,0000
UG77U	5	0,0000
UG81U	1	0,0000
UG81U	2	-0,0299
UG81U	3	0,0000
UG81U	4	0,0000
UG81U	5	-0,0318
UG83U	1	0,0000
UG83U	2	0,0000
UG83U	3	0,0000
UG83U	4	0,0000
UG83U	5	-0,0209
UG88U	1	0,0000
UG88U	2	0,0000
UG88U	3	0,0000
UG88U	4	0,0000
UG88U	5	0,0000
UG89U	1	0,0000
UG89U	2	0,0000
UG89U	3	0,0000
UG89U	4	0,0000
UG89U	5	0,0000
UG90U	1	0,0000
UG90U	2	0,0000
UG90U	3	0,0000
UG90U	4	0,0000
UG90U	5	0,0000
UG93U	1	0,0000
UG93U	2	0,0000
UG93U	3	0,0000
UG93U	4	0,0000
UG93U	5	0,0000
UG96U	1	0,0000
UG96U	2	0,0000
UG96U	3	0,0000
UG96U	4	0,0000
UG96U	5	0,0000
UK26U	1	0,0000

SUB ALLEGATO 1.H

Coefficienti congiunturali territoriali
Attività d'impresa
Territorialità generale a livello comunale

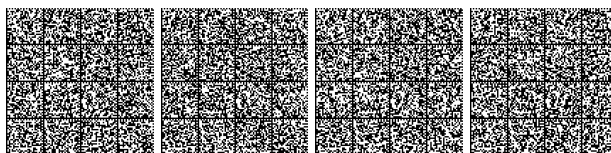
STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
UK26U	2	0,0000
UK26U	3	0,0000
UK26U	4	0,0000
UK26U	5	0,0000
UK28U	1	0,0000
UK28U	2	-0,0301
UK28U	3	0,0000
UK28U	4	0,0000
UK28U	5	-0,0301
UM80U	1	0,0000
UM80U	2	0,0000
UM80U	3	0,0000
UM80U	4	0,0000
UM80U	5	0,0000
VD01U	1	0,0000
VD01U	2	-0,0023
VD01U	3	0,0000
VD01U	4	0,0000
VD01U	5	-0,0046
VD02U	1	0,0000
VD02U	2	0,0000
VD02U	3	0,0000
VD02U	4	0,0000
VD02U	5	0,0000
VD03U	1	0,0000
VD03U	2	0,0000
VD03U	3	0,0000
VD03U	4	0,0000
VD03U	5	-0,0374
VD04A	1	0,0000
VD04A	2	0,0000
VD04A	3	0,0000
VD04A	4	0,0000
VD04A	5	-0,0181
VD04B	1	0,0000
VD04B	2	-0,0220
VD04B	3	0,0000
VD04B	4	0,0000
VD04B	5	-0,0363
VD06U	1	0,0000
VD06U	2	0,0000
VD06U	3	0,0000
VD06U	4	0,0000
VD06U	5	0,0000
VD07A	1	0,0000
VD07A	2	0,0000
VD07A	3	0,0000
VD07A	4	0,0000
VD07A	5	-0,0535
VD07B	1	0,0000
VD07B	2	0,0000
VD07B	3	0,0000
VD07B	4	0,0000
VD07B	5	-0,0141
VD08U	1	0,0000
VD08U	2	0,0000
VD08U	3	0,0000
VD08U	4	-0,0330
VD08U	5	-0,0330
VD09A	1	0,0000
VD09A	2	-0,0212
VD09A	3	0,0000

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
VD09A	4	0,0000
VD09A	5	-0,0426
VD09B	1	0,0000
VD09B	2	-0,0389
VD09B	3	0,0000
VD09B	4	0,0000
VD09B	5	-0,0389
VD10U	1	0,0000
VD10U	2	0,0000
VD10U	3	0,0000
VD10U	4	0,0000
VD10U	5	0,0000
VD12U	1	0,0000
VD12U	2	0,0000
VD12U	3	0,0000
VD12U	4	0,0000
VD12U	5	0,0000
VD13U	1	0,0000
VD13U	2	0,0000
VD13U	3	0,0000
VD13U	4	0,0000
VD13U	5	0,0000
VD14U	1	0,0000
VD14U	2	0,0000
VD14U	3	0,0000
VD14U	4	0,0000
VD14U	5	0,0000
VD16U	1	0,0000
VD16U	2	-0,0333
VD16U	3	0,0000
VD16U	4	0,0000
VD16U	5	-0,0364
VD18U	1	0,0000
VD18U	2	0,0000
VD18U	3	0,0000
VD18U	4	0,0000
VD18U	5	0,0000
VD19U	1	0,0000
VD19U	2	0,0000
VD19U	3	0,0000
VD19U	4	0,0000
VD19U	5	-0,0100
VD20U	1	0,0000
VD20U	2	0,0000
VD20U	3	0,0000
VD20U	4	-0,0221
VD20U	5	-0,0221
VD21U	1	0,0000
VD21U	2	0,0000
VD21U	3	0,0000
VD21U	4	0,0000
VD21U	5	-0,0282
VD24U	1	0,0000
VD24U	2	-0,0165
VD24U	3	0,0000
VD24U	4	0,0000
VD24U	5	-0,0298
VD26U	1	0,0000
VD26U	2	0,0000
VD26U	3	0,0000
VD26U	4	0,0000
VD26U	5	0,0000

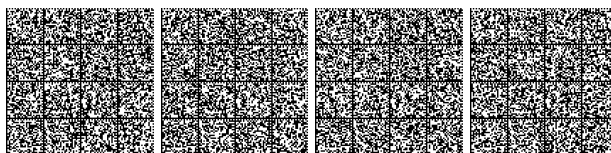
STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
VD27U	1	0,0000
VD27U	2	0,0000
VD27U	3	0,0000
VD27U	4	-0,0045
VD27U	5	-0,0128
VD28U	1	-0,0047
VD28U	2	-0,0223
VD28U	3	0,0000
VD28U	4	-0,0122
VD28U	5	-0,0151
VD32U	1	0,0000
VD32U	2	0,0000
VD32U	3	0,0000
VD32U	4	0,0000
VD32U	5	-0,0251
VD33U	1	0,0000
VD33U	2	-0,0077
VD33U	3	0,0000
VD33U	4	0,0000
VD33U	5	-0,0153
VD34U	1	0,0000
VD34U	2	-0,0169
VD34U	3	0,0000
VD34U	4	0,0000
VD34U	5	-0,3334
VD35U	1	0,0000
VD35U	2	-0,0195
VD35U	3	0,0000
VD35U	4	0,0000
VD35U	5	-0,0312
VD38U	1	0,0000
VD38U	2	0,0000
VD38U	3	0,0000
VD38U	4	-0,0289
VD38U	5	-0,0289
VD47U	1	0,0000
VD47U	2	0,0000
VD47U	3	0,0000
VD47U	4	0,0000
VD47U	5	0,0000
VG31U	1	-0,0263
VG31U	2	-0,0138
VG31U	3	-0,0195
VG31U	4	-0,0309
VG31U	5	-0,0144
VG33U	1	-0,0214
VG33U	2	-0,0171
VG33U	3	-0,0156
VG33U	4	0,0000
VG33U	5	-0,0090
VG34U	1	0,0000
VG34U	2	0,0000
VG34U	3	-0,0239
VG34U	4	-0,0042
VG34U	5	0,0000
VG36U	1	-0,0177
VG36U	2	-0,0180
VG36U	3	-0,0196
VG36U	4	-0,0138
VG36U	5	-0,0227
VG37U	1	-0,0159
VG37U	2	-0,0056

SUB ALLEGATO 1.H

Coefficienti congiunturali territoriali
Attività d'impresa
Territorialità generale a livello comunale

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
VG37U	3	-0,0106
VG37U	4	-0,0206
VG37U	5	-0,0130
VG39U	1	0,0000
VG39U	2	0,0000
VG39U	3	0,0000
VG39U	4	0,0000
VG39U	5	0,0000
VG44U	1	0,0000
VG44U	2	0,0000
VG44U	3	0,0000
VG44U	4	0,0000
VG44U	5	0,0000
VG51U	1	0,0000
VG51U	2	-0,0151
VG51U	3	0,0000
VG51U	4	0,0000
VG51U	5	0,0000
VG58U	1	0,0000
VG58U	2	0,0000
VG58U	3	0,0000
VG58U	4	0,0000
VG58U	5	0,0000
VG60U	1	0,0000
VG60U	2	0,0000
VG60U	3	0,0000
VG60U	4	0,0000
VG60U	5	-0,0222
VG67U	1	0,0000
VG67U	2	0,0000
VG67U	3	0,0000
VG67U	4	0,0000
VG67U	5	0,0000
VG70U	1	0,0000
VG70U	2	0,0000
VG70U	3	0,0000
VG70U	4	0,0000
VG70U	5	0,0000
VG72A	1	0,0000
VG72A	2	0,0000
VG72A	3	0,0000
VG72A	4	0,0000
VG72A	5	0,0000
VG72B	1	-0,0173
VG72B	2	-0,0012
VG72B	3	0,0000
VG72B	4	0,0000
VG72B	5	0,0000

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
VG74U	1	0,0000
VG74U	2	0,0000
VG74U	3	0,0000
VG74U	4	0,0000
VG74U	5	0,0000
VK16U	1	0,0000
VK16U	2	0,0000
VK16U	3	0,0000
VK16U	4	0,0000
VK16U	5	0,0000

SUB ALLEGATO 1.H

Coefficienti congiunturali territoriali
Attività d'impresa
Territorialità generale a livello provinciale

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
TK30U	1	0,0000
TK30U	2	0,0000
TK30U	3	0,0000
TK30U	5	0,0000
UG41U	1	0,0000
UG41U	2	0,0000
UG41U	3	0,0000
UG41U	5	0,0000
UG46U	1	0,0000
UG46U	2	0,0000
UG46U	3	0,0000
UG46U	5	0,0000
UG53U	1	0,0000
UG53U	2	0,0000
UG53U	3	-0,0102
UG53U	5	0,0000
UG54U	1	0,0000
UG54U	2	-0,0024
UG54U	3	0,0000
UG54U	5	0,0000
UG69U	1	0,0000
UG69U	2	0,0000
UG69U	3	0,0000
UG69U	5	0,0000
UG73A	1	0,0000
UG73A	2	-0,0236
UG73A	3	0,0000
UG73A	5	0,0000
UG73B	1	0,0000
UG73B	2	0,0000
UG73B	3	0,0000
UG73B	5	0,0000
UG76U	1	-0,0077
UG76U	2	-0,0077
UG76U	3	-0,0077
UG76U	5	0,0000
UG78U	1	-0,0078
UG78U	2	-0,0204
UG78U	3	-0,0159
UG78U	5	-0,0441
UG79U	1	0,0000
UG79U	2	0,0000
UG79U	3	0,0000
UG79U	5	0,0000
UG82U	1	0,0000
UG82U	2	0,0000
UG82U	3	-0,0114
UG82U	5	0,0000
UG85U	1	0,0000
UG85U	2	0,0000
UG85U	3	0,0000
UG85U	5	-0,0338
UG87U	1	0,0000
UG87U	2	0,0000
UG87U	3	0,0000
UG87U	5	0,0000
UG91U	1	0,0000
UG91U	2	0,0000
UG91U	3	0,0000
UG91U	5	0,0000
UG92U	1	0,0000
UG92U	2	0,0000
UG92U	3	0,0000
UG92U	5	0,0000
UG94U	1	0,0000
UG94U	2	0,0000
UG94U	3	0,0000
UG94U	5	0,0000
UG95U	1	-0,0265
UG95U	2	-0,0150
UG95U	3	-0,0098
UG95U	5	-0,0222
UK19U	1	0,0000
UK19U	2	0,0000
UK19U	3	0,0000
UK19U	5	0,0000
UK23U	1	0,0000
UK23U	2	0,0000
UK23U	3	0,0000
UK23U	5	0,0000
VG50U	1	0,0000
VG50U	2	-0,0189
VG50U	3	0,0000
VG50U	5	-0,0362
VG55U	1	0,0000
VG55U	2	-0,0048
VG55U	3	0,0000
VG55U	5	0,0000
VG66U	1	-0,0312
VG66U	2	-0,0231
VG66U	3	-0,0173
VG66U	5	-0,0176
VG68U	1	0,0000
VG68U	2	0,0000
VG68U	3	0,0000
VG68U	5	0,0000
VG75U	1	-0,0269
VG75U	2	-0,0082
VG75U	3	-0,0391
VG75U	5	-0,0219
VK08U	1	0,0000
VK08U	2	0,0000
VK08U	3	0,0000
VK08U	5	0,0000
VK21U	1	0,0000
VK21U	2	0,0000
VK21U	3	0,0000
VK21U	5	0,0000

SUB ALLEGATO 1.H

Coefficienti congiunturali territoriali
Attività d'impresa
Territorialità generale a livello regionale

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
VG61A	1	0,0000
VG61A	2	0,0000
VG61A	3	0,0000
VG61A	5	0,0000
VG61B	1	0,0000
VG61B	2	-0,0382
VG61B	3	0,0000
VG61B	5	-0,0384
VG61C	1	0,0000
VG61C	2	0,0000
VG61C	3	0,0000
VG61C	5	-0,0168
VG61D	1	0,0000
VG61D	2	-0,0100
VG61D	3	0,0000
VG61D	5	-0,0286
VG61E	1	0,0000
VG61E	2	-0,0254
VG61E	3	0,0000
VG61E	5	-0,0254
VG61F	1	0,0000
VG61F	2	0,0000
VG61F	3	0,0000
VG61F	5	0,0000
VG61G	1	0,0000
VG61G	2	0,0000
VG61G	3	0,0000
VG61G	5	0,0000
VG61H	1	-0,0120
VG61H	2	-0,0114
VG61H	3	-0,0404
VG61H	5	-0,0186

SUB ALLEGATO 1.I

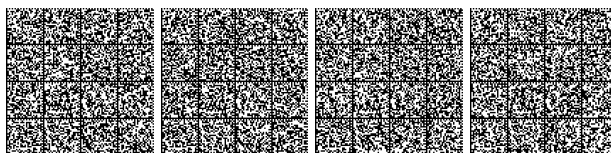
Coefficienti congiunturali territoriali
Attività di lavoro autonomo
Territorialità generale a livello comunale

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
TG99U	1	-0,0483
TG99U	2	-0,0507
TG99U	3	-0,0479
TG99U	4	-0,0532
TG99U	5	-0,0417
UG93U	1	0,0000
UG93U	2	0,0000
UG93U	3	0,0000
UG93U	4	0,0000
UG93U	5	0,0000
UK10U	1	0,0000
UK10U	2	0,0000
UK10U	3	-0,0089
UK10U	4	0,0000
UK10U	5	0,0000
UK26U	1	0,0000
UK26U	2	0,0000
UK26U	3	0,0000
UK26U	4	0,0000
UK26U	5	0,0000
UK27U	1	-0,0426
UK27U	2	0,0000
UK27U	3	-0,0455
UK27U	4	0,0000
UK27U	5	0,0000
UK28U	1	0,0000
UK28U	2	0,0000
UK28U	3	0,0000
UK28U	4	0,0000
UK28U	5	0,0000
VG74U	1	0,0000
VG74U	2	0,0000
VG74U	3	0,0000
VG74U	4	0,0000
VG74U	5	0,0000
VK16U	1	-0,0150
VK16U	2	0,0000
VK16U	3	-0,0372
VK16U	4	0,0000
VK16U	5	0,0000

SUB ALLEGATO 1.I

Coefficienti congiunturali territoriali
Attività di lavoro autonomo
Territorialità generale a livello provinciale

STUDIO DI SETTORE	AREA TERRITORIALE	COEFFICIENTE
TK30U	1	-0,1046
TK30U	2	-0,0793
TK30U	3	-0,0661
TK30U	5	-0,0976
UG41U	1	0,0000
UG41U	2	0,0000
UG41U	3	0,0000
UG41U	5	0,0000
UG53U	1	-0,0498
UG53U	2	-0,0431
UG53U	3	-0,0470
UG53U	5	-0,0431
UG73B	1	0,0000
UG73B	2	0,0000
UG73B	3	0,0000
UG73B	5	0,0000
UG82U	1	0,0000
UG82U	2	0,0000
UG82U	3	0,0000
UG82U	5	0,0000
UG87U	1	0,0000
UG87U	2	0,0000
UG87U	3	0,0000
UG87U	5	0,0000
UG91U	1	-0,0309
UG91U	2	0,0000
UG91U	3	-0,0174
UG91U	5	0,0000
UG94U	1	-0,0303
UG94U	2	0,0000
UG94U	3	0,0000
UG94U	5	-0,0303
UK19U	1	0,0000
UK19U	2	0,0000
UK19U	3	0,0000
UK19U	5	0,0000
UK22U	1	-0,0171
UK22U	2	0,0000
UK22U	3	0,0000
UK22U	5	-0,0343
VK08U	1	0,0000
VK08U	2	0,0000
VK08U	3	0,0000
VK08U	5	0,0000
VK20U	1	0,0000
VK20U	2	0,0000
VK20U	3	0,0000
VK20U	5	0,0000
VK21U	1	0,0000
VK21U	2	0,0000
VK21U	3	0,0000
VK21U	5	0,0000
VK56U	1	-0,0202
VK56U	2	0,0000
VK56U	3	-0,0269
VK56U	5	0,0000

12A06839

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 23 maggio 2012.

Autorizzazione, all'«IRPA - Istituto di ricerca di psicoanalisi applicata», a trasferire il corso di specializzazione in psicoterapia della sede principale di Milano.

IL CAPO
DEL DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)* della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto 11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario;

Visti i pareri espressi nelle riunioni dell'11 ottobre 2000 e del 16 maggio 2001, con i quali il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario ha individuato gli standard minimi di cui devono disporre gli istituti richiedenti in relazione al personale docente, nonché alle strutture ed attrezzature;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto in data 3 agosto 2009, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Visto il regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato con decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1° febbraio 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visto il decreto in data 12 ottobre 2007 con il quale l'«IRPA - Istituto di ricerca di psicoanalisi applicata», è stato abilitato ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia nella sede di Milano, per i fini di cui all'art. 4 del richiamato decreto n. 509 del 1998;

Visto il decreto in data 15 novembre 2011, con il quale è stato autorizzato ad attivare la sede periferica di Grottammare;

Vista l'istanza con la quale il predetto istituto chiede l'autorizzazione al trasferimento della sede principale di Milano da via Gaggia, 4 a via Giovanni da Procida, 35/A;

Visto il parere favorevole espresso dalla suindicata Commissione tecnico-consultiva nella seduta del 23 marzo 2012;

Vista la favorevole valutazione tecnica di congruità in merito all'istanza presentata dall'istituto sopra indicato, espressa dalla predetta Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca nella riunione del 18 aprile 2012 trasmessa con nota prot. 443 del 18 aprile 2012;

Decreta:

Art. 1.

L'«IRPA - Istituto di ricerca di psicoanalisi applicata» abilitato con decreto in data 12 ottobre 2007 ad istituire e ad attivare nella sede principale di Milano un corso di specializzazione in psicoterapia ai sensi del regolamento adottato con decreto ministeriale 11 dicembre 1998, n. 509, è autorizzato a trasferire la predetta sede da via Gaggia, 4 a via Giovanni da Procida, 35/A.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 maggio 2012

Il Capo del Dipartimento: LIBERALI

12A06566

DECRETO 23 maggio 2012.

Autorizzazione, all'«Istituto di psicologia cognitiva post-razionalista (IPRA)», a trasferire il corso di specializzazione in psicoterapia della sede principale di Roma.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina

l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)* della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto 11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario;

Visti i pareri espressi nelle riunioni dell'11 ottobre 2000 e del 16 maggio 2001, con i quali il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario ha individuato gli standard minimi di cui devono disporre gli istituti richiedenti in relazione al personale docente, nonché alle strutture ed attrezzature;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto in data 3 agosto 2009, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Visto il regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), adottato con decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1° febbraio 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visto il decreto in data 20 marzo 2002 con il quale l'«Istituto di psicologia cognitiva post-razionalista (IPRA)», è stato abilitato ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia nelle sedi di Roma e Bari, per i fini di cui all'art. 4 del richiamato decreto n. 509 del 1998;

Visto il decreto in data 2 agosto 2007, di autorizzazione a trasferire la sede periferica di Bari;

Visto il decreto in data 7 maggio 2010 di diniego all'attivazione della sede periferica di Reggio Emilia;

Vista l'istanza con la quale il predetto istituto chiede l'autorizzazione al trasferimento della sede principale di Roma da Piazza Adriana, 20, a via A. Bertoloni, 19 - int. 9;

Visto il parere favorevole espresso dalla suindicata Commissione tecnico-consultiva nella seduta del 23 marzo 2012;

Vista la favorevole valutazione tecnica di congruità in merito all'istanza presentata dall'istituto sopra indicato, espressa dalla predetta Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca nella riunione del 18 aprile 2012 trasmessa con nota prot. 443 del 18 aprile 2012;

Decreta:

Art. 1.

L'«Istituto di psicologia cognitiva post-razionalista (IPRA)» abilitato con decreto in data 20 marzo 2002 ad istituire e ad attivare nelle sedi di Roma e Bari un corso di specializzazione in psicoterapia ai sensi del regolamento adottato con D.M. 11 dicembre 1998, n. 509, è autorizzato a trasferire la sede principale di Roma da Piazza Adriana, 20, a via A. Bertoloni, 19 - int. 9.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 maggio 2012

Il capo del dipartimento: LIBERALI

12A06698

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 3 aprile 2012.

Avvio delle comunicazioni e notificazioni per via telematica presso il Tribunale di Spoleto - Settore civile.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto l'art. 51, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dal decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24, il quale demanda ad uno o più decreti del Ministro della giustizia la fissazione della data a decorrere dalla quale le notificazioni e le comunicazioni di cui al primo comma dell'art. 170 del codice di procedura civile, la notificazione di cui al primo comma dell'art. 192 del codice di procedura civile

e ogni altra comunicazione al consulente, nonché le notificazioni e le comunicazioni previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, sono effettuate per via telematica;

Visto il decreto del Ministro della giustizia in data 21 febbraio 2011 n. 44, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 18 aprile 2011, recante «Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010 n. 24.»;

Verificata la funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici degli uffici giudiziari nel Tribunale di Spoleto, come da comunicazione del Responsabile per i Sistemi informativi Automatizzati;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 51 del decreto-legge n. 112 del 2008 per il Tribunale di Spoleto limitatamente al settore civile; sentiti l'Avvocatura Generale dello Stato, il Consiglio Nazionale Forense e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. È accertata la funzionalità dei servizi di comunicazione di cui all'art. 51, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e modificato dal decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24, presso il Tribunale di Spoleto;

2. Nell'ufficio giudiziario di cui al comma 1, le notificazioni e le comunicazioni di cui al primo comma dell'art. 170 del codice di procedura civile, la notificazione di cui al primo comma dell'art. 192 del codice di procedura civile e ogni altra comunicazione al consulente, nonché le notificazioni e le comunicazioni previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, sono effettuate per via telematica;

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2012

Il Ministro: SEVERINO

12A06162

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 9 maggio 2012.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della società «C.F. GOMMA SPA». (Decreto n. 65871).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

Viste le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

Visti gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011;

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 27 ottobre 2011, relativo alla società C.F. GOMMA SPA, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

Visti gli assensi delle Regioni Piemonte (7 novembre 2011) e Lombardia (presente in sede di accordo) che si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società C.F. GOMMA SPA, in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

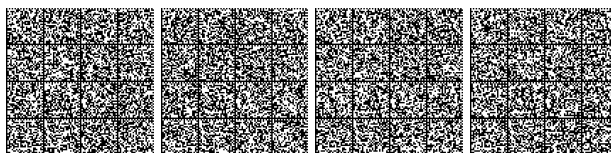
Vista l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda C.F. GOMMA SPA, per il periodo dal 5 novembre 2011 al 31 dicembre 2011;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 27 ottobre 2011, in favore di un numero massimo di 646 lavoratori sospesi a rotazione, corrispondenti ad una sospensione media pari a 116 unità lavorative, della società C.F. GOMMA SPA, dipendenti presso le sedi di:

Passirano (BS) n. 365 lavoratori;

Grezzago (MI) n. 112 lavoratori;

Venaria Reale (TO) n. 169 lavoratori;

per il periodo dal 5 novembre 2011 al 31 dicembre 2011.

A valere sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009, sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito, a carico del FSE – POR regionale.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 304.827.12.

Matricola INPS: 1500999397.

Pagamento diretto: NO.

Art. 2.

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 304.827.12, graverà sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009.

Art. 3.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 maggio 2012

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
FORNERO

p. Il Ministro dell'economia e delle finanze
Il vice Ministro delegato
GRILLI

12A06689

DECRETO 9 maggio 2012.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della società «ELDO ITALIA SPA». (Decreto n. 65870).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, 29, 30 e 34, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

Viste le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

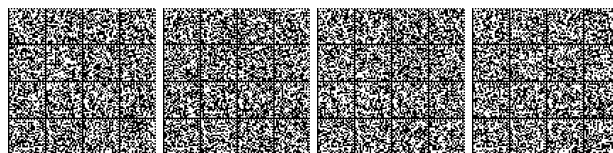
Visti gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011;

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 8 settembre 2011, relativo alla società ELDO ITALIA SPA, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore di un numero massimo di 35 lavoratori, per il periodo dal 1° settembre 2011 al 31 dicembre 2011;

Visti gli assensi delle Regioni Lazio (9 novembre 2011), Umbria (14 ottobre 2011), Lombardia (29 settembre 2011), Piemonte (28 settembre 2011) ed Emilia Romagna (26 settembre 2011) che si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società ELDO ITALIA SPA, in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda ELDO ITALIA SPA, in favore di un numero massimo di 35 lavoratori, per il periodo dal 1° settembre 2011 al 31 dicembre 2011;

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 29 novembre 2011, relativo alla società ELDO ITALIA SPA, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore di un numero massimo di ulteriori 40 lavoratori, per il periodo dal 1° ottobre 2011 al 31 dicembre 2011;

Visti gli assensi delle Campania (21 febbraio 2011), Basilicata (23 gennaio 2012) e Marche (27 dicembre 2011) che si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società ELDO ITALIA SPA, in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

Vista l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda ELDO ITALIA SPA, in favore di un numero massimo di 14 lavoratori, per il periodo dal 1° ottobre 2011 al 31 dicembre 2011;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è autorizzata, per il periodo dal 1° settembre 2011 al 31 dicembre 2011, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito negli accordi intervenuti presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2011 e 29 novembre 2011, in favore dei lavoratori della società ELDO ITALIA SPA, così suddivisi:

Accordo dell'8 settembre 2011 – massimo 35 lavoratori - periodo dal 1° settembre 2011 al 31 dicembre 2011:

Roma (Furio Camillo) – 1 lavoratore;

Roma (Romanina) – 3 lavoratori;

Aprilia (LT) – 1 lavoratore;

Perugia (PG) – 9 lavoratori;

Corsico (MI) – 6 lavoratori;

Brescia (BS) – 2 lavoratori;

Torino (TO) – 9 lavoratori.

Bologna (BO) – 4 lavoratori.

Accordo del 29 novembre 2011 – massimo 14 lavoratori - per il periodo dal 1° ottobre 2011 al 31 dicembre 2011:

Napoli (NA) – 1 lavoratore;

Ottaviano (NA) – 1 lavoratore.

Afragola (NA) – 1 lavoratore;

Pontecagnano Faino (SA) – 3 lavoratori;

Orta di Atella (CE) – 1 lavoratore;

Potenza (PZ) – 2 lavoratori;

Macerata (MC) – 5 lavoratori;

A valere sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009, sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata, per il periodo dal 1° settembre 2011 al 31 dicembre 2011 e relativamente a n. 35 lavoratori, l'intera contribuzione figurativa e il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata, per il periodo dal 1° ottobre 2011 al 31 dicembre 2011 e relativamente a n. 14 lavoratori, l'intera contribuzione figurativa e il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo, a carico del FSE – POR regionale, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 257.846,68.

Matricola INPS: 5118173804.

Pagamento diretto: SI.

Art. 2.

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 257.846,68, grava per euro 198.343,60 sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009, e per euro 59.503,08 sul Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'art. 18, comma 1, lettera *a)*, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Art. 3.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 maggio 2012

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
FORNERO

p. Il Ministro dell'economia e delle finanze
Il vice Ministro delegato
GRILLI

12A06690

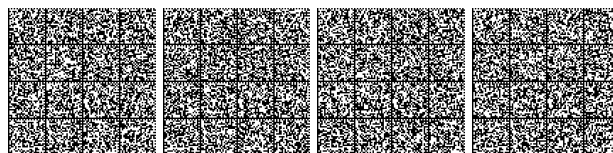
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 22 maggio 2012.

Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati, per l'anno 2012.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto l'art. 6, comma 1, del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;

Viste le relative disposizioni attuative contenute nell'art. 7 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni, che disciplina le limitazioni alla circolazione sulle strade fuori dai centri abitati in particolari giorni e per particolari veicoli;

Viste le modifiche dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, operate con l'art. 11, comma 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, che, in particolare, indicano che nella individuazione dei giorni di divieto in aggiunta a quelli festivi, ferme restando le esigenze di sicurezza stradale, si debba tenere conto delle prevedibili condizioni di traffico e degli effetti che i divieti determinano sull'attività di autotrasporto nonché sul sistema economico produttivo nel suo complesso;

Considerato che, al fine di garantire in via prioritaria migliori condizioni di sicurezza nella circolazione stradale, nei periodi di maggiore intensità della stessa, si rende necessario limitare la circolazione, fuori dai centri abitati, dei veicoli e dei complessi di veicoli per il trasporto di cose, aventi massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t;

Considerato che, per le stesse motivazioni, si rende necessario limitare la circolazione dei veicoli eccezionali e di quelli adibiti a trasporti eccezionali nonché dei veicoli che trasportano merci pericolose ai sensi dell'art. 168, commi 1 e 4, del nuovo codice della strada;

Considerato che per l'anno in corso i flussi di traffico risultano oggettivamente diminuiti sulle strade extraurbane in conseguenza delle attuali difficoltà economiche che hanno ridimensionato l'attività produttiva e la distribuzione in Italia, e che quindi risulta opportuno emanare un nuovo provvedimento finalizzato alla regolamentazione della circolazione, fuori dai centri abitati, dei veicoli e dei complessi di veicoli per il trasporto di cose, aventi massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, anche in esecuzione delle intervenute modifiche dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 2011, recante l'attribuzione delle deleghe al Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Decreta:

Art. 1.

1. Si dispone di vietare la circolazione, fuori dai centri abitati, ai veicoli ed ai complessi di veicoli, per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2012, di seguito elencati:

a) tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 08,00 alle ore 22,00;

b) tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 07,00 alle ore 24,00;

c) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 6 gennaio;

d) dalle ore 14,00 alle ore 22,00 del 6 aprile;

e) dalle ore 08,00 alle ore 16,00 del 7 aprile;

f) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 9 aprile;

g) dalle ore 08,00 alle ore 14,00 del 10 aprile;

h) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 25 aprile;

i) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1° maggio;

j) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 2 giugno;

k) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 7 luglio;

l) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 14 luglio;

m) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 21 luglio;

n) dalle ore 14,00 alle ore 23,00 del 27 luglio;

o) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 28 luglio;

p) dalle ore 16,00 del 3 agosto alle ore 23,00 del 4 agosto;

q) dalle ore 14,00 alle ore 23,00 del 10 agosto;

r) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 dell'11 agosto;

s) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 15 agosto;

t) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 18 agosto;

u) dalle ore 16,00 alle ore 23,00 del 24 agosto;

v) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 25 agosto;

w) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 1° settembre;

x) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 31 ottobre;

y) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1° novembre;

z) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 dell'8 dicembre;

aa) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 21 dicembre;

bb) dalle ore 08,00 alle ore 14,00 del 22 dicembre;

cc) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 25 dicembre;

dd) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 26 dicembre.

2. Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di cui al comma precedente deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest' ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso, come risultante dalla carta di circolazione. Tale limitazione non si applica se il trattore circola isolato e sia stato precedentemente sganciato dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purché munito di idonea documentazione attestante l'avvenuta riconsegna.

Art. 2.

1. Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore quattro. Limitatamente ai veicoli provenienti dall'estero con un solo conducente è consentito, qualora il periodo di riposo giornaliero — come previsto dalle norme del regolamento CE n. 561/2006 — cada in coincidenza del posticipo di cui al presente comma, di usufruire — con decorrenza dal termine del periodo di riposo — di un posticipo di ore quattro.

2. Per i veicoli diretti all'estero, muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due; per i veicoli diretti in Sardegna muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore quattro.

3. Tale anticipazione è estesa a ore quattro anche per i veicoli diretti agli interporti di rilevanza nazionale o comunque collocati in posizione strategica ai fini dei collegamenti attraverso i valichi alpini (Bologna, Padova, Verona Q. Europa, Torino-Orbassano, Rivalta Scrivia, Trento, Novara, Domodossola e Parma Fontevivo), ai terminals intermodali di Busto Arsizio, Milano Rogoredo e Milano smistamento, agli aeroporti per l'esecuzione di un trasporto a mezzo cargo aereo, e che trasportano merci destinate all'estero. La stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, cassa mobile, semirimorchio) destinate tramite gli stessi interporti, terminals intermodali ed aeroporti, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti e ai terminals intermodali per essere caricati sul treno. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci. Analoga anticipazione è accordata ai veicoli impiegati in trasporti combinati strada-rotaia, (combinato ferroviario) o strada-mare (combinato marittimo), purché muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio e di lettera di prenotazione (prenotazione) o titolo di viaggio (biglietto) per l'imbarco, e che rientrino nella definizione e nell'ambito applicativo dell'art. 1 del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 15 febbraio 2001.

4. Per i veicoli che circolano in Sardegna, provenienti dalla rimanente parte del territorio nazionale, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore quattro. Al fine di favorire l'intermodalità del trasporto, la stessa deroga oraria è accordata ai veicoli che circolano in Sicilia, provenienti dalla rimanente parte del territorio nazionale che si avvalgono di traghettamento, ad eccezione di quello proveniente dalla Calabria attraverso i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio.

5. Per i veicoli che circolano in Sardegna, diretti ai porti dell'isola per imbarcarsi sui traghetti diretti verso la rimanente parte del territorio nazionale, per i veicoli che circolano in Sicilia, diretti verso la rimanente parte del territorio nazionale che si avvalgono di traghettamento, ad eccezione di quelli diretti alla Calabria attraverso i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, e per i veicoli impiegati in trasporti combinati strada-mare, diretti ai porti per utilizzare le tratte marittime di cui all'art. 1 del decreto del Ministro dei trasporti 31 gennaio 2007, e successive modifiche ed integrazioni, che rientrano nel campo di applicazione del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 15 febbraio 2001 (trasporto combinato), purché muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio e di lettera di prenotazione (prenotazione) o titolo di viaggio (biglietto) per l'imbarco, il divieto di cui all'art. 1 non trova applicazione.

6. Salvo quanto disposto dai commi 4 e 5, per tenere conto delle difficoltà di circolazione in presenza dei cantieri per l'ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nonché di quelle connesse con le operazioni di traghettamento, da e per la Calabria attraverso i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per i veicoli provenienti o diretti in Sicilia, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine e la destinazione del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore 2 e l'orario di termine del divieto è anticipato di 2 ore.

7. Ai fini dell'applicazione dei precedenti commi, i veicoli provenienti dagli Stati esteri, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, o diretti negli stessi, sono assimilati ai veicoli provenienti o diretti all'interno del territorio nazionale.

Art. 3.

1. Il divieto di cui all'art. 1 non trova applicazione per i veicoli e per i complessi di veicoli, di seguito elencati, anche se circolano scarichi:

a) adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, o che trasportano materiali ed attrezzi a tal fine occorrenti (Vigili del fuoco, Protezione civile, etc.);

b) militari o con targa CRI (Croce Rossa Italiana), per comprovate necessità di servizio, e delle forze di polizia;

c) utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;

d) delle amministrazioni comunali contrassegnati con la dicitura «Servizio Nettezza Urbana» nonché quelli che, per conto delle amministrazioni comunali, effettuano il servizio «smaltimento rifiuti», purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'amministrazione comunale;

e) appartenenti al Ministero delle Comunicazioni o alle Poste Italiane S.p.a., purché contrassegnati con l'emblema «PT» o con l'emblema «Poste Italiane», nonché quelli di supporto, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, anche estera, nonché quelli adibiti ai servizi postali, ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, in virtù di licenze e autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle comunicazioni;

f) del servizio radiotelevisivo, esclusivamente per urgenti e comprovate ragioni di servizio;

g) adibiti al trasporto di carburanti o combustibili, liquidi o gassosi, destinati alla distribuzione e consumo;

h) adibiti al trasporto esclusivamente di animali destinati a gareggiare in manifestazioni agonistiche autorizzate, da effettuarsi od effettuate nelle quarantotto ore;

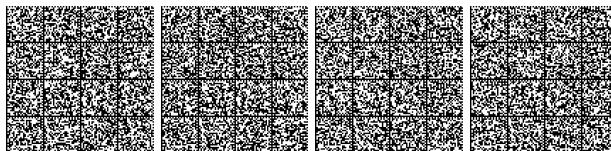
i) adibiti esclusivamente al servizio di ristoro a bordo degli aeromobili o che trasportano motori e parti di ricambio di aeromobili;

l) adibiti al trasporto di forniture di viveri o di altri servizi indispensabili destinati alla marina mercantile, purchè muniti di idonea documentazione;

m) adibiti esclusivamente al trasporto di:

m 1) giornali, quotidiani e periodici;

m 2) prodotti per uso medico;

m 3) latte, escluso quello a lunga conservazione, o di liquidi alimentari, purchè, in quest'ultimo caso, gli

stessi trasportino latte o siano diretti al caricamento dello stesso. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 m di altezza, con impressa in nero la lettera «d» minuscola di altezza pari a 0,20 m, fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro;

n) classificati macchine agricole ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, adibite al trasporto di cose, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

o) costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico;

p) adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari;

q) per il trasporto di derrate alimentari deperibili in regime ATP;

r) per il trasporto di prodotti deperibili, quali frutta e ortaggi freschi, carni e pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivati dalla macellazione degli stessi, pulcini destinati all'allevamento, latticini freschi, derivati del latte freschi e semi vitali. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 di altezza, con impressa in nero la lettera «d» minuscola di altezza pari a 0,20 m fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.

2 . Il divieto di cui all'art. 1 non trova applicazione altresì:

a) per i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente alle giornate di sabato, purché il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo e il luogo di svolgimento delle operazioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali;

b) per i veicoli che compiono percorso per il rientro alla sede dell'impresa intestataria degli stessi, purché tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 50 km dalla sede a decorrere dall'orario di inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali;

c) per i trattori isolati per il solo percorso per il rientro presso la sede dell'impresa intestataria del veicolo, limitatamente ai trattori impiegati per il trasporto combinato di cui all'art. 2, comma 3, ultimo periodo.

Art. 4.

1. Dal divieto di cui all'art. 1 sono esclusi, purché muniti di autorizzazione prefettizia:

a) i veicoli adibiti al trasporto di prodotti diversi da quelli di cui all'art. 3, lettera *r)*, che, per la loro intrinseca natura o per fattori climatici e stagionali, sono soggetti ad un rapido deperimento e che pertanto necessitano di un tempestivo trasferimento dai luoghi di produzione a quelli di deposito o vendita, nonché i veicoli ed i complessi di veicoli adibiti al trasporto di prodotti destinati all'alimentazione degli animali;

b) i veicoli ed i complessi di veicoli, classificati macchine agricole, destinati al trasporto di cose, che circolano su strade comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

c) i veicoli adibiti al trasporto di cose, per casi di assoluta e comprovata necessità ed urgenza, ivi compresi quelli impiegati per esigenze legate a cicli continui di produzione industriale, a condizione che tali esigenze siano riferibili a situazioni eccezionali debitamente documentate, temporalmente limitate e quantitativamente definite.

2. I veicoli di cui ai punti *a)* e *c)* del comma 1 autorizzati alla circolazione in deroga, devono altresì essere muniti di cartelli indicatori di colore verde, delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 m di altezza, con impressa in nero la lettera «a» minuscola di altezza pari a 0,20 m, fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.

Art. 5.

1. Per i veicoli di cui al punto *a)*, del comma 1, dell'art. 4, le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, almeno dieci giorni prima della data in cui si chiede di poter circolare, di norma alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di partenza, che, accertata la reale rispondenza di quanto richiesto ai requisiti di cui al punto *a)*, del comma 1, dell'art. 4, ove non sussistano motivazioni contrarie, rilascia il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

a) l'arco temporale di validità, non superiore a sei mesi;

b) la targa del veicolo autorizzato alla circolazione; possono essere indicate le targhe di più veicoli se connessi alla stessa necessità;

c) le località di partenza e di arrivo, nonché i percorsi consentiti in base alle situazioni di traffico. Se l'autorizzazione investe solo l'ambito di una provincia può essere indicata l'area territoriale ove è consentita la circolazione, specificando le eventuali strade sulle quali permanga il divieto;

d) il prodotto o i prodotti per il trasporto dei quali è consentita la circolazione;

e) la specifica che il provvedimento autorizzativo è valido solo per il trasporto dei prodotti indicati nella richiesta e che sul veicolo devono essere fissati cartelli indicatori con le caratteristiche e modalità già specificate all'art. 4, comma 2.

2. Per i veicoli e complessi di veicoli di cui al punto *b)*, del comma 1, dell'art. 4, le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, almeno dieci giorni prima della data in cui si chiede di poter circolare, alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia interessata che rilascia il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

a) l'arco temporale di validità, corrispondente alla durata della campagna di produzione agricola che in casi particolari può essere esteso all'intero anno solare;

b) le targhe dei veicoli singoli o che costituiscono complessi di veicoli, con l'indicazione delle diverse tipologie di attrezzature di tipo portato o semiportato, autorizzati a circolare;

c) l'area territoriale ove è consentita la circolazione specificando le eventuali strade sulle quali permanga il divieto.

3. Per le autorizzazioni di cui al punto *a)*, del comma 1, dell'art. 4, nel caso in cui sia comprovata la continuità dell'esigenza di effettuare, da parte dello stesso soggetto, più viaggi in regime di deroga e la costanza della tipologia dei prodotti trasportati, è ammessa la facoltà, da parte della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, di rinnovare, anche più di una volta ed in ogni caso non oltre il termine dell'anno solare, l'autorizzazione concessa, mediante l'apposizione di un visto di convalida, a seguito di richiesta inoltrata da parte del soggetto interessato.

Art. 6.

1. Per i veicoli di cui al punto *c)*, del comma 1, dell'art. 4, le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, in tempo utile, di norma alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di partenza, che, valutate le necessità e le urgenze prospettate, in relazione alle condizioni locali e generali della circolazione, può rilasciare il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

a) il giorno di validità; l'estensione a più giorni è ammessa solo in relazione alla lunghezza del percorso da effettuare;

b) la targa del veicolo autorizzato; l'estensione a più targhe è ammessa solo in relazione alla necessità di suddividere il trasporto in più parti;

c) le località di partenza e di arrivo, nonché il percorso consentito in base alle situazioni di traffico;

d) il prodotto oggetto del trasporto;

e) la specifica che il provvedimento autorizzativo è valido solo per il trasporto di quanto richiesto e che sul veicolo devono essere fissati cartelli indicatori, con le caratteristiche e le modalità già specificate all'art. 4, comma 2.

2. Per le autorizzazioni di cui all'art. 4, comma 1, punto *c)*, relative ai veicoli da impiegarsi per esigenze legate a cicli continui di produzione, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente, dovrà esaminare e valutare l'indispensabilità della richiesta, sulla base di specifica documentazione che comprovi la necessità, da parte dell'azienda di produzione, per motivi contingenti, di effettuare la lavorazione a ciclo continuo anche nei giorni festivi. Per le medesime autorizzazioni, limitatamente ai veicoli utilizzati per lo svolgimento di fiere e mercati ed ai veicoli adibiti al trasporto di attrezzature per spettacoli, nel caso in cui sussista, da parte dello stesso soggetto, l'esigenza di effettuare più viaggi in regime di deroga per la stessa tipologia dei prodotti trasportati, le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, ove non sussistono motivazioni contrarie, rilasciano un'unica autorizzazione di validità temporale non superiore a quattro mesi, sulla quale possono essere diversificate, per ogni giornata in cui è ammessa la circolazione in deroga, la targa dei veicoli autorizzati, il percorso consentito, le eventuali prescrizioni. Nel caso di veicoli adibiti al trasporto di attrezzature per spettacoli dal vivo l'autorizzazione può essere rilasciata anche dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo nel cui territorio di competenza si svolge lo spettacolo, previo benestare della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo nel cui territorio di competenza ha inizio il viaggio.

Art. 7.

1. L'autorizzazione alla circolazione in deroga, di cui all'art. 4, può essere rilasciata anche dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo nel cui territorio di competenza ha sede l'impresa che esegue il trasporto o che è comunque interessata all'esecuzione del trasporto. In tal caso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo nel cui territorio di competenza ha inizio il viaggio che viene effettuato in regime di deroga deve fornire il proprio preventivo benestare.

2. Per i veicoli provenienti dall'estero, la domanda di autorizzazione alla circolazione può essere presentata alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di confine, dove ha inizio il viaggio in territorio italiano, anche dal committente o dal destinatario delle merci o da una agenzia di servizi a ciò delegata dagli interessati. In tali casi, per la concessione delle autorizzazioni i Signori Prefetti dovranno tenere conto, in particolare, oltre che dei comprovati motivi di urgenza e indifferibilità del trasporto, anche della distanza della località di arrivo, del tipo di percorso e della situazione dei servizi presso le località di confine.

3. Analogamente, per i veicoli provenienti o diretti in Sicilia, i signori Prefetti dovranno tener conto, nel rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere *a)* e *c)*, anche delle difficoltà derivanti dalla specifica posizione geografica della Sicilia e in particolare dei tempi necessari per le operazioni di traghettamento.

4. Durante i periodi di divieto i Prefetti nel cui territorio ricadano posti di confine potranno autorizzare, in via permanente, i veicoli provenienti dall'estero a raggiungere aree attrezzate per la sosta o autoporti, siti in prossimità della frontiera.

Art. 8.

1. Il calendario di cui all'art. 1 non si applica per i veicoli eccezionali e per i complessi di veicoli eccezionali:

a) adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, o che trasportano materiali ed attrezzi a tal fine occorrenti (Vigili del fuoco, Protezione civile, etc.);

b) militari, per comprovate necessità di servizio, e delle forze di polizia;

c) utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;

d) delle amministrazioni comunali contrassegnati con la dicitura «Servizio Nettezza Urbana» nonché quelli che per conto delle amministrazioni comunali effettuano il servizio «smaltimento rifiuti» purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'amministrazione comunale;

e) appartenenti al Ministero delle comunicazioni o alle Poste Italiane S.p.a., purché contrassegnati con l'emblema «PT» o con l'emblema «Poste Italiane», nonché quelli di supporto, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, anche estera; nonché quelli adibiti ai servizi postali, ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, in virtù di licenze e autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle comunicazioni;

f) del servizio radiotelevisivo, esclusivamente per urgenti e comprovate ragioni di servizio;

g) adibiti al trasporto di carburanti o combustibili liquidi o gassosi destinati alla distribuzione e consumo;

h) macchine agricole, eccezionali ai sensi dell'art. 104, comma 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461.

Art. 9.

1. Il trasporto delle merci pericolose comprese nella classe 1 della classifica di cui all'art. 168, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, è vietato comunque, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, oltreché nei giorni di calendario indicati all'art. 1, dal 1° giugno al 15 settembre compresi, dalle ore 18.00 di ogni venerdì alle ore 24.00 della domenica successiva.

2. Per tali trasporti non sono ammesse autorizzazioni prefettizie alla circolazione ad eccezione del trasporto di fuochi artificiali rientranti nella IV e V categoria, previste nell'allegato A al Regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 6 maggio 1940, n. 635, a condizione che lo stesso avvenga nel rispetto di tutte le normative vigenti, lungo gli itinerari e nei periodi temporali richiesti, previa verifica di compatibilità con le esigenze della sicurezza della circolazione stradale.

3. In deroga al divieto di cui al comma 1 possono altresì essere rilasciate autorizzazioni prefettizie per motivi di necessità ed urgenza, per la realizzazione di opere di interesse nazionale per le quali siano previsti tempi di esecuzione estremamente contenuti in modo tale da rendere indispensabile, sulla base di specifica documentazione rilasciata dal soggetto appaltante, la lavorazione a ciclo continuo anche nei giorni festivi. Dette autorizzazioni potranno essere rilasciate limitatamente a tratti stradali interessati da modesti volumi di traffico e di estensione limitata ai comuni limitrofi al cantiere interessato, ed in assenza di situazioni che possano costituire potenziale pericolo in dipendenza della circolazione dei veicoli. Nelle stesse autorizzazioni saranno indicati gli itinerari, gli orari e le modalità che gli stessi Prefetti riterranno necessari ed opportuni nel rispetto delle esigenze di massima sicurezza del trasporto e della circolazione stradale. Dovranno essere in ogni caso esclusi i giorni nei quali si ritiene prevedibile la massima affluenza di traffico veicolare turistico nella zona interessata dalla deroga.

Art. 10.

1. Le autorizzazioni prefettizie alla circolazione sono estendibili: ai veicoli che circolano scarichi, unicamente nel caso in cui tale circostanza si verifichi nell'ambito di un ciclo lavorativo che comprenda la fase del trasporto e che deve ripetersi nel corso della stessa giornata lavorativa.

Art. 11.

1. Le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo attueranno, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Nuovo Codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, le direttive contenute nel presente decreto e provvederanno a darne conoscenza alle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali, nonché ad ogni altro ente od associazione interessati.

2. Ai fini statistici e per lo studio del fenomeno, le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo comunicano, con cadenza semestrale, ai Ministeri dell'interno e delle infrastrutture e dei trasporti, i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 4 del presente decreto.

Art. 12.

1. Il presente decreto, con le disposizioni ivi contenute, annulla e sostituisce il Decreto Ministeriale 15 dicembre 2011 a decorrere dal 1° luglio 2012.

2. Nel corso del periodo dell'anno in cui si esplicano gli effetti del presente decreto, sarà verificata, avvalendosi anche della Consulta Generale per l'Autotrasporto e la Logistica, la possibilità di apportare modifiche e integrazioni, finalizzate a contemperare il raggiungimento di maggiori livelli di sicurezza stradale con l'esigenza di garantire la circolazione di veicoli adibiti a specifici trasporti o per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 22 maggio 2012

Il vice Ministro: CIACCIA

Registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 2012
Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, registro n. 5, foglio n. 164

12A06810

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO 31 maggio 2012.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dei servizi catastali ed ipotecari dell'Ufficio provinciale di Isernia.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER L'ABRUZZO E MOLISE

Visto il decreto del Ministro delle finanze del 28 dicembre 2000, n. 1390, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

Visto il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005;

Vista la disposizione organizzativa n. 24, prot. n. 17500/2003 del 26 febbraio 2003, della direzione dell'Agenzia del territorio, per l'attivazione delle direzioni regionali, che demanda al direttore regionale, a decorrere dal 1° marzo 2003, poteri e deleghe già attribuiti ai direttori compartimentali;

Vista la nota prot. 24697 del 16.05.2012 della Direzione Centrale Sistemi Informativi e nota prot. 1454 del 24.05.2012 e prot. 1472 del 25.05.2012 dell'U.P. di Isernia;

Vista l'Autorizzazione prot.n. 2445 del 15.05.2012 della Corte d'Appello di Campobasso, rilasciata ai sensi dell'art. 2681 del codice civile;

Accertato che l'irregolare funzionamento, di carattere eccezionale da attribuirsi alle operazioni di trasferimento della ex Conservatoria dall'immobile di via Libero Testa n. 27 a quello di via Libero Testa n. 115/17 - attuale sede del Catasto - non è imputabile a disfunzioni organizzative dell'Amministrazione finanziaria;

Considerato che, ai sensi delle sopra citate disposizioni, occorre provvedimento formale di mancato funzionamento del suddetto Ufficio, di tutte le attività sia ipotecarie che catastali, per il periodo dal 22 al 23 maggio 2012;

Visto il parere favorevole espresso dal Garante del contribuente della Regione Molise con nota prot. 152 del 30.05.2012;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Isernia, per le attività connesse ai servizi catastali e ipotecari, per giorni 22 e 23 maggio 2012 per le motivazioni suddette.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 31 maggio 2012

Il direttore regionale: ZACCANI

12A06722

PROVVEDIMENTO 31 maggio 2012.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dei servizi catastali dell'Ufficio provinciale di Campobasso.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER L'ABRUZZO E MOLISE

Visto il decreto del Ministro delle finanze del 28 dicembre 2000, n. 1390, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

Visto il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005;

Vista la disposizione organizzativa n. 24, prot. n. 17500/2003 del 26 febbraio 2003, della direzione dell'Agenzia del territorio, per l'attivazione delle direzioni regionali, che demanda al direttore regionale, a decorrere dal 1° marzo 2003, poteri e deleghe già attribuiti ai direttori compartimentali;

Vista la nota prot. 19215 del 12 aprile 2012 della Direzione Centrale Sistemi Informativi e prot. n. 3710 del 17 maggio 2012 dell'U.P. di Campobasso;

Accertato che l'irregolare funzionamento, di carattere eccezionale, da attribuirsi alle operazioni di virtualizzazione dei server dell'Ufficio provinciale di Campobasso non è imputabile a disfunzioni organizzative dell'Amministrazione finanziaria;

Considerato che, ai sensi delle sopra citate disposizioni, occorre provvedimento formale di mancato funzionamento del suddetto ufficio, per il periodo dal 14 al 16 maggio 2012, a causa del blocco totale di tutte le attività catastali (consultazione ed aggiornamento) nonché di quelle relative alle applicazioni OMISE;

Visto il parere favorevole espresso dal Garante del contribuente della Regione Molise con nota prot. 151 del 30 maggio 2012;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Campobasso, per le attività connesse ai servizi catastali e applicazioni OMISE, per i giorni 14, 15 e 16 maggio 2012 per le motivazioni suddette.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 31 maggio 2012

Il direttore regionale: ZACCANI

12A06723

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 23 marzo 2012.

Fondo per lo sviluppo e la coesione. Assegnazione di risorse per il completamento del museo nazionale di Reggio Calabria. (Deliberazione n. 39/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993);

Visto l'art. 11 della legge 1° gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto d'investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto legge 8 maggio 2006, n. 181, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui al citato art. 61;

Vista la legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, della citata legge n. 122/2010, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, e in particolare gli articoli 3 e 6 che per la tracciabilità dei flussi finanziari a fini antimafia, prevedono che gli strumenti di pagamento riportino il CUP ove obbligatorio ai sensi della sopracitata legge n. 3/2003, sanzionando la mancata apposizione di detto codice;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale e visto in particolare l'art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale è stata conferita la delega al Ministro per la coesione territoriale ad esercitare, tra l'altro, le funzioni di cui al richiamato art. 7 della legge n. 122/2010 relative, fra l'altro, alla gestione del FAS, ora Fondo per lo sviluppo e la coesione;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87/2003, errata corrige in *Gazzetta Ufficiale* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del Codice unico di progetto (CUP), che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*Gazzetta Ufficiale* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera di questo Comitato 20 gennaio 2012, n. 6, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, recante l'imputazione delle riduzioni di spesa disposte per legge, la revisione della pregressa programmazione e l'assegnazione di risorse in favore di interventi di competenza di varie Amministrazioni centrali e visto in particolare il punto 6 nel quale vengono quantificate in 145,293 milioni di euro le residue disponibilità del FSC da assegnare in favore delle Amministrazioni centrali,

con priorità per gli interventi di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali, nonché il punto 2 in cui, ai sensi dell'art. 33, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183 viene indicata l'articolazione pluriennale, in termini di cassa, delle risorse del FSC complessivamente disponibili per la programmazione nazionale, pari a 4.858,883 milioni di euro;

Vista la nota del Ministro per i beni e le attività culturali n. 3818 del 2 marzo 2012 e la scheda predisposta dal Coordinatore della competente Unità tecnica di missione per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la richiesta di assegnazione di 6.011.155 euro a carico del richiamato FSC, per il completamento delle opere di restauro del Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria che costituisce un intervento in grado di svilupparne i caratteri di polo culturale e di attrattività turistica nazionale e internazionale;

Considerato che nella detta scheda informativa viene quantificato in 33.010.835 euro il costo complessivo dell'opera e viene precisato che risultano già assegnati 2.419.430 euro da parte della Regione Calabria, 17.172.635 euro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità tecnica di missione, 2.407.615 euro da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e che è in corso di formalizzazione l'assegnazione degli ulteriori 5.000.000 di euro da parte della Regione Calabria necessari alla integrale copertura finanziaria dell'intervento;

Ritenuto necessario, per il successivo trasferimento del citato importo di 6.011.155 euro a carico del FSC, acquisire preliminarmente la delibera della Giunta regionale della Calabria che assegni formalmente il cofinanziamento residuo di 5.000.000 di euro;

Preso atto che il Ministro per la coesione territoriale e il Presidente della Regione Calabria hanno concordato che il completamento del progetto di restauro e di adeguamento del Museo sia accompagnato da un intervento di valorizzazione culturale e territoriale, volto a sviluppare le potenzialità del Museo come polo culturale nazionale, attrattore di domanda turistica anche internazionale, nonché attivatore di iniziative imprenditoriali collegate alla filiera dell'investimento culturale e alla valorizzazione integrata del patrimonio di risorse culturali del territorio;

Preso atto che tali accordi prevedono altresì che l'intervento sia attuato sulla base degli esiti di un concorso internazionale di idee promosso dalle Amministrazioni centrali competenti (Ministro per la coesione territoriale, Ministero per i beni e le attività culturali e Ministro per gli affari regionali, turismo e sport) e dalla Regione Calabria;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta in esame tenuto anche conto dell'urgenza di completare il restauro del Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria che costituisce l'unica opera di rilievo situata nel Mezzogiorno ricompresa nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e che ospita reperti di livello internazionale fra cui le due statue dei bronzi di Riace;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 13 maggio 2010, n. 58);

Valutato quanto segnalato dal Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, con la nota n. 24172 del 21 marzo 2012 in ordine al criterio prudenziale nell'utilizzo delle residue disponibilità del FSC e ritenuto comunque di dover procedere con urgenza, per le motivazioni sopra indicate, alla presente assegnazione;

Vista la nota 22 marzo 2012, n. 1229, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le osservazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro per la coesione territoriale;

Delibera:

1. A valere sulle residue disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui al punto 6 della delibera n. 6/2012 richiamata in premessa, è disposta l'assegnazione di un importo di 6.011.155 euro in favore dell'Unità tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il completamento delle opere di restauro del Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria.

2. L'erogazione delle risorse del FSC assegnate con la presente delibera sarà disposta secondo modalità temporali compatibili con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse del FSC tenendo conto delle esigenze di completamento, nei tempi stabiliti, dell'intervento di cui al precedente punto 1.

3. Il CUP assegnato all'intervento di cui alla presente delibera va evidenziato, ai sensi della richiamata delibera n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante il detto intervento.

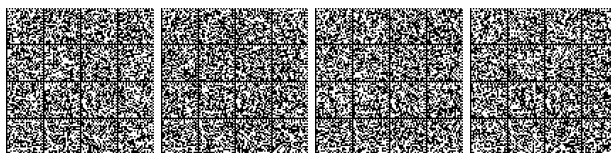
4. Il trasferimento del citato importo di 6.011.155 euro a carico del FSC è subordinato all'acquisizione della delibera della Giunta regionale della Calabria che assegni il previsto cofinanziamento di 5.000.000 di euro necessario per il completamento dell'intervento.

Roma, 23 marzo 2012

Il Presidente: MONTI

Il segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 2012
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 6 Economie e finanze, foglio n. 88

12A06751

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

CIRCOLARE 31 maggio 2012, n. **4**.

Applicazione del decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 179, concernente produzione e commercializzazione del miele.

Alle Associazioni ed organizzazioni apistiche nazionali

Alle regioni e province autonome Assessorati Agricoltura

All' I.C.Q.R.F - Direzione generale della prevenzione e repressione frodi

Al Ministero dello sviluppo economico

Al Ministero della salute

Al Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura

Al CRA-API

Il decreto legislativo 21 maggio 2004 n. 179, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 20 luglio 2004, ha dato attuazione alla direttiva 2001/110/CE, concernente la produzione e commercializzazione del miele, prevedendo l'abrogazione della precedente normativa nazionale costituita dalla legge 12 ottobre 1982, n.753 e successive modifiche ed integrazioni.

In sede di applicazione della normativa di cui in oggetto, emersero alcune problematiche relative alle indicazioni che possono essere utilizzate a completamento della denominazione "miele" ed in particolare la possibilità utilizzare il termine «Millefiori» come indicazione di origine floreale. Tale aspetto fu chiarito con lettera circolare n. 21207 dell'8 marzo 2005, ritenendo ammissibile l'indicazione di "millefiori", riferita a miele proveniente da più specie vegetali.

Del resto è noto che tale indicazione costituisce ormai per i consumatori italiani ed europei una vera e propria consuetudine ed un motivo di riconoscibilità del prodotto in linea con la vigente normativa comunitaria e nazionale sull'etichettatura, presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, occorre circostanziare l'utilizzo del termine «Millefiori», in modo da non indurre in errore il consumatore. Al riguardo si forniscono, pertanto, ulteriori elementi informativi:

Non può definirsi miele «Millefiori» un prodotto derivante dalla miscelazione di diversi mieli di origine monofloreale;

Si dice miele «Millefiori» il prodotto rispondente al Decreto legislativo n. 179 del 21 maggio 2004 - recante «Attuazione della Direttiva 2001/110/CE concernente la produzione e la commercializzazione del miele» - e per il quale non sia definibile una esclusiva (monoflora) o precisa (fiori/nettare o melata) origine botanica;

Per quanto riguarda l'area di produzione, ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Direttiva 2001/110/CE, si fa riferimento al paese o i paesi in cui il miele è stato raccolto, i quali devono essere indicati in etichetta (art. 2-*bis* - Legge n. 81 dell'11 marzo 2006);

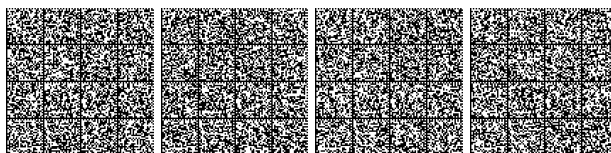
A salvaguardia degli interessi del consumatore deve essere garantito il pieno rispetto delle norme che disciplinano la tracciabilità delle produzioni;

In analogia con le produzioni di origine monoflorali nell'etichettatura del prodotto il termine «Millefiori» può essere utilizzato in associazione alla denominazione legale di vendita «Miele»;

Per il miele di produzione italiana, in merito all'obbligo di indicazione in etichetta del paese di origine del prodotto, questo è altresì da intendersi assolto anche attraverso la dizione «Miele Italiano».

Roma, 31 maggio 2012

L'ex direttore generale della competitività per lo sviluppo rurale
BLASI

12A06752

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Soppressione di sette Uffici Consolari onorari in Argentina.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*);

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia Consolare onoraria in Esquel (Argentina) posta alle dipendenze del Consolato Generale d'Italia in Bahia Blanca, è soppressa.

Art. 2.

L'Agenzia Consolare onoraria in General Alvear (Argentina), posta alle dipendenze del Consolato d'Italia in Mendoza, è soppressa.

Art. 3.

L'Agenzia Consolare onoraria in Gualeguay (Argentina), posta alle dipendenze del Consolato Generale d'Italia in Rosario, è soppressa.

Art. 4.

L'Agenzia Consolare onoraria in Leones (Argentina), posta alle dipendenze del Consolato Generale d'Italia in Cordoba, è soppressa.

Art. 5.

L'Agenzia Consolare onoraria in General Roca (Argentina), posta alle dipendenze del Consolato Generale d'Italia in Bahia Blanca, è soppressa.

Art. 6.

L'Agenzia Consolare onoraria in Las Rosas (Argentina), posta alle dipendenze del Consolato Generale d'Italia in Rosario, è soppressa.

Art. 7.

L'Agenzia Consolare onoraria in Reconquista (Argentina), posta alle dipendenze del Consolato Generale d'Italia in Rosario, è soppressa.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 2012

Il direttore generale: VERDERAME

12A06725

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 5 giugno 2012

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2429
Yen	97,25
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,720
Corona danese	7,4314
Lira Sterlina	0,81005
Fiorino ungherese	302,19
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6968
Zloty polacco	4,3816
Nuovo leu romeno	4,4660
Corona svedese	8,9690
Franco svizzero	1,2010
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,5945
Kuna croata	7,5670
Rublo russo	41,2610
Lira turca	2,3002
Dollaro australiano	1,2762
Real brasiliano	2,5503
Dollaro canadese	1,2930
Yuan cinese	7,9153
Dollaro di Hong Kong	9,6430
Rupia indonesiana	11734,95
Shekel israeliano	4,8422
Rupia indiana	69,1610
Won sudcoreano	1467,15
Peso messicano	17,6753
Ringgit malese	3,9773
Dollaro neozelandese	1,6482
Peso filippino	54,093
Dollaro di Singapore	1,6012
Baht tailandese	39,300
Rand sudafricano	10,5100

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

12A06755

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 6 giugno 2012

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,2485
Yen	98,82
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,565
Corona danese	7,4323
Lira Sterlina	0,80630
Fiorino ungherese	300,04
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6969
Zloty polacco	4,3498
Nuovo leu romeno	4,4631
Corona svedese	9,0165
Franco svizzero	1,2008
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,6065
Kuna croata	7,5630
Rublo russo	40,6504
Lira turca	2,2996
Dollaro australiano	1,2661
Real brasiliano	2,5190
Dollaro canadese	1,2909
Yuan cinese	7,9453
Dollaro di Hong Kong	9,6866
Rupia indonesiana	11711,99
Shekel israeliano	4,8608
Rupia indiana	69,1230
Won sudcoreano	1467,38
Peso messicano	17,7100
Ringgit malese	3,9646
Dollaro neozelandese	1,6366
Peso filippino	53,966
Dollaro di Singapore	1,5960
Baht tailandese	39,290
Rand sudafricano	10,5030

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

12A06756

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 7 giugno 2012

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,2595
Yen	100,08
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,325
Corona danese	7,4335
Lira Sterlina	0,80860
Fiorino ungherese	295,05
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6970
Zloty polacco	4,2700
Nuovo leu romeno	4,4658
Corona svedese	8,9664
Franco svizzero	1,2011
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,5885
Kuna croata	7,5645
Rublo russo	40,6410
Lira turca	2,2964
Dollaro australiano	1,2613
Real brasiliano	2,5557
Dollaro canadese	1,2892
Yuan cinese	8,0152
Dollaro di Hong Kong	9,7716
Rupia indonesiana	11864,11
Shekel israeliano	4,8730
Rupia indiana	69,2030
Won sudcoreano	1472,47
Peso messicano	17,5537
Ringgit malese	3,9843
Dollaro neozelandese	1,6272
Peso filippino	54,384
Dollaro di Singapore	1,6025
Baht tailandese	39,649
Rand sudafricano	10,4025

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

12A06757

MINISTERO DELL'INTERNO

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario

Il Consiglio Comunale di Roccamonfina (Caserta) con deliberazione n. 23 del 23 giugno 2011, esecutiva ai sensi di legge, ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'art. 246 del decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stato nominato, con decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2011, l'organo straordinario di liquidazione, nella persona della dott.ssa Tramontano Irene, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

Considerato che la suddetta dott.ssa Tramontano Irene ha rinunciato all'incarico, in data 7 febbraio 2012.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2012 la dott.ssa Vargas Carmelina è stata nominata, ai sensi dell'art. 252 del suddetto decreto-legislativo n. 267/2000, commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune, in sostituzione della dott.ssa Tramontano Irene.

12A06699

REGIONE TOSCANA

Approvazione dell'ordinanza n. 32 del 14 maggio 2012

Il Presidente della Regione Toscana nominato Commissario delegato ai sensi dell'art. 5, legge n. 225/1992 con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3974 del 5 novembre 2011, in relazione allo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2011 per le avversità atmosferiche che il 25 ottobre 2011 che hanno interessato la provincia di Massa Carrata, in particolare la zona della Lunigiana.

Rende noto:

che con propria ordinanza n. 32 del 14 maggio 2012 ha affidato il servizio di esecuzione delle indagini geognostiche per gli interventi: R2-06 «Mulazzo capoluogo - Sistemazione idraulica e idrogeologica del fosso del Frantoio» e R2-07 «Mulazzo capoluogo - Sistemazione idraulica e idrogeologica della rete idrografica del fosso della Madonna e del fosso di San Rocco»;

che l'ordinanza è disponibile sul sito web http://web.rete.toscana.it/attinew/ della Regione Toscana, sotto il link «atti del presidente» e nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 26 del 30 maggio 2012 - parte prima.

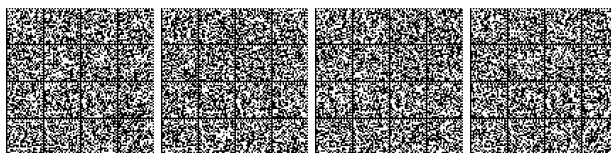
12A06724

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 26 aprile 2012, recante: «Approvazione delle modifiche degli studi di settore applicabili all'annualità 2011» del Ministero dell'economia e delle finanze. (Decreto pubblicato nel Supplemento straordinario n. 7 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 28 aprile 2012).

Nel decreto 26 aprile 2012, recante: «Approvazione delle modifiche degli studi di settore applicabili all'annualità 2011», pubblicato nel suindicato Supplemento straordinario, l'allegato 5 - nota tecnica e metodologica – studio di settore VM05U - commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature e pelletterie ed accessori - aggiornamento: regioni Abruzzo, Campania e Sicilia, contenente errori materiali riscontrati in una parte del sub allegato 5.19 B, Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi Regione Sicilia, nel Sub Allegato 5.13.B, Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi Regione Abruzzo e nel Sub Allegato 5.15.B, Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi Regione Campania, viene completamente sostituito dall'allegato 5 qui riportato:

«

ALLEGATO 5

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VM05U

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE E PELLETTERIE ED ACCESSORI

AGGIORNAMENTO: REGIONI ABRUZZO, CAMPANIA E SICILIA

AGGIORNAMENTO STUDIO DI SETTORE VM05U PER LE REGIONI ABRUZZO, CAMPANIA E SICILIA

L'aggiornamento dello studio di settore VM05U si è reso necessario al fine di tenere conto delle aperture dei seguenti Factory Outlet Center (F.O.C.) avvenute nel corso del 2009 e del 2010:

- Pescara Outlet Village di Città Sant'Angelo (PE) in Abruzzo;
- Outlet Capri Due (La Reggia) di Marcianise (CE) in Campania;
- Sicilia Factory Outlet di Agira (EN) in Sicilia.

Di seguito vengono pertanto esposti i criteri seguiti per il suddetto aggiornamento relativo alle regioni Abruzzo, Campania e Sicilia.

In particolare, si fa presente che le fasi di costruzione ed applicazione seguite sono riportate nell'apposita Nota tecnica e metodologica dello studio VM05U, pubblicata con D.M. del 16 marzo 2011, cui si fa rinvio, ad eccezione di quanto indicato nel presente allegato.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore VM05U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 47.71.10 - Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
- 47.71.20 - Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
- 47.71.30 - Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
- 47.71.50 - Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
- 47.72.10 - Commercio al dettaglio di calzature e accessori;
- 47.72.20 - Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

L'aggiornamento dello studio di settore è stato effettuato analizzando le informazioni contenute nel modello VM05U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2010, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2011.

I contribuenti interessati per le regioni analizzate sono risultati pari a 21.653.

Nella prima fase di analisi 1.698 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi di elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 114 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione della percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita (quadro B);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti merceologici venduti (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- errata compilazione della composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle

rimanenze finali relative a merci (quadro D);

- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 19.841.

Per ogni contribuente è stata successivamente determinata la Regione di appartenenza sulla base del massimo valore della somma delle variabili "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita" riferite alle unità locali destinate all'attività di vendita in essa allocate.

I contribuenti sono stati assegnati al cluster di appartenenza, secondo il criterio della massima probabilità, tramite l'analisi discriminante definita nell'ambito di ognuna delle regioni analizzate.

Per ogni regione è stata verificata la presenza e la rappresentatività dei gruppi omogenei individuati.

La fase di definizione della funzione di ricavo è stata predisposta su base regionale. In quest'ambito sono stati utilizzati i risultati dello studio "Territorialità dei Factory Outlet Center"[1] che tengono conto dell'apertura dei nuovi F.O.C.

Ai fini della determinazione del campione di riferimento sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[2].

L'aggiornamento dello studio ha determinato, per le tre regioni analizzate, una modifica delle variabili e dei rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo" e dei coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi per l'applicazione degli indicatori di normalità economica.

In particolare:

-nel Sub Allegato 5.A vengono riportate per le tre regioni analizzate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo";

-nel Sub Allegato 5.B. nell'ambito dell'analisi di normalità economica sono stati aggiornati i coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi per l'applicazione degli indicatori di normalità economica "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi", "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi", "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi".

SUB ALLEGATO 5.A – COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

I coefficienti delle funzioni di ricavo sono stati specificatamente individuati per le tre regioni analizzate.

Tali coefficienti sono riportati nei seguenti Sub Allegati:

Sub Allegato 5.13.A per la Regione Abruzzo;

Sub Allegato 5.15.A per la Regione Campania;

Sub Allegato 5.19.A per la Regione Sicilia.

[1] La tabella 1 contenente l'elenco completo dei F.O.C. e la tabella 2 con le distanze aggiornate in funzione delle tre nuove aperture unicamente per i comuni interessati sono riportate nel D.M. del 22 marzo 2011.

[2] Per la fase di definizione del campione di riferimento si rinvia alla già citata Nota tecnica e metodologica dello studio VM05U.

SUB ALLEGATO 5.13.A - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO – REGIONE ABRUZZO

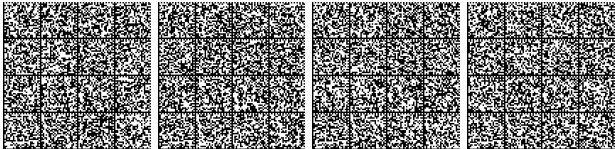
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,2051	0,9721	-	-	0,8980	1,2396
COSTI TOTALI, quota fino a 250.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	0,2120	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 39 minuti	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 46 minuti	-	-0,0510	-	-	-0,0822	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 49 minuti	-	-	-0,0304	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 51 minuti	-0,0346	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 53 minuti	-	-	-	-0,0852	-	-
CVPROD	1,1112	1,1403	-	-	1,2034	1,1138
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	39.535,9369	-	23.395,9714	25.041,8789	-	-
COSTI TOTALI	-	-	1,1418	1,1823	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*)	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	5.248,0248	-	4.433,7585	5.738,0540	4.818,9802	-
Valore dei beni strumentali mobili (*)	-	0,1564	-	-	-	0,1364

VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,7887	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 250.000 euro	-	0,1224	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 39 minuti	-0,0930	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 46 minuti	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 49 minuti	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 51 minuti	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 53 minuti	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,2198	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	1,0960	1,1800	1,1730	1,1446	1,2264
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*)	-	-	1.322,0977	2.393,4468	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	6.905,6591	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili (*)	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 250.000 euro	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 39 minuti	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 46 minuti	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 49 minuti	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 51 minuti	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 53 minuti	-	-	-	-
CVPROD	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,2578	1,1291	1,2530	1,1524
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*)	-	5.565,9104	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili (*)	-	-	-	-

Dove:

- **CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- **COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non

superiori all'unità.

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

SUB ALLEGATO 5.15.A - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO – REGIONE CAMPANIA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1287	1,0623	-	1,1184	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9958	-	-	-	-	-	1,0900
CVPROD, quota fino a 500.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 25 minuti	-	-0,0187	-	-	-	-	-0,0230
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 30 minuti	-	-	-	-0,0217	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 50 minuti	-0,0188	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	0,2309	0,2234	-	-	-	-	0,1438
CVPROD	1,0783	1,0581	1,1606	-	1,0859	-	1,1023
CVPROD, differenziale relativo alla modalità di vendita "Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione"	-	-	-	-	-	-	-
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate due o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-0,0457	-0,0852	-	-	-
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate tre o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-	-	-	-	-0,0781

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	29.524,8882	31.444,2805	20.291,2719	24.269,1049	16.288,8158	-	27.119,7855
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,3485	-	-	-	-	-	1,3351
COSTI TOTALI	-	-	-	1,1316	-	1,0875	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,2[(*)]	1.093,3184	1.276,1418	993,8676	1.546,3091	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,2[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	3.659,8904
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,3[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	1.847,8470	-	-
Valore dei beni strumentali mobili quota fino a 105.000 euro elevato a 0,6[(*)]	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,6[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,7[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	39,2711	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,8[(*)]	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili quota fino a 120.000 euro elevato a 0,9[(*)]	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,9[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili(*)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,0884	1,1164	-	1,0606	1,1116	1,1358
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9933	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 500.000 euro	0,0557	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 25 minuti	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 30 minuti	-	-	-	-	-	-	-0,0474
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 50 minuti	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	0,2240	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,0318	1,2163	1,2077	-	1,2003	1,1846	1,2459
CVPROD, differenziale relativo alla modalità di vendita "Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione"	-	-0,1502	-	-	-	-	-
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate due o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-	-	-	-	-
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate tre o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	35.094,4277	-	37.092,1342	40.132,2433	-	30.697,2052	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0119	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	1,0955	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,2(*)	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,2(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	1.406,8786	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili quota fino a 105.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	85,5103	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,8(*)	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili quota fino a 120.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,9(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	3.279,4574	-	-	5.061,2074	-
Valore dei beni strumentali mobili(*)	0,1194	-	-	-	0,1324	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1639	1,1388	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 500.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 25 minuti	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 30 minuti	-0,0478	-	-0,0689	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 50 minuti	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	-	-	-	-	-	-
CVPROD	-	1,0866	1,2517	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla modalità di vendita "Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione"	-	-	-	-	-	-
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate due o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-	-	-	-
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate tre o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	39.105,1251	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,1077	-	-	1,1081	1,2013	1,1436
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,2(*)	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,2(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	1.869,1380
Valore dei beni strumentali mobili quota fino a 105.000 euro elevato a 0,6(*)	25,4053	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,8(*)	-	-	1,2002	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili quota fino a 120.000 euro elevato a 0,9(*)	-	0,7925	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,9(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	2,8154	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	4.145,3790	-	-
Valore dei beni strumentali mobili(*)	-	-	-	-	-	-

Dove:

- **CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- **COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità.

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

SUB ALLEGATO 5.19.A - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO – REGIONE SICILIA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0386	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	1,1137	1,1536	1,1803
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	1,0042	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1057	1,0600	1,0949	0,9937	-	-	-
CVPROD, quota fino a 40.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 43 minuti	-	-0,0409	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 51 minuti	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 79 minuti	-	-	-	-	-	-	-0,0716
CVPROD, differenziale relativo al livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	-	0,1789	-	0,1643	-	-	-
CVPROD	1,1056	1,0457	1,2029	1,0954	1,0957	1,0242	1,0867
CVPROD, differenziale relativo alla modalità di vendita "Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione"	-	-	-	-0,0567	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate due o più anni precedenti l'anno di imposta	-0,0575	-	-0,0437	-	-	-	-
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate tre o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-	-	-0,0931	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	26.501,7588
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	17.881,2236	30.546,7007	27.767,6179	35.117,6817	25.061,2154	32.294,6462	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,3319	1,1356	1,1960	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	55,5117	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	48,8519	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 600.000 euro, elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8(*)	-	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	6.587,8199	5.467,8267	2.617,7147	4.850,0346	-	-	6.084,3155

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Valore beni strumentali mobili(*)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1879	-	1,2384	0,9047	1,1459	0,9060
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0791	-	0,9342	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 40.000 euro	-	0,2257	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 43 minuti	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 51 minuti	-0,0349	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 79 minuti	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,0820	1,0664	1,2566	1,0407	1,1737	1,1365	1,2111
CVPROD, differenziale relativo alla modalità di vendita "Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione"	-	-	-0,1531	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate due o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-	-	-	-	-
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate tre o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	37.423,4232	-	25.908,4572	43.638,6578	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	31.967,6742	37.319,5890
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,2126	-	1,1358	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	57,4722	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 600.000 euro, elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	8,9218	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8(*)	-	-	1,7284	3,0103	-	-	1,9663
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili(*)	0,0749	0,1565	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società ed enti soggetti all’Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l’attività dell’impresa - Compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0198	1,0433	-	-	-	1,1304
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l’attività dell’impresa - Compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 40.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 43 minuti	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 51 minuti	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla presenza dei Factory Outlet Center entro 79 minuti	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,1000	1,0980	-	-	-	1,1092
CVPROD, differenziale relativo alla modalità di vendita “Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione”	-	-	-	-	-	-
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate due o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-	-	-	-
Valore delle Esistenze iniziali - valore delle Rimanenze finali relative a merci acquistate tre o più anni precedenti l'anno di imposta	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	31.723,1352	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	1,1357	1,0607	1,1607	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	52,2094	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	23,8104
Valore beni strumentali mobili quota fino a 600.000 euro, elevato a 0,6(*)	26,5197	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8(*)	-	3,7566	-	4,3458	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore dei beni strumentali mobili + 10] (*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili(*)	-	-	-	-	-	-

Dove:

- **CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- **COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità.

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

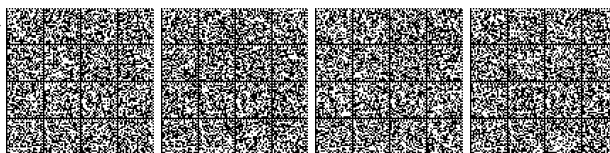
SUB ALLEGATO 5.B – COEFFICIENTI DI DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI

I coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi per l'applicazione degli indicatori di normalità economica sono stati specificatamente individuati per le tre regioni analizzate.

Tali coefficienti sono riportati nei seguenti Sub Allegati:

Sub Allegato 5.13.B per la Regione Abruzzo;

Sub Allegato 5.15.B per la Regione Campania;

Sub Allegato 5.19.B per la Regione Sicilia.

SUB ALLEGATO 5.13.B – COEFFICIENTI DI DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI

REGIONE ABRUZZO

Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni strumentali mobili

Regione	Coefficiente
Abruzzo	2,1557

Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria

Regione	Coefficiente
Abruzzo	0,4804

Coefficienti di determinazione del nuovo
"Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"

Cluster	Abruzzo
	Valore mediano
1	69,63
2	71,86
3	70,69
4	74,20
5	74,09
6	69,11
7	69,50
8	67,27
9	66,81
10	66,69
11	74,82
12	66,53
13	65,87
14	60,39
17	62,41
18	79,59

Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Abruzzo
	Coefficiente
1	1,1002
2	1,1422
3	1,1230
4	1,1221
5	1,1151
6	1,1376
7	1,1236
8	1,1393
9	1,1800
10	1,1730
11	1,1446
12	1,2264
13	1,2578
14	1,1291
17	1,2530
18	1,1524

SUB ALLEGATO 5.15.B – COEFFICIENTI DI DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI

REGIONE CAMPANIA

Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi agli ammortamenti per beni strumentali mobili

Regione	Coefficiente
Campania	3,2304

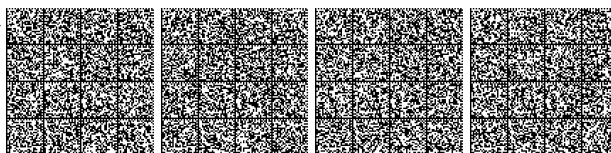
Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria

Regione	Coefficiente
Campania	0,5808

Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"

Cluster	Campania
	Valore mediano
1	68,96
2	69,07
3	70,45
4	69,21
5	72,09
6	69,56
7	69,49
8	70,63
9	65,50
10	66,33
11	75,16
12	68,02
13	64,82
14	68,40
15	76,35
16	74,00
17	62,70
18	76,46
19	64,35
20	60,62

Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Campania
	Coefficiente
1	1,1179
2	1,1052
3	1,1395
4	1,1061
5	1,0896
6	1,0875
7	1,1251
8	1,0988
9	1,1719
10	1,1903
11	1,0955
12	1,1747
13	1,1744
14	1,2009
15	1,0829
16	1,1003
17	1,1869
18	1,1081
19	1,2013
20	1,1436

SUB ALLEGATO 5.19.B – COEFFICIENTI DI DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI

REGIONE SICILIA

Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni strumentali mobili

Regione	Coefficiente
Sicilia	3,1072

Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria

Regione	Coefficiente
Sicilia	0,9455

Coefficienti di determinazione del nuovo
"Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"

Cluster	Sicilia
	Valore mediano
1	67,74
2	73,91
3	71,40
4	75,63
5	75,40
6	68,26
7	74,32
8	69,96
9	69,19
10	66,01
11	79,97
12	66,69
13	68,97
14	66,94
15	73,18
16	70,53
17	64,76
18	79,16
19	72,28
20	65,80

Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Sicilia
	Coefficiente
1	1,1059
2	1,0769
3	1,1841
4	1,1022
5	1,0917
6	1,0525
7	1,0568
8	1,0798
9	1,1754
10	1,1784
11	1,0699
12	1,1149
13	1,1376
14	1,1496
15	1,0845
16	1,0872
17	1,1357
18	1,0607
19	1,1607
20	1,1139

»

12A06785

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-139) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.